



Provincia di Pesaro e Urbino

DIREZIONE GENERALE

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

D. Lgs. 267/2000 – D. Lgs. 150/2009

ANNO 2015

Approvato con decreto presidenziale di governo n. del
Direttore Generale
Dott. Marco Domenicucci

INDICE

PRINCIPI GENERALI E FINALITA'	pag. 3
SISTEMA DI VALUTAZIONE	pag. 5
ALBERO DELLA PERFORMANCE.....	pag. 7
RISULTATI DEGLI OBIETTIVI 2015.....	pag. 10
PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE.....	pag. 118
PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE.....	pag. 135
TABELLA DOCUMENTO DEL CICLO DELLA PERFORMANCE.....	pag. 136
PROSPETTO PARI OPPORTUNITA'	pag. 137

PRINCIPI GENERALI E FINALITA'

Il Piano delle performance 2015 -2017, redatto ai sensi del D. Lgs. 150/2009, individua gli obiettivi strategici per la valutazione della performance dell'Amministrazione e integra gli altri documenti di pianificazione adottati dalla Provincia. Ciascuno di questi strumenti, pur essendo collegati tra di loro, operano ad un livello di programmazione/pianificazione diverso: il programma di mandato definisce la missione dell'Ente per il periodo quinquennale del mandato, il Documento Unico di Programmazione i bilanci di previsione definiscono la programmazione triennale e annuale delle macro azioni generali e la loro definizione economico-finanziaria, il Peg - Piano della performance individua e permette la misurazione di specifici obiettivi strategici collegando le azioni operative alle risorse economiche finanziarie annuali.

IL Piano della performance la Provincia di Pesaro e Urbino, quindi, individua in modo esplicito gli obiettivi che si intende raggiungere nell'anno in corso.

Per ciascuno degli obiettivi sono definiti in modo puntuale i responsabili, i tempi di realizzazione, i risultati attesi e i relativi indicatori che permettono di misurarne la realizzazione. Gli indicatori, inoltre, sono costruiti in modo da misurare o il grado di efficacia interna/esterna o il livello di efficienza, a seconda del tipo di obiettivo. In tutti i casi gli indicatori riportano il valore di raggiungimento atteso, l'unità di misura, nonché, nel caso ci siano aumenti o diminuzioni previste, il valore di partenza dell'anno precedente. La dichiarazione all'interno del Piano di questi valori rende più corretto e trasparente il monitoraggio in itinere e a fine anno delle variabili di misurazione. In assenza di standard nazionali o regionali ai quali fare riferimento, la maggior parte degli indicatori è di output, vale a dire che misura le realizzazioni in quanto tali e non i loro esiti (e impatti) sulla collettività.

Con la **Relazione sulla Performance** si rendono noti i risultati raggiunti dagli obiettivi mediante gli indicatori individuati che permettono di misurare in modo chiaro e trasparente i risultati raggiunti.

A fine agosto 2015 è stato effettuato un monitoraggio degli indicatori del Piano, ed è stato riscontrato un avanzamento in linea con quanto programmato.

La **Relazione sulla Performance** ha l'obiettivo di rendere noto e pubblicare i risultati al 31 dicembre 2015 in merito agli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione. La Relazione ha la finalità di illustrare ai cittadini e a tutti gli altri stakeholders, interni ed esterni, i risultati di performance ottenuti nel corso del 2015, concludendo il tal modo il ciclo di gestione annuale della performance e favorendo la cultura della trasparenza.

CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il ciclo di gestione della performance è articolato, secondo l'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi, di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valutazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'amministrazione, nonché ai competenti organi interni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti ed ai destinatari dei servizi.

Come individuato dal Regolamento del Nucleo di Valutazione, modificato per recepire i principi del D. Lgs. 150/2009, il processo di programmazione e controllo è alla base del sistema organizzativo rivolto alla realizzazione dei piani e dei programmi dell'Amministrazione Provinciale. Esso coinvolge l'intera struttura amministrativa ed ha il compito di definire e monitorare, ad ogni suo livello, l'attuazione degli obiettivi dell'Ente, attraverso il controllo di gestione ed il controllo strategico, secondo i rispettivi percorsi definiti nel Regolamento dei Controlli interni, approvato con Delibera di consiglio Provinciale n. 3 del 14/01/2013.

Il perseguimento delle finalità dell'Amministrazione Provinciale avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere è, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dagli indirizzi Generali di Governo che costituiscono le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed alle quali si collega poi la programmazione economico finanziaria, attraverso il Bilancio di Previsione annuale e pluriennale e il DUP con i suoi allegati introdotto a seguito dell'adesione alla sperimentazione di armonizzazione contabile. Quest'ultimo, in particolare, evidenzia, per singole missioni, le scelte adottate per la realizzazione degli obiettivi. Sulla base del Bilancio di Previsione deliberato dal Consiglio Provinciale, l'organo esecutivo definisce, il *Piano Esecutivo di Gestione- Piano della Performance*, determinando gli obiettivi di gestione per ciascun programma collegato alle missioni ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Dirigenti responsabili dei servizi.

Nel Documento Unico di Programmazione sono definiti, per missioni e programmi, gli obiettivi strategici e gli obiettivi di gestione ai quali sono collegati gli indicatori volti alla misurazione dei risultati raggiunti.

Gli obiettivi strategici programmati su base triennale, costituiscono i piani e le scelte dell'Amministrazione per il perseguimento degli interessi della comunità.

Gli obiettivi operativi, a cui corrispondono le azioni pratiche individuate per la realizzazione degli obiettivi politico-amministrativi, facenti capo ai dirigenti, sono misurati da un *indicatore*, che esprime, secondo l'unità di misura più idonea (giorni, data, percentuale, numero, ecc.), un valore teso a dimostrare il suo stato di realizzo.

Gli obiettivi sono assegnati ai Dirigenti i quali partecipano alla loro definizione con il coordinamento del Direttore Generale.

Gli obiettivi così definiti sono coerenti, non solo con gli indirizzi politici ma anche con la struttura organizzativa.

Il monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e gestionali viene effettuato al 31/08 e al 31/12 dall'Ufficio 2.0.1 – "Supporto amministrativo direttore generale e nucleo di valutazione nella pianificazione, progettazione e gestione del ciclo della performance", posto alle dipendenze del Direttore Generale, in collaborazione con l'ufficio Controllo strategico e di Gestione.

A fine gestione il Nucleo di valutazione certifica il grado di raggiungimento degli obiettivi.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

La valutazione della performance del Segretario Generale

L'art. 42 del CCNL stipulato il 16.5.2001, prevede l'attribuzione a favore dei Segretari comunali e provinciali di un compenso annuale denominato "retribuzione di risultato" correlato al raggiungimento degli obiettivi assegnati e tenuto conto del complesso degli incarichi aggiuntivi conferiti.

L'ammontare della predetta retribuzione di risultato è determinata nella misura annua lorda non superiore al 10% del monte salari riferito al segretario nell'anno di riferimento.

Considerato altresì che:

- l'art. 5 del CCNL del 7.3.2008 relativo al biennio economico 2002/2003 prevede che le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato del segretario vengono incrementate, con decorrenza 1/1/2003, di un importo pari allo 0,50 % del monte salari riferito spettante a ciascun segretario per l'anno 2001;

- l'art. 4 del CCNL del 7.3.2008 relativo al biennio economico 2002/2003 prevede che le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato del segretario vengono incrementate, con decorrenza 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, di un importo pari allo 0,50 % del monte salari riferito spettante a ciascun segretario per l'anno 2003.

I criteri di valutazione ai fini dell'erogazione dell'indennità di risultato sono stabiliti con decreto presidenziale n. 24 del 19.11.2012 come di seguito specificati:

OBIETTIVI	PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE

La retribuzione di risultato è conseguenza del punteggio complessivo ottenuto ed è attribuita secondo le percentuali di seguito elencate:

- fino a 30 punti – valutazione negativa – nessun risultato
- da 31 a 70 punti – valutazione media – 60% del risultato
- da 71 a 100 punti – valutazione alta – 100% del risultato

La valutazione della performance del Direttore Generale

Con decreto presidenziale n. 85/2009, è stato stabilito di riconoscere al Direttore Generale, per l'espletamento delle relative funzioni il trattamento economico omnicomprensivo di complessivi € 105.000,00 annui lordi cui vanno aggiunti € 10.600,00 quale retribuzione di risultato;

In attuazione del D. Lgs. 150/2009 la Provincia di Pesaro e Urbino **con atto di Giunta, n. 257 del 24.10.2013** ha approvato il **"Sistema di misurazione e valutazione della performance e la metodologia per la valutazione della performance del personale appartenente alla dirigenza e del personale del comparto"**.

La Provincia valuta annualmente la performance organizzativa e individuale in conformità di quanto disposto da apposito regolamento. Il sistema di misurazione e valutazione si basa su meccanismi e strumenti di monitoraggio che tengono conto dei risultati del controllo di gestione di cui all' art. 147 del D.Lgs. 267/2000, delle capacità manageriali, della convergenza di comportamenti ed atteggiamenti nei confronti dei principi e criteri organizzativi dell'ente.

La misurazione e la valutazione della performance riguardano:

- a) la performance individuale dei Dirigenti;
- b) la performance individuale del personale non dirigenziale;
- c) la performance di ente, intesa quale raggiungimento da parte della struttura complessiva dell'Ente della piena rispondenza delle politiche adottate e realizzate ai bisogni della collettività, a mezzo di ottimale utilizzo di risorse, miglioramento degli standard di competenza professionale, sviluppo qualitativo e quantitativo dei rapporti con i destinatari dei servizi.

La valutazione della performance individuale è di competenza:

- a) dei Dirigenti di Servizio per quanto riguarda il personale non dirigenziale;
- b) del Direttore Generale con il supporto del Nucleo di Valutazione, per quanto riguarda i Dirigenti di Servizio;
- c) del Presidente per quanto riguarda il Direttore Generale ed il Segretario Generale.

Metodologia di valutazione:

la modalità di espressione della valutazione avviene mediante l'utilizzo delle scale numeriche e dei fattori di ponderazione da applicare ai diversi criteri di valutazione.

La ponderazione deve essere strutturata in modo da evidenziare gli obiettivi e le competenze che l'Ente ritiene prioritario perseguire.

Le tabelle sottostanti individuano i punteggi massimi attribuibili ai differenti fattori valutativi

personale dirigenziale:

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO MASSIMO
Raggiungimento degli obiettivi programmati	42
Qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura (ente)	8
Performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità (servizio)	14
Competenze	36
TOTALE	100

personale dei livelli:

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO MASSIMO
Raggiungimento degli obiettivi	24
Apporto individuale	40
Comportamenti	30
Competenze tecnico - specialistiche	6
TOTALE	100

Criteri

Lo strumento utilizzato per l'estrinsicazione della valutazione è la **scheda di valutazione** che si compone di quattro sezioni:

personale dirigenziale:

- la prima sezione riguarda l'intestazione dalla quale si evince i dati identificativi del valutato;

- la seconda sezione riguarda la valutazione degli obiettivi, della qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura e della performance relativa all'ambito organizzativo di diretta responsabilità; dalla quale si evince per la sezione relativa alla valutazione degli obiettivi: gli obiettivi prefissati, gli indicatori di risultato, il peso, la valutazione numerica e il punteggio totale attribuito; per la sezione relativa alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura: la valutazione numerica / punteggio attribuito; per la sezione inerente alla performance relativa all'ambito organizzativo di diretta responsabilità: la valutazione numerica / punteggio attribuito;
- la terza sezione riguarda la valutazione delle competenze in ambito
 - realizzativo
 - relazionale
 - direzionale/gestionale
 dalla quale si evince le competenze considerate, i pesi, la valutazione numerica e il punteggio totale attribuito;
- la quarta sezione riguarda la valutazione della performance individuale dalla quale si evince il punteggio delle differenti aree valutative (obiettivi – performance generale – performance ambito organizzativo - competenze), il punteggio totale, l'eventuale giudizio, le eventuali osservazioni del valutato, la data e le firme del valutato e del valutatore.

personale dei livelli:

- la prima sezione riguarda l'intestazione dalla quale si evince i dati identificativi del valutato e del valutatore;
- la seconda sezione riguarda la valutazione dei rendimenti dalla quale si evince per la sezione relativa alla valutazione degli obiettivi: gli obiettivi prefissati, individuali e / o di gruppo, gli indicatori di risultato, la valutazione numerica e il punteggio medio attribuito, per la sezione relativa all'apporto individuale: la valutazione numerica e il punteggio totale attribuito;
- la terza sezione riguarda la valutazione delle competenze in ambito di:
 - orientamento al cliente/utente e alla qualità del risultato
 - capacità di operare all'internodi un gruppo di lavoro
 - capacità di iniziativa
 - disponibilità all'assunzione di responsabilità
 - flessibilità
 - competenza tecnico/specialistica
 dalla quale si evince le competenze e i relativi comportamenti considerati, la valutazione numerica e il punteggio totale attribuito;
- la quarta sezione riguarda la valutazione della performance individuale dalla quale si evince il punteggio dei differenti fattori valutativi (obiettivi – apporto individuale - competenze), il punteggio totale, il relativo giudizio, le osservazioni del valutato, la data e le firme del valutato e del valutatore.

ALBERO DELLA PERFORMANCE

L'albero della performance è una rappresentazione visuale, sintetica e complessiva della performance dell'amministrazione che parte dalla pianificazione strategica dell'ente alla conseguente gestione ed alla rendicontazione finale.

Visione	Rilancio della crescita pensando ad una nuova dimensione della Provincia qualitativa e quantitativa sostenendo i processi di riordino istituzionale e territoriale con più innovazione e più organicità con una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficiente e soprattutto aperta					
Temi strategici	Lavoro	Scuola e Università	Piccole e grandi opere	Sostenibilità	Rete dei Comuni	Tavolo permanente con la Regione
Prospettive per l'utenza	creare occupazione	puntare su innovazione e ricerca	Viabilità e dissesti	patto sindaci gestione territorio risparmio energetico	associazionismo del fare, coord. di funzioni e deleghe, azzerare doppioni, regia fondi comunitari, progettare e lavorare per i	visione condivisa nuove strategie occupazionali portavoce istanze territoriali
Prospettiva Economica Finanziaria	Ottimizzare le risorse		Ricorrere a finanziamenti alternativi			
Prospettiva Processi Interni	Monitorare e semplificare le procedure					
Prospettiva Innovazione	Sviluppo dei sistemi informativi e informatici			Sviluppo delle risorse umane		

RENDICONTAZIONE OBIETTIVI 2015

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA 1 ORGANI ISTITUZIONALI

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Rapporti Istituzionali Esterni	n. contatti	n. 1860 contatti	n. 1850 contatti	n. 1250 contatti	n. 2200 contatti
Gestione del Consiglio Provinciale	n. Consigli	n. 15 sedute di Consiglio	n. 18 sedute di Consiglio	n. 9 sedute di Consiglio	n. 17 sedute di Consiglio
Attività connessa alla formazione delle Delibere Consiliari	n. Delibere Consiliari gestite	n. 29 delibere consiliari gestite	n. 39 delibere consiliari da gestire	n. 22 delibere consiliari	n. 43 delibere consiliari
Supporto Consiglieri Provinciali	n. accessi Consiglieri/contatti	n. 15 accessi Consiglieri	n. 1200 accessi Consiglieri/contatti	n. 700 accessi Consiglieri/contatti	n. 2094 accessi Consiglieri/contatti
Gestione Assemblea dei Sindaci	n. riunioni	n. 1 riunione	n. 9 riunioni	n. 3 riunioni	n. 5 riunioni
Attività connessa alla predisposizione e perfezionamento delle deliberazioni dell'Assemblea dei Sindaci	n. deliberazioni	n. 1 deliberazione	n. 9 deliberazioni	n. 4 deliberazioni	n. 7 deliberazioni
Supporto all'Assemblea dei Sindaci	n. accessi Sindaci/contatti		n. 350 accessi Sindaci/contatti	n. 180 accessi Sindaci/contatti	n. 300 accessi Sindaci/contatti
Registro interpellanze/ordini del giorno	n. interpellanze/ordini del giorno	n. 27 interpellanze/ordini del giorno	n. 6 ordini del giorno	n. 2 ordini del giorno	n. 8 ordini del giorno
Gestione sedute esame proposte decreti di governo	n. sedute	n. 40 sedute di Giunta/n. 11 sedute esame proposte decreti	n. 36 sedute esame proposte decreti di governo	n. 29 sedute esame proposte decreti di governo	n. 49 sedute esame proposte decreti di governo
Decreti presidenziali di governo	n. decreti presidenziali di governo	n. 233 delibere di Giunta n. 48 decreti presidenziali	n. 190 decreti presidenziali di governo	n. 149 decreti presidenziali di governo	n. 246 decreti presidenziali di governo
Predisposizione dei decreti presidenziali di nomina di rappresentanti dell'Ente	n. nomine/designazioni effettuate	n. 6 nomine	n. 6 nomine/designazioni	n. 7 nomine/designazioni	n. 10 nomine/designazioni
Supporto Presidente della Giunta Provinciale per Rapporti Interni	n. contatti	n. 1280 contatti	n. 1350 contatti	n. 900 contatti	n. 1400 contatti
Rapporti Istituzionali Interni	n. contatti	n. 5900 contatti	n. 6000 contatti	n. 4850 contatti	n. 7350 contatti

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE

Descrizione	Aggiornamento, ai sensi della Legge n. 190/2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2015 - 2017) mediante individuazione di macroazioni, da attuare nel triennio, pianificate nell'ambito del documento, e consistenti in una serie di controlli nuovi, diversi e aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione redatto per il triennio 2014 - 2016
Scadenza	31/01/2015
Indicatore di risultato	Pubblicazione sul sito dell'ANAC dell'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione (2015-2017)
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/8/2015	Obiettivo raggiunto

Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Individuazione, pianificazione e attuazione di macroazioni e controlli nuovi, diversi e aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2014-2016)	31/01/2015

Descrizione	Definizione dei criteri di miglioramento del procedimento di controllo nell'ambito dell'adozione degli atti di nomina di rappresentanti presso enti, aziende, associazioni e istituzioni con verifica dei requisiti di incompatibilità e inconfiribilità ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013 – Misura 1 nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – Obiettivo di miglioramento
Scadenza	31/03/2015
Indicatore di risultato	Miglioramento del procedimento di controllo efficace ai fini del rispetto degli adempimenti di cui al D. Lgs. n. 39/2013 nell'ambito dell'adozione degli atti di nomina di rappresentanti presso enti, aziende, associazioni e istituzioni - Misura 1 nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – Obiettivo di miglioramento
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/8/2015	Obiettivo raggiunto

Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Stesura di un documento descrittivo del miglioramento del procedimento di controllo efficace al fine del superamento delle criticità nell'ambito dell'adozione degli atti di nomina di rappresentanti presso enti, aziende,	31/03/2015

	associazioni e istituzioni con verifica dei requisiti di incompatibilità e inconferibilità ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013	
--	--	--

Descrizione	Attuazione di un nuovo tipo di controllo interno finalizzato a verificare il raccordo e la congruità dell'azione amministrativa tra i decreti presidenziali, le determinazioni dirigenziali e gli atti esecutivi - Misura 2 nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – Attivazione sperimentale
Scadenza	31/03/2015
Indicatore di risultato	Attuazione di un nuovo tipo di controllo interno finalizzato a verificare il raccordo e la congruità dell'azione amministrativa tra i decreti presidenziali, le determinazioni dirigenziali e gli atti esecutivi - Misura 2 nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – Attivazione sperimentale
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/8/2015	Obiettivo raggiunto

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Stesura dell'atto di descrizione e delle modalità di valutazione del nuovo tipo di controllo interno finalizzato a verificare il raccordo e la congruità dell'azione amministrativa tra i decreti presidenziali, le determinazioni dirigenziali e gli atti esecutivi	31/03/2015
2	Effettuazione di n. 1 controllo a campione	31/03/2015

Descrizione	Piattaforma dedicata al forum interattivo con i Comuni per discussioni quotidiane e in tempo reale su tematiche attivate dallo stesso utente e/o in primis partendo dalle pubblicazioni di news dedicate da parte della Segreteria Generale della provincia quale soggetto gestore.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Attività informativa, consultiva, di orientamento giuridico e di supporto ai Comuni della Provincia nelle linee di condotta più opportune e consone da adottare in relazione all'attuale scenario normativo, mediante piattaforma interattiva on-line.
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/8/2015	Definizione e redazione del progetto nel dettaglio (approvazione con Decreto Presidenziale n. 141 del 28/07/2015)

Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/12/2015	Obiettivo raggiunto
--	---------------------

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Definizione e redazione del progetto nel dettaglio	30/06/2015
2	Individuazione, con la collaborazione del CED, della piattaforma interattiva	31/12/2015
3	Avvio della fase sperimentale con individuazione delle eventuali criticità	31/12/2015

Descrizione	Rilevazione attività concernente il filtro di accesso all'utenza con capacità di orientamento e di riscontro non solo nei confronti del cittadino ma anche dei Servizi e degli uffici dell'Ente
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Capacità ed efficacia nell'attività di orientamento e di riscontro all'utenza nonché di back office agli uffici e ai servizi dell'Ente
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/8/2015	L'attività sta procedendo come da programma
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/12/2015	Obiettivo raggiunto

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Redazione di n. 1 report concernente le tematiche e gli ambiti di maggior interesse individuati nell'ambito dell'accesso dall'esterno – con espressioni numeriche in termini di percentuali.	31/12/2015

Descrizione	Attività di supporto organizzativa ed amministrativa nell'ambito della conferenza internazionale "Le comunità dell'energia – Cittadini, comuni, imprese, cooperative protagonisti della rivoluzione energetica."
--------------------	---

	Autoproduzione, smart grid, accumulo di energia verso 100% rinnovabili”, organizzata da Legambiente in collaborazione con la Provincia di Pesaro e Urbino ed il Comune di Pesaro.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Iniziativa ed azioni intraprese ed espletate nell’ambito del contributo e del supporto amministrativo ed organizzativo della Provincia di Pesaro e Urbino nell’ambito dell’organizzazione della conferenza internazionale sul tema “Le comunità dell’energia – Cittadini, comuni, imprese, cooperative protagonisti della rivoluzione energetica. Autoproduzione, smart grid, accumulo di energia verso 100% rinnovabili”.
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/8/2015	Attività di supporto organizzativa ed amministrativa nell’ambito della conferenza internazionale espletata. In corso di definizione il relativo report di sintesi
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/12/2015	Obiettivo raggiunto

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell’obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Report di sintesi, corredato di relativa documentazione, sull’attività espletata in relazione alle modalità adottate, alle criticità riscontrate e ai risultati raggiunti.	31/12/2015

Descrizione	Analisi delle circolari applicative - Definizione e adeguamento dei comportamenti conseguenti nell’ambito della disciplina di accesso e tutela della privacy nell’Ufficio Presidenza.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Redazione documento concernente la definizione e l’adeguamento dei comportamenti nell’ambito della disciplina di accesso e tutela della privacy nell’Ufficio Presidenza
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/8/2015	L’attività sta procedendo come da programma
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/12/2015	Obiettivo raggiunto

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell’obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Redazione documento concernente la definizione e l’adeguamento dei comportamenti nell’ambito della disciplina di accesso e tutela della privacy nell’Ufficio Presidenza	31/12/2015

Descrizione	Attuazione del Piano di prevenzione della corruzione (aggiornamento 2015-2017): messa in atto degli strumenti diretti a rafforzare le politiche di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità, monitoraggio delle attività sulla base della c.d. mappatura dei rischi a tutela e a salvaguardia della correttezza, della legalità delle azioni amministrative e dei comportamenti, rispettivamente realizzate ed assunti, nell'ambito delle attività istituzionali. Attuazione delle misure, dei monitoraggi e dei controlli ispettivi
Scadenza	15/12/2015
Indicatore di risultato	Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione, a consuntivo delle attività svolte nello stesso anno, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) (art. 1, comma 14, della Legge 190/2012).
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/8/2015	L'attività sta procedendo come da programma
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/12/2015	Obiettivo raggiunto

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione, a consuntivo delle attività svolte nello stesso anno, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) (art. 1, comma 14, della Legge 190/2012).	15/12/2015

Descrizione	Costituzione dell'Ufficio Elettorale, presieduto dal Segretario Generale, in vista delle elezioni del Consiglio Provinciale anno 2016.L'attività prevede l'individuazione del corpo elettorale, la predisposizione delle schede di votazione, i verbali e gli stampati necessari, la predisposizione delle liste elettorali con la verifica delle candidature, l'assistenza alle operazioni di votazione, lo scrutinio dei risultati e la proclamazione degli eletti. Considerato che l'elezione del Consiglio Provinciale avviene a cadenza alternata ogni ventiquattro mesi, l'Ufficio assume carattere permanente.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Individuazione del corpo elettorale e stima dei costi necessari
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/8/2015	L'attività sta procedendo come da programma

Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/12/2015	Obiettivo raggiunto
--	---------------------

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Individuazione del corpo elettorale e stima dei costi necessari	31/12/2015

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Rapporti Istituzionali Esterni	n. contatti	n. 280 contatti	n. 260 contatti	n. 103 contatti	n n. 270 contatti
Rapporti/Supporto Amministrativo ai Servizi Interni	n. direttive e note d'indirizzo, n. circolari/comunicazioni, n. richiami/encomi, n. osservazioni	n. 1 Direttive amm.va e n. 3 Note d'indirizzo, n. 50 Osservazioni n. 200 Comunicazioni/contatti con servizi interni e nell'ambito dell'ufficio elettorale	n. 3 Direttive amm.ve e n. 3 Note d'indirizzo, n. 40 Osservazioni n. 170 Comunicazioni/contatti con servizi interni ed enti esterni	n. 7 Direttive amm.ve - Misure n. 0 Note d'indirizzo n. 25 Osservazioni n. 60 Comunicazioni/contatti con servizi interni ed enti esterni	n. 7 Direttive amm.ve - Misure n. 0 Note d'indirizzo, n. 45 Osservazioni n. 150 Comunicazioni/contatti con servizi interni ed enti esterni
Attività di rogito per i contratti dell'Ente	n. rogiti	n. 40 rogiti	n. 32 rogiti	n. 18 rogiti	n. 27 rogiti

**MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI**

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Controllo atti per sorteggio ai fini del Controllo di Regolarità amministrativa	n. degli atti sorteggiati e controllati	n. 218 atti sorteggiati e controllati ed elenco in report n. 62 atti sorteggiati e controllati (relativamente ai mesi di novembre e dicembre)	n. 280 atti da sorteggiare e controllare	n. 135 atti sorteggiati e controllati	n. 136 atti sorteggiati e controllati
Produzione Report attività di controllo	n. dei report dell'attività di controllo	n. 2 report dell'attività di controllo + atti sorteggiati e controllati nell'ultimo bimestre 2014	n. 2 report dell'attività di controllo	n. 1 report dell'attività di controllo	n. 2 report dell'attività di controllo

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI:

Descrizione	Ridefinizione condivisa di principi, obiettivi, strategie e azioni di comunicazione dell'Ente, con riferimento ai nuovi indirizzi programmatici, al processo di cambiamento istituzionale in corso, e alla nuova identità di ente d'Area Vasta.
Scadenza	Dicembre 2015
Indicatore di risultato	Coinvolgimento dei Servizi dell'ente nella definizione del nuovo Piano di comunicazione
Stato avanzamento al 31/8/2015	Sono state realizzate sia l'analisi dello scenario, del contesto generale e delle tematiche strategiche che l'analisi delle Linee programmatiche Smart PU. E' in fase di completamento (prevista entro settembre) l'analisi dei miglioramenti comunicativi possibili.
Stato avanzamento al 31/12/2015	<p>L'analisi dei miglioramenti comunicativi possibili (conclusa il 30/10/2015) non ha potuto prescindere da un'attenta considerazione sia della lunga crisi economica, occupazionale ed istituzionale che del complesso processo di riordino delle Province tuttora in corso. Da ciò si è ritenuto indispensabile impostare il Piano di Comunicazione d'Area vasta secondo 3 direttrici fondamentali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ridefinizione condivisa di principi, obiettivi, strategie e azioni di comunicazione con riferimento ai nuovi indirizzi programmatici 2. definizione di un metodo per comunicare all'esterno e all'interno nell'attuale fase di riordino istituzionale, la nuova identità d'Area vasta 3. continuità e potenziamento delle azioni che sottendono ai principi di trasparenza e partecipazione <p>Selezionando temi e contenuti prioritari per i cittadini, gli stakeholders, le imprese e privilegiando mezzi e canali a costo zero, si sono definiti i seguenti obiettivi generali di comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • facilitare la fruizione dei servizi e orientare le prestazioni ai reali bisogni ed esigenze della collettività • concorrere a realizzare un modello di amministrazione "relazionale" • accrescere l'efficienza dell'azione amministrativa e fornire ausilio per la realizzazione degli obiettivi di governo • promuovere il territorio, le peculiarità locali e la crescita culturale, economica e civile della comunità. <p>Il Piano di Comunicazione 2015/18 è stato diffuso e condiviso con tutta la struttura (mail del 16/12/2015) e pubblicato sul sito istituzionale.</p>

Macro-azioni **necessarie**
per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Elaborazione <i>parte prima</i> del Piano di Comunicazione d'Area vasta: <ul style="list-style-type: none"> • analisi del nuovo contesto normativo • analisi delle linee programmatiche Smart PU • analisi dei miglioramenti comunicativi possibili 	30/09/ 2015
2	Elaborazione <i>seconda parte</i> del Piano di Comunicazione d'Area vasta: <ul style="list-style-type: none"> • coinvolgimento dei Servizi dell'Ente nella definizione delle strategie e delle azioni di • comunicazione dell'Ente • definizione comune delle strategie e delle azioni di comunicazione dell'Ente Diffusione del Piano di Comunicazione d'Area vasta	31/12/ 2015 30/10/2015 16/12/ 2015

Descrizione	Attivazione servizio di informazione e stampa a titolo oneroso rivolto agli enti del territorio
Scadenza	31/12/15
Indicatore di risultato	Prestazioni che possono essere fornite dalla provincia a favore di altre PP.AA.
Stato avanzamento al 31/8/2015	Ci sono concrete possibilità di concludere un accordo con il comune di Pesaro entro il 30 settembre. In questo caso l'accordo potrebbe essere esteso all'unione dei comuni del san bartolo e del foglia
Stato avanzamento al 31/12/2015	Il Comune di Pesaro ha ribadito la volontà di raggiungere un accordo che possa prevedere o una collaborazione con modalità da stabilire o la costituzione di un Ufficio Comune. L'accordo andrebbe esteso anche all'Unione dei Comuni. Informato di questa opportunità il Presidente della Provincia a demandato agli uffici i successivi passi.

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Continuazione incontri con gli enti locali del territorio per la presentazione e la diffusione dell'esercizio di servizi in convenzione	31/07/15
2	Esame richieste ricevute e comunicazione dell'esito agli enti esterni	31/08/15
3	Analisi delle modalità per l'esercizio, su base convenzionale, delle attività di assistenza in tema di informazione e stampa	30/09/15
4	Presentazione dell'offerta finale dei servizi che possono essere resi dall'ufficio informazione e stampa a favore delle PP.AA del territorio su base convenzionale a titolo oneroso	31/12/15

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Redazione comunicati stampa	n. comunicati stampa	450	350 (causa divieto comunicazione periodo elettorale)	210	307
Rassegna stampa online	n. articoli recensiti	30.000	30000	20.000	35.671
Comunicazione on - line	n° delle aree/sezioni gestite	4	4	Si prevede di raggiungere il valore atteso	Valore raggiunto
Eventi e campagne di comunicazione	n° eventi e campagne organizzate	6	4	Si prevede di raggiungere il valore atteso	Valore superato (7)

Progetti (grafici-editoriali – di allestimento – animazioni)	n° progetti realizzati	52	Mantenimento del totale delle richieste ricevute	Attualmente si rilevano una riduzione degli allestimenti e degli eventi, e un incremento della progettazione per la comunicazione on line, da attribuirsi al riordino istituzionale ancora in corso	Valore raggiunto (tutti i progetti richiesti sono stati realizzati)
--	------------------------	----	--	---	---

PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014 (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Attività a supporto del direttore generale	- Redazione atti di competenza del direttore - Rafforzamento dei rapporti con l'ufficio controllo strategico e controllo di gestione, per il miglioramento e la coerenza tra i documenti di programmazione, operativi di monitoraggio e risultato	Instaurazione rapporto fine 2013	Consolidamento e miglioramento delle relazioni al fine di ottenere un risultato concreto	Predisposti tutti gli atti in scadenza alla data del 31.8.2015. Continua e proficua collaborazione tra gli uffici interessati	Obiettivo raggiunto
Acquisizione materiale per redazione del piano della performance e adeguamento al DUP	Redazione piano	1	1	Acquisita la quasi totalità della documentazione per la redazione del piano della performance	Obiettivo raggiunto
Acquisizione materiale per relazione finale alla performance	Produzione relazione	0	1	Predisposta relazione alla performance approvata con decreto del Presidente n. 83 del 14/5/2015	Obiettivo raggiunto
Acquisizione materiale per predisposizione peg descrittivo in coerenza con il DUP e successivi eventuali adeguamenti e ricognizioni	Redazione dup	1	1	Acquisita la quasi totalità della documentazione per la redazione del DUP	Obiettivo raggiunto
gruppi di lavoro	Atti di costituzione		Costituzione di tutti i gruppi di lavoro su disposizione del direttore generale	Costituiti tutti i gruppi di lavoro richiesti alla data del 31/8/2015 (n. 5)	Obiettivo raggiunto
Statistica conto annuale relazione al conto annuale e monitoraggio trimestrale	Numero statistiche redatte	5	5	Predisposta Relazione al conto annuale (prot. n. 30115/2015) predisposto conto	Obiettivo raggiunto

				annuale (prot. n. 34723/2015) predisposta primo semestre del monitoraggio trimestrale	
Rapporti sindacali comparto e dirigenza	Numero verbali per ogni incontro		Verbalizzazione delle riunioni che si renderanno necessarie	Verbalizzati tutti gli incontri effettuati alla data del 31/8/2015	Obiettivo raggiunto
Redazione verbali Nucleo di Valutazione	Numero Verbali	Non disponibile	Verbalizzazione delle riunioni che si renderanno necessarie	Non sono state verbalizzate a tale data riunioni del nucleo	Obiettivo raggiunto
Attività di controllo di gestione e strategico prevista dal Regolamento dei Controlli Interni e dal Regolamento di Contabilità dell'Ente	Redazione dei report	n.1 report ai sensi art.198 bis del TUEL	n.1 report ai sensi art.198 bis del TUEL	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto
		N.1 referto semestrale ai sensi art.148 del TUEL	N.1 referto annuale ai sensi art.148 del TUEL	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto
Attività di monitoraggio del limite di spesa annuale per l'affidamento di incarichi a soggetti esterni	Redazione di un report attestante gli esiti del monitoraggio	n.1 report	n.1 report	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto
Monitoraggio del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2014/2016	Predisposizione della relazione a consuntivo 2014	Approvazione delle relazione a consuntivo 2014	Approvazione delle relazione a consuntivo 2014	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto
Attività di controllo dei provvedimenti con i quali si effettuano acquisti di beni e servizi nel rispetto dei parametri Consip/Mepa	Predisposizione di un report	n.1 report	n.1 report	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto
Servizi URP per l'utenza esterna ed interna: - informazioni - ricerche documentali - abbonamenti - ricezione posta - altro	n. contatti (anche on line)	9100 circa	riduzione del 20%	A seguito della mutata percezione dell'Ente da parte dei cittadini (derivata dal riordino istituzionale ancora in corso), attualmente si rilevano una riduzione del numero dei contatti e un mantenimento del numero di pratiche protocollate e del numero di consegne di autorizzazioni per vincoli paesaggistici e idrogeologici.	8300 circa (riduzione del 10% - inferiore al previsto 20%)
	n. pratiche ricevute al Front Office (ritiro, apertura, controllo e invio al protocollo)	3516	riduzione del 20%		4338 (aumento del 23% - risultano n. 822 pratiche in più, di cui n. 323 riguardano le procedure di gare indette dall'ufficio contratti dell'Ente in qualità di SUA (incidenza del 9% dell'aumento complessivo)
	n. consegne di autorizzazioni per vincoli paesaggistici, idrogeologici e taglio bosco	153	riduzione del 20%		141 (riduzione 8% - inferiore al previsto 20%)

**PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E
PROVVEDITORATO**

Descrizione	Partecipazione alla predisposizione del piano di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale della Provincia di Pesaro e Urbino per le parti di propria competenza
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Predisposizione del piano di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale
Stato avanzamento al 31/8/2015	Costituito gruppo di lavoro intersettoriale ed effettuata una riunione preliminare per definizione competenze.
Stato avanzamento al 31/12/2015	Obiettivo non raggiunto per motivi non ascrivibili alla struttura, ma alla situazione normativa e finanziaria in essere

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Costituzione gruppo di lavoro (Direzione Generale/Servizi finanziari) per impostazione e coordinamento degli adempimenti connessi all'adozione del piano di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale	30.04.2015
2	Analisi della situazione del personale evidenziando l'evoluzione della sua distribuzione e predisposizione nuovo modello organizzativo	31.05.2015
3	Analisi della situazione finanziaria economico-organizzativa per funzioni, predisposizione ipotesi di bilancio di previsione ente di area vasta	31.05.2015
4	Disamina del patrimonio con delineazione della strategia per la sua dismissione predisposizione ipotesi conto del patrimonio nuovo ente di area vasta	31.12.2015

Descrizione	Approvazione e attuazione piano di razionalizzazione delle società partecipate
Scadenza	Approvazione 31/03/2015 – Verifica attuazione 31/3/2016
Indicatore di risultato	Approvazione piano di razionalizzazione società partecipate Verifica stato attuazione del piano di razionalizzazione società partecipate

Stato avanzamento al 31/8/2015	In linea con obiettivo
Stato avanzamento al 31/12/2015	Approvato il piano di razionalizzazione società partecipate e attivate procedure di dismissione, in linea con le macro azioni programmate

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Reperimento e aggiornamento dei dati delle società partecipate, capitale sociale, patrimonio netto, valore della partecipazione al patrimonio netto, valore della partecipazione al valore nominale, % di possesso, risultati di bilancio triennali, amministratori, componenti del consiglio di amministrazione, analisi statuti societari.	31/03/2015 31/03/2015
2	Analisi della L. 190/2015, applicazione della legge alle società partecipate, elaborazione di schede riepilogative per ciascuna società con relative analisi di bilancio.	31/03/2015 31/03/2015
3	Approvazione piano di razionalizzazione società partecipate con delibera di consiglio provinciale	31/03/2015 30/03/2015
4	Attuazione adempimenti di pubblicazione del piano e della relazione tecnica nel web , e comunicazione alla corte dei conti	20/05/2015 15/05/2015
5	Attuazione di alcune fasi per l'attuazione del piano: comunicazione linee di indirizzo gestionali, richiesta liquidazione quota sociale, attivazione fasi relative al diritto di prelazione per la vendita.	15/06/2015 15/06/2015
6	Primo monitoraggio stato di attuazione dei processi di alienazione delle società partecipate	30/06/2015 15/06/2015
7	Azioni per l'attuazione completa del piano	31/12/2015 04/12/2015
8	Elaborazione, approvazione e invio documento di verifica del piano di razionalizzazione delle società partecipate alla corte dei conti	31/03/2016

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Approvazione piano di razionalizzazione società partecipate	Proposta di delibera consiglio provinciale con allegata relazione tecnica	Non presente	N. 1 delibera e N. 1 allegato relazione tecnica di pag 620.	Realizzato 30/03/2015	Realizzato 30/03/2015 pubblicato nel web n. 13 allegati
Attuazione piano	Elaborazione ed	0	20 lettere o	Svolte tutte le	Realizzate tutte le

razionalizzazione società	invio lettere.		documenti amministrativi	azioni previste per l'attuazione	azioni in capo all'ufficio 12 Pec 5 rendiconti stato attuazione piano
Controllo organismi partecipati	n. organismi controllati, n. report prodotti, n. aggiornamenti effettuati	N. 24 organismi controllati (12 società partecipate e n. 12 fondazioni) . n. 4 reports Società partecipate, fondazioni Elaborazione schede di sintesi riepilogative n. 12 schede società partecipate n.2 fondazioni n. 2 associazioni	n. 24 organismi controllati (12 Società e 12 Fondazioni), n. 2 report , n. 20 aggiornamenti web	n. 1 determina e bando n. 1 delibera di cessione quota realizzata dalla direzione generale	n.2 determine e n.1 bando in collaborazione con altro ufficio n. 1 delibera di cessione quota realizzata dalla direzione generale
Redazione report relativo ad organi partecipati e inserimento dati portale Ministero della Funzione pubblica e Ministero delle Finanze	N. report	N. 2 report	N. 1 report	N. 1 report verifica obiettivi 2013 Art.147 quater c.2 e 3 del Tuel e risultanze esercizio 2013 n.1 presa d'atto ricognizione obiettivi 2013 n. 1 report verifica contenimento dei costi del personale delle società ai sensi dell'art. 112/2008 art.18 n.1 presa d'atto risultati di bilancio 2014 società partecipate	N. 1 report verifica obiettivi 2013 Art.147 quater c.2 e 3 del Tuel e risultanze esercizio 2013 n.1 presa d'atto ricognizione obiettivi n. 1 report verifica contenimento dei costi del personale delle società ai sensi dell'art. 112/2008 art.18 n. 1 relazione specifica del controllo della società valore immobiliare n.1 presa d'atto risultati di bilancio 2014 società partecipate
Redazione report per approfondimenti di controllo relativi alla Corte dei Conti anno 2013/2014	N. report	N N.1 report.	N. 1 report	Studio della normativa e applicazione a casi diversi N. 14 Pec Corrispondenza email	Studio della normativa e applicazione a casi diversi N. 14 Pec Corrispondenza email
Redazione report relativo ad organi partecipati per, Controllo di gestione interno	N. report	N. 2 report	N. 2 report	Previsto entro novembre	Realizzato entro la scadenza 30/11/2015 I due portali del tesoro e ministero della funzione pubblica sono stati uniti in un nuovo portale con nuovi dati

Redazione report compensi ai dirigenti dipendenti di società partecipate	N. report	N.1 report	N. 0 report	Non richiesto alcun approfondimento	Non richiesto alcun approfondimento
Redazione report compensi agli amministratori revisori nominati in società partecipate dalla provincia	N. report	N. 2 report	N.2 report	N. 1 Report	N. 2 Report
Ricognizione valori crediti e debiti verso società partecipate per il conto consuntivo	N. 1 Report	N. 1 report	N. 1 report	Previsto entro fine anno	N. 1 Report pubblicato nel web
Ricognizione valore società partecipate per il conto consuntivo	N. Report Determina	N. 1 Report Determina	N. 1 Report Determina	N.2 report	N. 2 report pubblicati nel web
Ricognizione valore e acquisizione dati società partecipate per revisori dei conti (conto consuntivo e siquel)	N. 1 report Acquisizione dati	N. 1 report Acquisizione di n. 12 bilanci + relazioni di società partecipate, 12 bilanci + relazioni di fondazioni, n. 1 Ato, ricognizione incarichi a soc. dirette e indirette	N. 1 report Acquisizione di n. 12 bilanci di società partecipate, 12 bilanci di fondazioni, n. 1 Ato, ricognizione incarichi a soc. dirette e indirette	N. 1 report Svolto da altro funzionario	N. 1 report Revisionato
Ricognizione società per il Bilancio di previsione e calcolo incidenza costi del personale	N. Report	N. 1 report	N. 1 report	N. 1 report Determina	N.1 report Determina
Redazione report associazioni	N. Report	N.2 report	N. 1 report	Previsto per dicembre	N. 1 report Acquisizione di n. 12 bilanci di società partecipate, 12 bilanci di fondazioni, n. 1 Ato, ricognizione incarichi a soc. dirette e indirette n. 23 email di trasmissione documenti ai revisori (inoltre fasc. 14 e 27/2015)
Report situazione incassi derivanti da dismissione quote societarie	N. Report	N. 1 report	N.1 report	N. 1 report	N. 1 report
Presa d'atto modifiche statutarie	N. atti	N. 2 atti	N.0 atti	N. 1 report	N. 3 report
Azioni relative all'assemblea di coordinamento dei sindaci della società Megas net – nell'ambito del controllo analogo	N. verbali	N. 2 verbali controllati	N. 2 verbali	N. 1 report	N. 2 report
Azioni correlate a smistamento convocazioni ordinarie e straordinarie assemblee	N. convocazioni assemblee	N. 24 assemblee	N. convocazioni assemblee	N.0 atti	N. 1 atto
Azioni correlata a modifiche quote societarie	N. pratiche	N. 5 pratiche	N. pratiche	N. 1 Verbale controllato	N. 3 Verbali Controllati

Elaborazione bilancio consolidato . Nuovo prodotto	N. 1 Bilancio consolidato	N. 0	N. 1	Circa n. 12 convocazioni	Circa n. 24 convocazioni
Amministrazione trasparente Enti controllati	N. aggiornamenti effettuati	N. 50 aggiornamenti web Di cui 45 riguardanti società partecipate e 5 enti privati controllati.	N.20 aggiornamenti web effettuati		N. 1 praticaa
Rapporti Istituzionali Esterni	N lettere email elaborate inviate N. lettere email ricevute N.lettere email ricevute con verifica provenienza posta	N. 500 elaborazione invio lettere email N. 500 ricezione N. 35 verifica provenienza posta email	n. 0 contatti		N. 1 delibera complessa Invio Pec correlate all'istruttoria
Gestione, custodia aggiornamento fascicoli	N fascicoli	N. 35 fascicoli di cui 32 operativi e 1 depositato in segreteria generale.	n. 35 fascicoli		N.53 aggiornamenti web effettuati Elaborazioni di contenuto e operazioni informatiche programma type 3

PROGRAMMA 09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Descrizione	Attivazione servizio di informazione e assistenza per i comuni del territorio in materia di politiche comunitarie
Scadenza	31/10/2015
Indicatore di risultato	Attivazione servizio con newsletter inviate ai Comuni
Stato avanzamento al 31/8/2015	Realizzato una news letter "alert europa" e provveduto ad inviarla ai Comuni.
Stato avanzamento al 31/12/2015	Obiettivo raggiunto

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	individuazione fonti	30/5/2015
2	acquisizione indirizzi destinatari	30/5/2015
3	organizzazione informazioni	31/7/2015
4	impostazione newsletter	30/9/2015

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Servizio ai Comuni	Informative		n. 3 informative	Realizzato e inviato ai comuni una informativa	Obiettivo parzialmente raggiunto

PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Descrizione	L'obiettivo che si intende perseguire è la semplificazione delle procedure dell'Ufficio Legale, anche in considerazione dell'avvio obbligatorio del Processo Civile Telematico con riferimento a determinate Autorità Giudiziarie civili ed a vari segmenti del processo, la cui estensione è prevista nel corso del 2015.
Scadenza	31.12.2015
Indicatore di risultato	Piattaforma pct - processo civile telematico
Stato avanzamento al 31/8/2015	Il Processo Civile Telematico non è ancora obbligatorio per tutte le fasi del giudizio e avanti tutti i gradi. Tuttavia, in ragione del notevole risparmio di tempo che esso consente, evitando di recarsi fisicamente presso Tribunali e Corti di Appello, esso viene utilizzato dall'Ufficio Legale anche nei casi in cui non è prevista l'obbligatorietà, ovvero è lasciata ancora al legale la scelta tra depositi telematici e cartacei.
Stato avanzamento al 31/12/2015	Utilizzo costante del Processo Civile Telematico in tutti i casi consentiti e per tutte le fasi processuali, anche per quelle in cui non è ancora obbligatorio il deposito telematico. Rilevante risparmio di tempo e costi derivante dalla riduzione ai casi indispensabili dell'accesso alle cancellerie civili di Pesaro, Urbino, Ancona. Acquisite ulteriori conoscenze tecniche a seguito di specifica formazione.

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Estensione Processo Civile Telematico a tutti i casi previsti dalla legge e acquisizione delle ulteriori conoscenze necessarie	31.12.2015
2	Archiviazione cause definite	31.12.2015

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
difesa in giudizio ed extragiudiziale dell'ente (c.d. degiurisdizionalizzazione)	numero delle cause patrocinat e degli "accordi" extragiudiziali	n. 44 nuove cause 2014 con difesa uff. legale, oltre a quelle già pendenti nei vari gradi di giudizio relative ai precedenti anni. n. 10 incarichi esterni n. 9 pignoramenti presso terzi	non definibile a priori	n. 42 nuove cause 2015 con difesa uff. legale, oltre a quelle già pendenti nei vari gradi di giudizio relative ai precedenti anni. n. 11 incarichi esterni n. 7 pignoramenti presso terzi n. 16 incarichi	n. 62 incarichi a ufficio legale per nuove cause (+ 20 nel quadrimestre), oltre a quelle già pendenti nei vari gradi di giudizio relative ai precedenti anni. n. 15 incarichi esterni (+ 4 nel quadrimestre), di

		n. 50 incarichi assicurazione / non costituiti		assicurazione / non costituiti	cui 10 in prosecuzione di precedenti incarichi. n. 9 pignoramenti presso terzi (+ 2 nel quadrimestre). n. 23 incarichi assicurazione / non costituiti (+ 7 nel quadrimestre).
implementazione processo civile telematico	adempimenti processuali eseguiti in via telematica	n. 58	in aumento rispetto al 2014	in costante aumento anche nei casi in cui il pct non e' ancora obbligatorio	Utilizzo del processo civile telematico in tutti i casi consentiti anche se non obbligatorio

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERISTARIA

Descrizione	Programmazione per l'A.S. 2015/16 di interventi di razionalizzazione nella gestione degli Istituti d'Istruzione Secondaria d 2° grado della provincia per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e sviluppare condizioni di sostenibilità delle spese di funzionamento degli istituti d'istruzione secondaria di 2° grado
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Dichiarazioni di compatibilità del calendario e orario scolastico adottato per l'A.S. 2015/16 da ogni Scuola Superiore del territorio provinciale. con i servizi essenziali da noi erogati (in adempimento DGRM 156 del 09/03/15) Proposta di Regolamento per la concessione in uso temporaneo a terzi di locali scolastici di competenza provinciale e relativo tariffario
Stato avanzamento al 31/8/2015	Dichiarazioni di compatibilità non rilasciate entro il 30/06/15 causa slittamento termini di approvazione del bilancio. Avviata procedura amministrativa alternativa (iter con UPI ecc.). Proposta di regolamento in fase di elaborazione
Stato avanzamento al 31/12/2015	Elaborate ipotesi di Regolamenti differenziate in base a gestione diretta degli spazi scolastici o gestione affidata agli Istituti Scolastici. Non è stato possibile la revisione dei tariffari, da effettuare in collaborazione con l'UT, poiché hanno avuto priorità le emergenze a seguito inagibilità dell'edificio ospitante l'IIS "S. Marta-Branca".

Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione:	Scadenza
1)	Incontri con Servizio Edilizia Scolastica per definire disponibilità e modalità gestionali stagione termica e utilizzo spazi scolastici A.S. 2015/16	30/06/2015
2)	Promozione articolazione orario scolastico su 5 giorni settimanali ("settimana corta")	31/08/2015
3)	In collaborazione con ufficio Trasporti concertazione con le Scuole Superiori appartenenti allo stesso ambito e con gli Enti gestori dei servizi T.P.L. del calendario e dell'orario scolastico per trasporto scolastico A.S. 2015/16	31/08/2015
4)	Supporto al Servizio Ambiente e al Servizio Edilizia Scolastica per definizione progetti di efficientamento energetico di edifici scolastici e razionalizzazione spazi scolastici A.S. 2015/16	31/12/2015

5)	Valutazione modalità di concessione in uso temporaneo di locali scolastici e costi orari standard per varie tipologie di locali	31/12/2015
----	---	------------

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014 (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Gestione budget spese di funzionamento istituti scolastici di secondo grado	n. istituti scolastici gestiti n. rendiconti spese esaminati, ammontare risorse	n. 20 istituti scolastici n. 20 rendiconti spese budget 2014 rideterminati € 658.097,33	n. 19 istituti scolastici n. 19 rendiconti spese budget 2015 € 658.097,33	Assegnati budget provvisori 2015 Liquidati e pagati primi 2 acconti (tot. 4/12 budget assegnato) Liquidato 3° acconto (ulteriori 2/12 del budget) in fase di pagamento	Assegnati budget definitivi e liquidato saldo 2015 DD 2530 del 17/12/15
Elaborazione proposta Piano di programmazione rete scolastica provinciale da concertare con Parti Sociali, USP, istituti scolastici di ogni ordine e grado e Associazioni di categoria	Elaborazione proposta di Piano di programmazione rete scolastica	Piano provinciale di programmazione della rete scolastica A.S. 2015/16 approvato con delibera di C.P. n. 25 del 03/11/2014	Approvazione Piano provinciale di programmazione della rete scolastica A.S. 2016/17	Inviare comunicazioni a Comuni e Scuole Superiori sulla base di linee guida regionali. Definiti termini per presentazione proposte e variazioni.	Approvato Piano prov.le di programmazione della rete sc. 2016/17 Con delibera di CP n. 35 del 30/11/15
Organizzazione Cerimonia per diplomati con 100/100	n. 1 Cerimonia	Cerimonia presso Villa Caprile in data 18/07/2014 (n. 212 studenti e familiari)	n. 1 Cerimonia a conclusione esami di Stato	Cerimonia svolta il 24/07/2015	Cerimonia svolta il 24/07/2015
Trasporto studenti scuole superiori non dotate di palestre a palestre comunali	n. istituti coinvolti n. studenti	A.S. 2013/14 n. 2 istituti sc. A.S. 2014/15 n. 1 istituto sc.	n. 1 istituto scolastico n. 1000 studenti circa	In attesa di ricevere orario scolastico per predisporre relativo trasporto da realizzare entro 30/11/15	Espletata gara e affidato servizio Ditta Bucci. Affidato inoltre servizio ad Ami a seguito emergenza Ist. Sc. "S. Marta"

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA 01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Collaborazione al volume n. 30 della serie <i>Manoscritti datati d'Italia</i> dedicato ai manoscritti delle biblioteche storiche della Provincia di Pesaro e Urbino di prossima pubblicazione	Stesura introduzione al volume n. 30		Pubblicazione dell'introduzione e del volume n. 30 della serie <i>"Manoscritti datati d'Italia"</i>	Testo redatto ed inviato agli editori per la pubblicazione	Obiettivo raggiunto

Cronologia oliveriana presentata analiticamente al pubblico il 2 dicembre 2014 nel quadro delle lezioni oliveriana promosse dalla Biblioteca in collaborazione con l'Università dell'Età Libera	Stesura del testo di sintesi		Stesura del testo di sintesi entro il 31.12.2015	Testo redatto in fase di definizione	Obiettivo raggiunto

**MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

Descrizione	Nel corso dell'anno 2015 proseguiranno e saranno migliorati i controlli relativi agli autodemolitori ed il campionamento dei reflui industriali
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Controllo autodemolitori e scarichi reflui industriali
Stato avanzamento al 31/8/2015	Allo stato attuale l'obiettivo è stato parzialmente realizzato. Seguirà report riepilogativo.
Stato avanzamento al 31/12/2015	Pur nelle incertezze legislative che hanno ulteriormente inciso sulla carenza di personale (ormai cronica) il Corpo di Polizia è riuscito nel suo complesso a dare le risposte preventivate all'inizio dell'anno. I dati verranno fatti confluire in un report annuale.

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
	Incontro col personale per illustrazione linee guida per raggiungere obiettivo	Gennaio 2015
	Applicazione concreta obiettivi con attuazione dei controlli su strada in maniera sistematica	A partire da gennaio 2015
	Redazione resoconto annuale sui risultati	Dicembre 2015

Descrizione	In materia di controllo ittico proseguiranno i controlli sulla pesca sportiva nelle acque interne e sui funghi e tartufi nonché sull'attività venatoria
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Miglioramento ed implementazione controlli su pesca e funghi e tartufi e sulla attività venatoria
Stato avanzamento al 31/8/2015	Allo stato attuale l'obiettivo è stato parzialmente realizzato. Seguirà report riepilogativo.
Stato avanzamento al 31/12/2015	Si conferma lo stato di attuazione elaborato anche in base ai controlli ed alle sanzioni erogate. La verifica dell'azione di controllo e delle relative sanzioni è avvenuta attraverso la stesura del report di fine anno riassuntivo dell'attività svolta e delle sanzioni effettivamente elevate e riscosse

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Incontro col personale per illustrazione linee guida per raggiungere obiettivo	Gennaio 2015
2	Applicazione concreta obiettivi con attuazione dei controlli su strada in maniere sistematica e quotidiana	Gennaio 2015
3	Redazione resoconto annuale sui risultati	Dicembre 2015

*PROGRAMMA 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI*

Descrizione	Nell'ambito dell'attività di controllo intrapresa da anni sugli automezzi circolanti appare indispensabile proseguire sull'azione di controllo dei mezzi di trasporto dei rifiuti su strada e del controllo elettronico della velocità, questo ultimo come richiesto dall'osservatorio sulla sicurezza stradale
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Controllo mezzi di trasporto rifiuti circolanti su gomma
Stato avanzamento al 31/8/2015	Allo stato attuale l'obiettivo è stato parzialmente realizzato. Seguirà report riepilogativo.
Stato avanzamento al 31/12/2015	Pur nelle incertezze legislative che hanno ulteriormente inciso sulla carenza di personale (ormai cronica) il Corpo di Polizia è riuscito nel suo complesso a dare le risposte preventivate all'inizio dell'anno per la parte riguardante il controllo dei mezzi di trasporto rifiuti. Per la parte dei controlli con mezzi elettronici, la sentenza della Consulta che ha inciso sulla omologazione degli strumenti non ha consentito la prosecuzione di tali controlli poiché lo strumento dovrà essere ritarato ed i tempi necessari sono piuttosto lunghi e se ne valuta la opportunità sia in termini di utilizzo che economici. I dati verranno fatti confluire in un report annuale..

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Incontro col personale per illustrare le linee guida al fine del raggiungimento dell'obiettivo	Gennaio 2015
2	Attuazione concreta degli obiettivi mediante realizzazione dei controlli su strada in maniera sistematica a cadenza settimanale	A partire da gennaio 2015
3	Redazione resoconto annuale sui risultati ottenuti.	Dicembre 2015

**MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 4 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Descrizione	Accompagnamento del trasferimento del Centro Antiviolenza Provinciale e delle azioni di contrasto alla violenza ad esso connesse ad altro soggetto istituzionale dopo l'assegnazione dell'appalto a ditta vincitrice per la gestione del Centro Antiviolenza.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Realizzazione del trasferimento del CAV ad altro soggetto istituzionale
Stato avanzamento al 31/8/2015	Il trasferimento del Centro Antiviolenza è in corso. L'Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Pesaro si è reso disponibile a fornire il supporto amministrativo necessario e a fungere da capofila di un partenariato di area vasta per la gestione delle attività del Centro e per le azioni di contrasto alla violenza. Con delibera di Giunta Comunale n. 108 del 9/06/2015 è stato formalizzato detto passaggio. Va comunque specificato che la gestione del servizio è subordinato al formale impegno di spesa, da parte della Regione Marche e degli Ambiti territoriali coinvolti nel progetto, volto a garantire la necessaria copertura finanziaria.
Stato avanzamento al 31/12/2015	Il Centro Antiviolenza è stato trasferito come sopra indicato all'Ambito Territoriale Sociale n. 1 ed è stata assegnata temporaneamente al 50% la dipendente Graziella Bertuccioli, quale referente del centro Antiviolenza per l'area vasta e per la rete antiviolenza. Con il passaggio della dipendente, sono state trasferite le modalità operative e i documenti. Sono state fatte le comunicazioni sul cambiamento di gestione avvenuta sia alla rete istituzionale sia a quella operativa. Sono stati effettuati incontri e comunicazioni con la Regione Marche che ha indicato alle altre Province la via da seguire per la nuova gestione dei Centri facendo riferimento proprio all'esperienza pilota avviata della Provincia di Pesaro e Urbino.

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Incontri con Ambiti Territoriali Sociali REALIZZATI N.3 INCONTRI	Giugno 2015
2	Incontri con la Regione NON ANCORA REALIZZATI	Giugno 2015
3	Incontri con la rete antiviolenza sia Istituzionale che operativa REALIZZATI 3 INCONTRI CON AMBITI	Giugno 2015
4	Passaggio di documenti, conoscenze, prassi e modalità operative IN CORSO	Settembre 2015

Descrizione	Adozione della Carta dei Servizi del Centro Antiviolenza provinciale “Parla Con Noi” a seguito dell’Intesa Stato - Regioni tenutasi il 27/11/2014 e recepita dalla Regione Marche con delibera di Giunta n. 451 del 28/05/2015 relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza. Tra i requisiti strutturali e organizzativi è prevista l’adozione della Carta dei Servizi
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Realizzazione della Carta indicante i servizi offerti, orari di apertura, personale.
Stato avanzamento al 31/8/2015	La Carta è stata realizzata e pubblicata nel sito Internet della Provincia ed inviata alla Regione Marche
Stato avanzamento al 31/12/2015	Obiettivo realizzato

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell’obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	individuazione dei fattori qualitativi del servizio attraverso analisi di dati di accesso, presa in carico, tempi di erogazione servizio, conclusione del percorso	Marzo 2015
2	Definizione dei indicatori di misurazione: qualità (puntualità nell’erogazione servizio) aggiornamento operatori; ascolto delle utenti (sul servizio fornito). Predisposizione modulo reclami	Aprile 2015

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Progettazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti in materia di Emigrazione, Cooperazione Internazionale	n° progetti gestiti/rendicontati n° soggetti coinvolti	7 13 (di cui 9 settore privato e 4 settore pubblico)	3 4 (di cui 2 settore privato e 2 settore pubblico)	I 3 Progetti SPRAR 2014/16 (“Pesaro Accoglie”, “Invictus” e “Senza Confini”) sono triennali. La gestione dell’annualità 2014 è terminata il 31 luglio con l’invio della rendicontazione finale, delle relazioni e delle schede di monitoraggio (protocolli 47245/2015, 47235/2015 e 47255/2015). La gestione dell’annualità 2015 procede regolarmente.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Terminata la gestione 2015 dei 3 progetti SPRAR ▪ Accertate, incassate e impegnate le quote 2015 a favore dei due soggetti gestori: Labirinto e GUS. ▪ La rendicontazione finale 2015 da inviare al Ministero degli Interni è in fase di preparazione. ▪ Quattro i soggetti gestori: Labirinto e GUS(settore privato), Comuni di Pesaro e Lunano (settore pubblico). ▪ Realizzati gli incontri istituzionali, con i giovani immigrati beneficiari del progetto e i rappresentanti gestori, finalizzati al loro

					<p>inserimento sul territorio informandoli altresì sulle modalità di funzionamento dei progetti in cui vengono inseriti e sulla necessità di rispettare regole precise di comportamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conclusione progetti: 31 dicembre 2016. <p>Proseguita la collaborazione.</p> <p>Il progetto terminerà il 31 gennaio 2018.</p>
				<p>Progetto LIFE+TROTA Provincia Ente capofila. l'Ufficio, in collaborazione con il Servizio Ambiente, segue la parte amministrativa - finanziaria del progetto comunitario .</p> <p>La rete di partenariato è composta da: Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Perugia, Legambiente Onlus, Provincia di Fermo e Parco Nazionale dei Monti Sibillini.</p>	
Controllo sulla gestione del Centro Antiviolenza provinciale fino alla cessione del servizio	Presentazione progetto per finanziamento alla Regione Firma Accordo/Convenzione con Ambiti Territoriali Sociali Gara di appalto per la gestione del Servizio	1 0 1	1 1 1	1 1 1	1 1 1
Realizzazione, in collaborazione con la rete e altri soggetti del territorio di azioni di promozione e sensibilizzazione di contrasto alla violenza	n. campagne informative n. incontri nelle scuole n. incontri di coordinamento della rete antiviolenza	12 7 3	2 2 3	2 2 3	12 5 4
Adozione Carta dei Servizi del Centro Antiviolenza provinciale "Parla Con Noi"	Realizzazione Carta dei servizi	0	1	1	1

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMA 03 – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale	Redazione e approvazione del nuovo Piano Azioni Positive 2015/2017	0	1	1	1
	Redazione e approvazione del Codice di Comportamento contro il mobbing e le molestie sessuali, morali e comportamen.discriminatori	0	1	Non ancora realizzato	Vedi nota
	Supporto amministrativo alla Consigliera di Parità	1	2	2	2
	Partecipazione alle attività del CUG	4	4	3	4

Nota: La bozza del Decreto di approvazione del *Codice di Comportamento contro il mobbing e le molestie sessuali, morali e comportamenti discriminatori* e il codice stesso, sono stati redatti e completati nel mese di ottobre 2015. Il Codice si trova all' Ufficio Affari Generali, Giuridici e disciplinari per gli opportuni controlli.

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Istruttoria di concessione e utilizzo sale	n. di provvedimenti di concessione sale	n.201	220	116	66

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 5 - ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Ricognizione 31/8/2015	Ricognizione 31/12/2015
Formazione IFTS	- n. progetti approvati	2	2	-	2
	- n. corsi avviati	2	2	-	2
	- n. corsi terminati	40	40	-	40
	- n. allievi formati	1.600	1.600	-	1.600
	- n. ore erogate (ore/allievo)				

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
PROGRAMMA 01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

--	--	--	--	--	--

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Approvazione e finanziamento progetti di recupero, rifunionalizzazione beni storici, contenitori culturali, campagne di scavo archeologico – Gestione monitoraggio, verifiche, rendicontazioni	n. progetti/interventi finanziati n. monitoraggi/rendicontazioni n. accordi sottoscritti per attuazione progetti particolarmente articolati	n. progetti/interventi finanziati 1 n. monitoraggi/rendicontazioni: * verifiche su crono programma lavori e varianti n. 2 * rendicontazioni/liquidazioni n. 5 accordi sottoscritti per attuazione progetti particolarmente articolati: n.1 - Vitruvio	n. progetti/interventi finanziati ///// n. monitoraggi /rendicontazioni: * verifiche su crono programma ed eventuali varianti n. 1 * rendicontazioni/liquidazioni n. 1 n. 1 convenzione (per lavori al Museo Oliveriano)	n. progetti/interventi finanziati: n. 4 interventi finanziati con Progetto Centroborgi ancora da rendicontare, stiamo sollecitando i beneficiari per la presentazione delle rendicontazioni n. 10 interventi finanziati con progetto Contenitori Culturali di cui 7 conclusi e n. 3 in corso di attuazione (n.b. i finanziamenti sono stati disposti con atti di impegno risalenti agli anni 2010/11/12/13/14 n. monitoraggi/rendicontazioni: * effettuate n. 11 verifiche su crono programma * richiesta 1 variante alla Regione * n. 6 rendicontazioni e liquidazioni Predisposto decreto per approvazione della convenzione tra Comune, Segret. Regionale, Provincia, Ente Olivieri	Centoborgi n. 8 monitoraggi n. 2 rendicontazioni e liquidazioni [Totale progetti in carico 2015 n. 7 Tot. Rendicontazioni n. 3 Da rendicontare n. 4] Contenitori culturali n. 7 monitoraggi n. 4 rendicontazioni e liquidazioni [Totale progetti in carico 2015 n. 7 Tot. Rendicontati (SAL e finali) n. 4 Da rendicontare (SAL e finali) n. 5] Sottoscritta convenzione per lavori ai Musei Oliveriani

PROGRAMMA 02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Descrizione	Nell'ambito di CreAttività e, nello specifico, della sua componente digitale-tecnologica, creazione di una <u>piattaforma web e relativa mobile app</u> quale strumento privilegiato di interconnessione produttiva delle potenzialità sia culturali che turistiche del territorio, mezzo ideale di promozione delle stesse in ottica "social" mediante la modalità "pay with social"; Individuazione/elaborazione di proposte a connotazione culturale, turistica, ambientale, enogastronomica.
-------------	--

	<p>artigianale, di matrice qualitativamente elevata e connotate da spiccata esperienzialità (Contenuti fondanti dell'offerta saranno ad esempio la ricchezza e varietà dei beni culturali e paesaggistici, le tipicità agro alimentari, i prodotti artigianali, le diversificate proposte di accoglienza turistica, ecc.);</p> <p>Elaborazione specifici “protocolli qualità” per la corretta individuazione delle esperienze culturali e turistiche (requisiti minimi garantiti, linguaggio, offerte, ecc.)</p> <p>Partecipazione ad importanti eventi di settore quali BIT ed EXPO per la promozione della piattaforma e della app;</p> <p>Ricerca di ulteriore, nuovo partenariato di progetto e contestuale promozione delle sinergie strategiche tra i soggetti aderenti al progetto nell'ottica di un efficace marketing complessivo.</p>
Scadenza	31.12.2015 (progetto a durata triennale, scadenza ultima 2016)
Indicatore di risultato	<p>Creazione piattaforma web e mobile app</p> <p>Protocollo/i di qualità dell'offerta integrata cultura e turismo</p> <p>Proposte innovative esperienziali di qualità per il marketing territoriale</p> <p>Partecipazione alla BIT</p> <p>Nuove adesioni al partenariato di progetto</p>
Stato avanzamento al 31/8/2015	<p>Creata la piattaforma web e mobile app denominata TIPICO.TIPS, rilasciata su play store a luglio 2015. Realizzata anche le due campagne di marketing territoriale Wonderfulhabits per i territori del Gal Flaminia - Cesano e Montefeltro in collegamento con tipico.tips, quali proposte pilota</p> <p>Definito il protocollo di qualità dell'offerta integrata cultura – turismo e couponing per l'adesione a Tipico.tips da parte del partenariato e degli operatori interessati – luglio 2015</p> <p>Definite e caricate sull'apposita piattaforma Tipico.tips n.29 proposte esperienziali per il marketing territoriale (itinerari di interesse culturale n. 18; itinerari di interesse turistico e naturalistico n. 11) – rilevamento</p> <p>Partecipazione alla BIT nella giornata del 13.2.2015, per la presentazione dell' anteprima della piattaforma e app Tipico.tips come da monitoraggio di progetto su piattaforma regionale Alfresco</p> <p>Nuovi partner aderenti a CreAttività n. 11 come da rimodulazione di progetto di agosto 2015 per richiesta variante alla Regione</p>
Stato avanzamento al 31/12/2015	<p>Ulteriori 2 nuovi partner aderenti a CreAttività. Riallestito e attrezzato l'apposito spazio di promozione/comunicazione e co-working in Via Rossini a Pesaro denominato Tipico.tips/CreAttività a disposizione del team di lavoro dei borsisti di progetto. Costante implementazione dei contenuti dell'app e piattaforma. Organizzate iniziative rivolte ai pubblici locali per la divulgazione del progetto in collaborazione con i Musei Civici di Pesaro. Costituita la NewCo CreAttività srls ad opera di borsisti del progetto per le attività di marketing territoriale previste.</p>

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

	Descrizione	Scadenza
1	Ideazione ed elaborazione piattaforma web e relativa mobile app da parte del team di lavoro	31.1.2015 Realizzato il prototipo 31.1.2015
2	Partecipazione alla BIT di Milano per la presentazione di CreAttività e della mobile app	28.2.2015 BIT Milano 13.2.2015
3	Riunioni di lavoro e di confronto con Partner/Soggetti Attuatori e team borsisti per gli step progettuali previsti da crono programma: ricerche, mappatura realtà territoriali, individuazione requisiti minimi, tipologia comunicativa, pianificazione incontri con singoli operatori, ecc.	30.6.2015 30.6.2015
4	Elaborazione del protocollo/i qualità condivisi per l'individuazione standardizzata delle esperienze culturali, turistiche, ecc (requisiti minimi, tipologia linguaggio, offerte, ecc.)	31.8.2015 31.7.2015
5	Elaborazione di proposte di marketing territoriale esperienziale, culturali e turistiche	31.8.2015 Anticipato a luglio 2015 per caricamento su app
6	Individuazione di alcune proposte esperienziali pilota per i territori del GAL Flaminia e Cesano e GAL Montefeltro, nell'ambito dei rispettivi progetti approvati e co-finanziati dalla Provincia in collaborazione con missione 7 programma 1	31.10.2015 Anticipato al 31 agosto 2015 - Wonderfulhabits
7	Promozione incontri di informazione su CreAttività con soggetti diversi del territorio, sia pubblici che privati, quali possibili nuovi partner del DCE CREAttività	31.12.2015 31.12.2015

8	Start Up NewCo "CreAttività" srls costituita ad opera di borsisti del progetto	31.12.2015 29.12.2015
---	--	--------------------------

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Coordinamento attività teatrali	n. Comuni/teatri coinvolti n. rassegne (adulti/ragazzi) n. spettacoli realizzati	n. Comuni/teatri coinvolti N 14 n. rassegne (adulti/ragazzi) N 2 (A teatro Senza Dubbio/Andar per Fiabe) n. spettacoli realizzati N 42 (24 per adulti – 18 per bambini)	n. 14 Comuni/Teatri coinvolti n. 2 rassegne adulti/ragazzi n. 35 spettacoli realizzati	n. 12 Comuni/Teatri coinvolti – stagione 2014-2015 n. 2 rassegne "Tutto in 1 rete" (adulti) "Andar per Fiabe" (ragazzi) n. 41 spettacoli realizzati si sta predisponendo la rendicontazione alla Regione stagione 2014/2015 che ha beneficiato del fin. di cui al bando regionale 5.8.2015 avvenuta riunione plenaria per elaborazione e finanziamento progetto 2015/2016	n. 13 Comuni/Teatri coinvolti – stagione 2015-2016 n. 2 rassegne "Teatri d'autore" (adulti) "Andar per Fiabe" (ragazzi) n. 40 spettacoli in cartellone Attesa liquidazione saldo 2014/15 dalla Regione
Coordinamento servizi educativi museali	n. ass.ni/coop coinvolte n. eventi realizzati in coordinamento	n. ass.ni/coop coinvolte: N. 10 n. eventi realizzati in coordinamento: N. 10 realizzati "Le forme del viaggio" dal 4. maggio al 22 giugno	n. 6 associazioni coinvolte in Museo Sarai tu! n. 6 appuntamenti in coordinamento	Progetto In itinere – conclusione stimata dic. 2015	Progetto realizzato. Si attende rendicontazione da U.M. Alto Metauro (capofila)
Coordinamento Centri arte contemporanea (SPAC)	n. centri/comuni coinvolti n. eventi/convegni divulgativi/residenze creative n. documenti di intesa e coordinamento approvati n. strumenti comunicativi / promozionali	n. centri/comuni coinvolti: N 25 n. eventi/convegni divulgativi/residenze creative: N. 1 convegno (Fano 24 aprile Sgarbi) N 9 residenze creative (Frontone, Gradara, Mondolfo, Pesaro, Pietrarubbia, Sant'Ippolito, Serrungarina,	n. centri/comuni coinvolti: N 25 n. eventi/convegni divulgativi/residenze creative: N. 1 e N 9 residenze n. documenti di intesa e coordinamento approvati: N 1 protocollo n. strumenti comunicativi/promozionali di rete: //	n. centri/comuni coinvolti: N 25 Progetto in itinere – conclusione stimata dicembre 2015	n. centri/comuni coinvolti: N 25 N. 1 convegno (Urbania 1°dicembre 2015) sulle prospettive future della Rete Presentazione e condivisione di un manifesto a sostegno di SPAC Presentazione e diffusione di brochure promozionale ai Centri e IAT(Fano, Pesaro; Urbino)

		<p>Urbania, Sant'Anna del Furlo-Fossombrone)</p> <p>n. documenti di intesa e coordinamento approvati: N 1 protocollo d'intesa (delibera G.P332);</p> <p>n. strumenti comunicativi/promozionali di rete: N. 1 brochure/depliant</p>			<p>N 9 residenze creative (Frontone, Gradara, Mondolfo, Pesaro, Pietrarubbia, Sant'Ippolito, Serrungarina, Urbania, Sant'Anna del Furlo-Fossombrone)</p> <p>Si attende rendicontazione da U.M. Alto Metauro (capofila)</p>
Presentazione pubblicazioni di interesse	n. presentazioni realizzate	n. presentazioni realizzate: N 2 (Giordano Bruno Guerri , Tom Storer)	n. presentazioni realizzate: //	Nessuna	N. 2 (iniziative legate a DCE Creatività organizzate in collaborazione con i Musei Civici)
Collaborazione all'organizzazione di festival diversi, es. Adotta l'Autore	n. festival n. eventi/iniziative n. partecipanti	<p>n. festival: N 2 (Adotta L'Autore, Spiritualia)</p> <p>n. eventi/iniziative: N. 43 (Adotta) N 17 (Spritualia)</p> <p>n. partecipanti 7.251 alunni, 350 insegnanti (Adotta)</p>	<p>n. Festival: 1</p> <p>n. eventi/iniziative: 20</p> <p>n. partecipanti (se misurabili): 5.000</p>	<p>n. 1 Festival – Adotta l'Autore Terminata ed. 2014/2015 con il festival finale del mese di maggio: n. 1 convegno iniziale e n. 84 incontri e ca. 7.000 partecipanti.</p> <p>In corso: riunioni di coordinamento per edizione 2015/2016 con eventuali finanziamenti esterni</p>	<p>Adotta l'Autore edizione 2015/2016. In progettazione Festival (primavera 2016) realizzato N. 1 convegno iniziale (8 settembre) con ca. 300 insegnanti partecipanti</p> <p>In svolgimento le attività dedicate alle classi;</p> <p>In corso di progettazione uno specifico percorso formativo sulla lettura rivolto ai docenti</p>
Gestione fondi regionali di settore LR 4/10 (beni ed attività culturali)	n. iniziative/progetti finanziati	n. iniziative/progetti finanziati: N 7 SPAC, Museo sarai tu!, Museo 2.0, Adotta l'Autore, NPL, Spiritualia/Ville e Castella, RSB	n. iniziative/progetti finanziati: 3	Al momento la Regione non ha previsto nel proprio bilancio stanziamenti dedicati. Rinvio all'asestamento	Finanziato RSB per sostegno al POLO
Predisposizione progetti per accesso a finanziamenti esterni regionali, nazionali, UE (es LR 8, LR 11, IPA, MIUR, DCE, borse lavoro...)	n. progetti presentati n. progetti finanziati	n. progetti presentati: N 1 presentato a valere sul bando della L.R. 11/09 (Rete dei Teatri provinciale stagioni adulti e ragazzi)	<p>n. progetto/i presentati: 1</p> <p>n. progetto/i finanziati: 1</p>	Non è stato ancora emanato il bando regionale relativo alla L.R. 11/09; si sta predisponendo la rendicontazione alla Regione stagione	Bando regionale relativo alla L.R. 11/09 Non emanato

		n. progetti finanziati: N 1 finanziato a valere sul bando della L.R. 11/09 – Rete dei teatri della provincia A teatro senza Dubbio e Andar per Fiabe		2014/2015 che ha beneficiato del fin. di cui al bando regionale 2014 Inviata alla Regione la rendicontazione per la liquidazione 2^ acconto progetto DCE CreAttività finanziato nel 2013 con bando regionale (durata 3 anni) Effettuata ricerca nuovi partner finanziatori per la realizzazione del progetto DCE CreAttività – risultano n. 9 nuovi partner aderenti e finanziatori	Ricevuta liquidazione 2^ acconto DCE CreAttività Adesione di n. 2 nuovi partner (totale + 11)
Informativa su eventi ed iniziative proprie dell'Ente e dei diversi soggetti del territorio (comuni, associazioni, ecc.)	n. info trasmesse su mailing list dedicate n. info caricate sul portale istituzionale	n. info trasmesse su mailing list dedicate: N 35 n. info caricate sul portale istituzionale (sezione comunicazione e inserimenti pagina): N 169	n. info trasmesse su mailing list dedicate: N 50 n. info caricate sul portale istituzionale (sezione comunicazione e inserimenti pagina): N 150	n. info trasmesse su mailing list dedicate: N 32 n. info caricate sul portale istituzionale (sezione comunicazione e inserimenti pagina): N 100	n. info trasmesse su mailing list dedicate: N. 42 (tot. 74) n. info caricate sul portale istituzionale (sezione comunicazione e inserimenti pagina): N 120 TOT: 220
Concessione autorizzazioni COM e CSEP e relativi finanziamenti L.R. 21/92	n. corsi autorizzati n. corsi attivati e co-finanziati	n. corsi autorizzati: N. 59 COM + N. 8 CSEP n. corsi attivati e co-finanziati: N 57 corsi attivati e co-finanziati n. 8 CSEP attivati e co-finanziati	n. corsi autorizzati: COM 59, CSEP 8 n. corsi attivati e co-finanziati: 59 +8	Sono attualmente aperti i termini per la presentazione delle rendicontazioni anno 2014/2015 e per le nuove domande di attivazione corsi anno 2015/2016	Rendiconti presentati: COM 54, CSEP 6 Autorizzati anno 2015-16: 56 COM e 6 CSEP (Decreto Pres. N. 175/2015)
Concessione finanziamenti Università dell'Età Libera L.R. 23/91	n. Università sostenute	n. Università sostenute: N. 3 corsi attivati e co-finanziati	n. Università sostenute corsi attivati e co-finanziati: N 3	Sono attualmente aperti i termini per la presentazione delle rendicontazioni anno 2014/2015 e per le nuove domande di attivazione corsi anno 2015/2016	Liquidati contributi annualità 2012-2013 (rimasti bloccati per i vincoli della nuova contabilità mentre l'annualità 2013-2014 era stata liquidata a dic. 2014) Dall'annualità 2014-2015 la Regione Marche non ha più disposto il

					finanziamento della L.R. 23/91
Concessione compartecipazioni finanziarie a progetti/iniziativa culturali del territorio	n. iniziative sostenute economicamente in modo diretto e/o con servizi interni (sale, uff. stampa, promozione, ecc.)	n. iniziative sostenute economicamente e/o con servizi interni (sale, uff. stampa, promozione, ecc.): n. 8 iniziative/progetti sostenuti (XXX FuoriFestival, Angolo della Poesia, Palio dei Bracieri; Parole di Mezzeria, Attività Circolo Bianchini, Premio Letteraria, Teatro libero Monte Nerone, convegno e mostra su Federico Melis)	n. iniziative/progetti sostenuti: 2	Definito accordo con Banca dell'Adriatico Spa in relazione ai fondi derivanti dall'apposita convenzione per la gestione del Servizio Tesoreria dell'Ente. Approvato decreto n. 137 del 24/07/2015 di individuazione delle iniziative e progetti da co-finanziare. Andrà adottato l'atto di impegno all'incameramento della somma	Det. dir. N. 2265 del 25/11/2015: sostegno a 7 iniziative/progetti (Angolo della Poesia, Palio dei Bracieri, Gemellaggio banda piobbico, Florence Tuoth Festival, 3,2,1,0 Click, Premio Lauzi, Mostra filatelica) Si stanno concludendo le procedure di controllo rendicontazione
Coordinamento RSB - Rete Servizi Bibliotecari	n. biblioteche coinvolte n. utenti registrati n. corsi formazione attivati/seminari/convegni per operatori bibliotecari e/o volontari n. partecipanti ai corsi e formati n. richieste assistenza evase su help desk (back end e front end) n. attività di promozione lettura realizzate n. prestiti n. prestiti interbibliotecari	n. biblioteche coinvolte: N 118 n. utenti registrati N. 116.523 n. corsi formazione attivati/seminari/convegni per operatori bibliotecari e/o volontari N 1 N 3 corsi lettori volontari NPL n. partecipanti ai corsi e formati N. 300 (oltre) n. richieste assistenza evase su help desk (back end e front end) N. 161 n. attività di promozione lettura realizzate N. 24 (NPL) n. prestiti N 229.740 n. prestiti interbibliotecari N 209	n. biblioteche coinvolte N 118 n. utenti registrati N. 116.000 n. corsi formazione attivati/seminari/convegni per operatori bibliotecari e/o volontari N 1 n. partecipanti ai corsi e formati N. 100 n. richieste assistenza evase su help desk (back end e front end) N. 120 n. attività di promozione lettura realizzate N. 10 n. prestiti N 220.000 n. prestiti interbibliotecari N 200	n. biblioteche coinvolte N 118 n. utenti registrati N. 120.592 n. corsi formazione attivati/seminari/convegni per operatori bibliotecari e/o volontari N 4 n. partecipanti ai corsi e formati N. 96 n. richieste assistenza evase su help desk (back end e front end) N. 93 n. attività di promozione lettura realizzate N. 8 n. prestiti N 136.876 n. prestiti interbibliotecari N 400	n. biblioteche coinvolte N 118 n. utenti registrati N. 2.565 TOT 123.157 n. corsi formazione attivati/seminari/convegni per operatori bibliotecari e/o volontari N 2 TOT 6 n. partecipanti ai corsi e formati N. 75 TOT 171 n. richieste assistenza evase su help desk (back end e front end) N. 69 TOT 162 n. attività di promozione lettura realizzate N. 3 TOT 11 n. prestiti N 66.737 TOT 203.613 n. prestiti interbibliotecari N 134 TOT 534

MISSIONE 07 TURISMO

PROGRAMMA 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Descrizione	Incrementare le informazioni turistiche attraverso i sistemi on-line nella logica di uno IAT 2.0 Implementazione delle informazioni turistiche presenti sul portale www.turismo.pesarourbino.it arricchite con strumenti multimedia come video e materiali turistici scaricabili e stampabili direttamente da web. Sviluppo dei social network (facebook-istagram-pinterest)
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Numero accessi/fan
Stato avanzamento al 31/8/2015	111.619 visite portale www.turismo.pesarourbino.it 2.355 fan social network facebook
Stato avanzamento al 31/12/2015	184.329 visite portale www.turismo.pesarourbino.it 2.410 fan social network facebook

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
	Implementazioni sul sito web www.turismo.pesarourbino.it pagine e info in lingue straniere (inglese, tedesco e francese)	31/12/2015
	Inserimento nuovi materiali turistici scaricabili direttamente in pdf da web	31/12/2015
	Inserimento video della offerta turistica provinciale scaricabili da youtube.	31/12/2015
	Interazione costante con il sito web Regionale www.turismo.marche.it	31/12/2015

Descrizione	La qualità di una destinazione turistica è fortemente condizionata dal livello del sistema ricettivo. E' pertanto fondamentale avviare una decisa azione di monitoraggio degli hotel e campeggi del territorio Provinciale al fine di verificare la corretta attribuzione della classificazione ed eventualmente apportare le relative revisioni ritenute necessarie. Il tutto anche in relazione al progetto di marchio di qualità " Q " avviato dalla Regione Marche. Nel 2015 scade la validità quinquennale delle classifiche e quindi l'ufficio sarà concentrato sugli aspetti amministrativi legati alle conferme e alle variazioni delle classifiche quinquennali.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Numero sopralluoghi
Stato avanzamento al 31/8/2015	n. 30 sopralluoghi
Stato avanzamento al 31/12/2015	n.34 sopralluoghi

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
-----------	--------------------	-----------------

	Analisi delle pratiche relative alle strutture ricettive classificate (n.281 alberghi, n.23 campeggi, n.12 Residenze Turistiche alberghiere) al fine di determinare una lista di priorità per la calendarizzazione dei sopralluoghi tecnici in ordine al tempo trascorso dall'ultimo sopralluogo, ai reclami ricevuti e ai procedimenti amministrativi pendenti.	30/04/2015
	Calendarizzazione dei sopralluoghi tecnici concentrandoli per le strutture stagionali nei mesi da maggio a settembre	30/04/2015
	Avvio del monitoraggio programmato attraverso i sopralluoghi tecnici presso le strutture ricettive .	30/11/2015
	Verifica dei verbali di sopralluogo ed avvio di eventuali procedimenti amministrativi conseguenti.	31/12/2015
	Raccordo con la commissione provinciale istituita presso la Camera di Commercio per il rilascio del marchio di qualità a valere per il 2015.	31/12/2015
	Attività amministrativa relativa alla scadenza del quinquennio di classifica	31/12/2015

Descrizione	In accordo con i comuni e a valere su finanziamenti riconosciuti alla Provincia dai Gal Montefeltro e Gal Flaminio Cesano, c'è l'obiettivo di individuare nel territorio le eccellenze turistiche utili per la definizione di prodotti turistici nuovi basati sul modello di turismo esperienziale. Favorire l'aggregazione degli operatori privati al fine di confezionare i prodotti turistici utili per la commercializzazione turistica. Attivare azioni di promozione turistica attraverso strumenti innovativi per favorire la domanda turistica.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	n. accordi promozionali realizzati. (minimo 3)
Stato avanzamento al 31/8/2015	Realizzate n. 2 campagne promozionali (wonderfull habits) area flaminio-cesano, area montefeltro
Stato avanzamento al 31/12/2015	Rendicontazione del progetto effettuata

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Avvio dei progetti turistici finanziati dai GAL attraverso la formulazione e pubblicazione di bandi per l'individuazione dei soggetti che realizzeranno le attività previste dai programmi.	31/03/2015
2	Attività di coordinamento attraverso un gruppo di lavoro di progetto per monitorare le attività svolte dai soggetti incaricati favorendo l'integrazione dei contenuti tra i progetti Gal Montefeltro, Gal Flaminio Cesano e DCE. In particolare sarà necessario attivare tavoli sul territorio al fine di favorire l'incontro pubblico-privato degli operatori e creare delle reti di offerte turistiche da poter consolidare e attivare per la commercializzazione.	31/05/2015
3	Avvio delle azioni promozionali attraverso strumenti di web marketing e di accoglienza direttamente sul territorio	31/08/2015
4	Termine delle attività e relativa analisi di tutte le azioni realizzate dai progetti. Raccolta dati sui contatti realizzati Analisi sulla integrazione dei progetti realizzati Gal e DCE.	31/12/2015

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se	Valore atteso 2015	Stato avanzamento	Stato avanzamento
----------------------	-----------------	----------------------------	---------------------------	--------------------------	--------------------------

		presente)		al 31/8/2015	al 31/12/2015
realizzazione materiale turistico	n. strumenti realizzati (brochure, cartine,depliant)	n.3	n.5	n. 6 (5 brochures provincia+n. 1 mappa pesaro)	n. 6 (5 brochures provincia+n. 1 mappa pesaro)
informazioni rilasciate attraverso gli iat provinciali	n.contatti	urbino n.25858 front office, n.1162 telefono, n.186 mail; pesaro n.15829 front office, n.3023 telefono, n.734 mail; fano n.8904 front office, n.2658 telefono, n.366 mail; gabicce mare n.10101 front office, n.870 telefono, n.19 mail	urbino n.25858 front office, n.1162 telefono, n.186 mail; pesaro n.15829 front office, n.3023 telefono, n.734 mail; fano n.8904 front office, n.2658 telefono, n.366 mail; gabicce mare n.10101 front office, n.870 telefono, n.19 mail	urbino n.20.285 front office, n.1.074 telefono, n.140 mail; pesaro n.10.131 front office, n.1.962 telefono, n.361 mail; fano n.3.716 front office, n.868 telefono, n.81 mail; gabicce mare n.13.090 front office, n.1.174 telefono, n.26 mail	urbino n.28.248 front office, n.1.551 telefono, n.193 mail; pesaro n.13.519 front office, n.2.619 telefono, n.486 mail; fano n.5.033 front office, n.1138 telefono, n.85 mail; gabicce mare n.17.254 front office, n.1.493 telefono, n.35 mail
gestione reclami	n. pratiche gestite	n.14	n. dato non stimabile	n.2	n.2
abilitazione professioni turistiche	n.partecipanti e n. abilitati	guida turistica (anno2011)partecipanti n.91, abilitati n.11 accompagnatore turistico,(anno 2012) partecipanti n.73 abilitati n.14 guida naturalistica (anno 2012) partecipanti n.27, abilitati n.14 tecnico di comunicazione e marketing,(anno 2008)partecipanti n.32, abilitati n.3	verranno espletati nel 2015 solo gli esami di accompagnatore turistico e guida naturalistica. impossibile stimare partecipanti e abilitati.	ammessi all'esame: accompagnatore turistico: n. 212; guida naturalistica: n. 85	sessione d'esame 2015: accompagnatore turistico: partecipanti n. 212, abilitati n. 51; guida naturalistica: partecipanti n. 85, abilitati n.37
attribuzione marchio di qualità	n.marchi concessi	n.37	n.37		n.47
abilitazione alla professione di direttore agenzia viaggi	n. partecipanti e n. abilitati	partecipanti anno 2013 n.37; abilitati n.12	non è previsto l'espletamento.	non è previsto l'espletamento	non è previsto l'espletamento
gestione sistemi on-line	n. visitatori portale e n. fan pagina facebook	visitatori n.150.000 fan n.1400	visitatori n.170.000 fan n.1700	visitatori n. 111.619 fan n. 2.355	visitatori n. 184.329 fan n. 2.443
qualificazione dei servizi ricettivi	n. sopralluoghi	n.50 sopralluoghi	n.50 sopralluoghi	n.30 sopralluoghi	n.34 sopralluoghi
gestione rapporti di gemellaggio	n. iniziative organizzate	n.2	n.2	n. 2	n.2

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 01 OBIETTIVO SOCIALE

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Protocollo di collaborazione con i 6 Ambiti Sociali del territorio	Stipula del protocollo di collaborazione con i sei Ambiti Sociali sulla gestione delle	Continuità erogazione dei servizi e degli interventi già in essere nel 2014 a	Stipula del protocollo d'intesa con gli ATS	Il protocollo d'intesa con gli ATS si è trasformato in linee di indirizzo, approvate con	E' stata data attuazione al decreto Presidenziale di Governo,

<p>provinciale al fine di definire il passaggio di competenze nel periodo “transitorio” e il finanziamento di dette funzioni da parte della Regione</p>	<p>competenze nel periodo di transizione, previo finanziamento della Regione. Ruolo di coordinamento della Provincia</p>	<p>favore di: -minori riconosciuti da un solo genitore; -minori con disabilità sensoriale; -interventi per la famiglia</p>		<p>Decreto Presidenziale di Governo in quanto, la Regione Marche con due distinti Decreti ha assegnato alle Province le risorse per l’adattamento dei libri di testo e per la didattica domiciliare per i disabili sensoriali. Le linee di indirizzo, approvate con Decreto Presidenziale di Governo mirano a mantenere alla Provincia un ruolo di coordinamento per tutto l’anno scolastico 2015/2016, dando continuità all’erogazione e gestione dei servizi e degli interventi a favore di minori con disabilità sensoriale e con handicap fisici; in tal senso la Provincia ha già provveduto ad inoltrare al Ministero dell’Interno la richiesta di partecipazione al contributo previsto dalla legge 125/15 e a programmare una gara per appaltare la didattica domiciliare per i disabili sensoriali. Per gli interventi di minori riconosciuti da un solo genitore e interventi per la famiglia, questi non rientrano tra le funzioni fondamentali della Provincia.</p>	<p>mantenendo alla Provincia il ruolo di coordinamento per tutto l’anno scolastico 2015/16, dando continuità all’erogazione e gestione dei servizi e degli interventi a favore di minori con disabilità sensoriale. In tal senso è stata fatta una gara per appaltare la didattica domiciliare per i disabili sensoriali, il cui servizio è iniziato i primi giorni del mese di Ottobre 2015 con scadenza 31.12.2015, prorogato fino al 32 Marzo 2016. Sono stati erogati rimborsi spesa per l’acquisto dei testi e dei supporti didattici per i sensoriali. La Provincia ha provveduto ad inoltrare al Ministero dell’Interno la richiesta di partecipazione al contributo previsto dalla legge 125/15 per dare continuità ed arrivare a fine anno scolastico, alla didattica domiciliare per i disabili sensoriali.</p>
---	--	--	--	---	---

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 02 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
gestione fondo nazionale disabili	n. imprese incentivate n.lavoratori incentivati n.programmi	Dato assente per il tardivo finanziamento dalla Regione	35 50 40	n. 24 imprese liquidate n. 24 lavoratori inent. n. 55 inserimenti	n. 35 imprese liquidate n. 50 lavoratori per i quali è stato

	<p>inserimenti lavorativi</p> <p>Gestione delle nuove risorse trasferite dalla Regione</p> <p>Gestione delle somme recuperate dall'INPS</p>	IDEM	Valutazione delle imprese finanziabili per il successivo anno	<p>Allo stato attuale sono stati trasferiti € 1.618.606</p> <p>Sono stati recuperati € 637.577</p>	<p>previsto incentivo all'assunzione</p> <p>n. 65 inserimenti finanziabili</p> <p>Allo stato attuale sono stati trasferiti € 1.618.606</p> <p>Sono stati recuperati € 637.577</p>
Servizio Inserimento Lavoro Disabili (SIL)	n. Inserimenti lavorativi con tutor	11	20	n. 12 tirocini attivati all'interno del progetto provinciale SILL (disabili psichici, intellettivi)	n. 25 tirocini di osservazione e orientamento al lavoro
Progetto Orientabile	<p>n.inserimenti lavorativi con tutor</p> <p>n.incontri operativi rete territoriale</p>	<p>12 disabili presi in carico in ambito scolastico</p> <p>3</p>	<p>8</p> <p>9</p>	<p>n. 5 stage alternanza scuola-lavoro</p> <p>n. 5 incontri operativi rete territoriale</p>	<p>n. 9 stage alternanza scuola-lavoro</p> <p>n. 10 incontri operativi rete territoriale</p>
Progetto Unico Integrato Provinciale Servizi di Sollievo: 3 Moduli Progettuali Territoriali coordinati dalla Provincia alla quale è stata affidata la progettazione e l'attuazione dei Progetti, con il ruolo di sostegno, di raccordo e di concertazione del territorio.	3 Progetti territoriali, integrati con le azioni del Modulo Provinciale territoriale "Azioni di raccordo...", che viene a cessare al 31 marzo 2015.	Favorire l'integrazione socio sanitaria mediante la realizzazione di 3 Protocolli di Intesa (Piani terr.sociali) tra gli Enti Locali e la Sanità e favorire la gestione integrata tra il pubblico ed il privato sociale: Cooperative Sociali e Associazionismo (Ass. di Volontariato, Promozione Sociale)	<p>Continuità dei servizi, degli interventi e delle attività proposti e concertati negli anni precedenti dai 3 Progetti, e dei servizi previsti dal Modulo progettuale Provinciale, che viene a cessare al 31 marzo 2015.</p> <p>Rilevazione della quantità e qualità dei servizi offerti, tramite apposite schede di monitoraggio.</p>	<p>Tutte le attività iniziate col Progetto Unico Integrato Provinciale Servizi di Sollievo anno 2014 2015 (1 aprile 14/ 31 marzo 15 -12 mesi) hanno avuto il loro corso e sviluppo fino alla conclusione dei 4 Progetti al 31 marzo 2015.</p> <p>Liquidazione entro luglio del 40% a saldo dei trasferimenti regionali agli Enti capofila dei moduli progettuali, che hanno trasmesso la dichiarazione sostitutiva /rendiconto entro maggio.</p> <p>Liquidazione entro luglio delle documentazioni di spesa, inviate entro maggio dai Soggetti del terzo settore, coinvolti nel modulo progettuale provinciale.</p> <p>Obiettivi realizzati.</p> <p>1 aprile 2015 inizio attività Progetto Unico Integrato Provinciale Servizi di Sollievo anno 2015 articolato su 9 mesi (1 aprile</p>	<p>Trasmissione alla Regione Marche, entro settembre 2015, della relazione finale sulla realizzazione del Progetto Unico Integrato Provinciale 2014/2015, corredata della rendicontazione presentata dagli Enti, compreso il Modulo Progettuale Provinciale, e del monitoraggio sui servizi realizzati nel territorio dai Progetti..</p> <p>Tutti gli obiettivi sono stati conseguiti nel rispetto della DGR 286/2014.</p> <p>Impegno della somma pari al 40% del finanziamento regionale (Det.Dir. 2188/2015).</p> <p>Le azioni inerenti i</p>

				<p>2015 – 31 dicembre 2015) che vede la realizzazione delle azioni progettuali concertate con il territorio ed inerenti i 3 moduli Progettuali Territoriali con a capo il Comune di Pesaro, il Comune di Fano, la Unione Montatana Alto e Medio Metauro.e coordinati dalla Amministrazione Provinciale. Decreto Presidenziale N.41 del 12/03/15 di approvazione del Progetto Unico territoriale e trasmissione alla Regione dello stesso per approvazione. Approvazione del Progetto Unico da parte della Regione ed erogazione con Decreto Dirigenziale 79 del 05/06/2015 della somma assegnata alla Provincia per la gestione del territorio. Accertamento 405 del 10/06/15 della somma trasmessa dalla Regione e gestita dalla Amministrazione Provinciale. Trasferimento (liquidazione) ai 3 moduli progettuali , su dichiarazione di avvio attività, del 60% del finanziamento regionale, spettante a ciascuno (Det.Dir n.1226/2015)</p> <p>Obiettivi realizzati.</p>	<p>3 Moduli Progettuali di Pesaro, Fano e Unione Montana Alto e Medio Metauro terminano e al 31 dicembre 2015 si conclude il Progetto Unico Integrato Provinciale.</p> <p>Tutti gli obiettivi sono stati realizzati nel rispetto della DGR 144/2015</p> <p>Gennaio-maggio 2016</p> <p>I 3 Moduli progettuali/ Pesaro-Fano-Unione Montana Alto e Medio Metauro presenteranno alla Amministrazione Provinciale la rendicontazione dei Progetti ed il monitoraggio dei servizi entro febbraio 2016. L'Amministrazione Provinciale entro aprile 2016, provvederà a liquidare a saldo, con emissione di mandati, il 40% del finanziamento regionale ai 3 Enti, e trasmetterà entro maggio alla Regione Marche una relazione finale corredata della documentazione presentata dagli stessi e del monitoraggio dei servizi realizzati sul territorio, secondo quanto definito dalla DGR 144/2015.</p>
--	--	--	--	--	--

**MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
interventi a favore di famiglie e/o persone portatrici di	erogazione borse lavoro presso comuni e laboratorio	favorire l'integrazione nel mondo del lavoro tramite le borse lavoro. incremento dei destinatari da n. 9 soggetti nel 2014 a n. 11 soggetti nel 2015	continuità' dell'erogazione e borse lavoro	Le borse lavoro presso il laboratorio protetto segnaletica stradale,	Il Comune di Pesaro tramite ATS ha ripristinato le borse lavoro presso il laboratorio

handicap	protetto segnaletica stradale periodo 01.01.2015 – 30.06.2015	N. borse lavoro	Costo semestrale	Servizio pulizia e assistenza mensa ore 4 giorno e pasto	cementeria e comuni sono terminate il 30 giugno 2015 con la fine delle risorse disponibili reperite all'interno della Provincia. Attualmente il Comune di Pesaro tramite ATS sta ripristinando le borse lavoro presso il laboratorio protetto segnaletica stradale, con risorse proprie, così anche i Comuni danno continuità alle borse lavoro a soggetti portatori di handicap fisici sempre con risorse proprie. Le linee di indirizzo, approvate con Decreto Presidenziale di Governo mirano a mantenere alla Provincia un ruolo di coordinamento dando continuità all'erogazione e gestione delle borse lavoro a favore di soggetti con handicap fisici; in tal senso la Provincia ha già provveduto ad inoltrare al Ministero dell'Interno la richiesta di partecipazione al contributo previsto dalla legge 125/15	protetto segnaletica stradale, con risorse proprie, così anche i Comuni hanno dato continuità alle borse lavoro a soggetti portatori di handicap fisici sempre con risorse proprie. Il ruolo di coordinamento della Provincia di fatto si è concretizzato con la richiesta al Ministero dell'Interno del contributo previsto dalla L.125/15
		11	8.062,57 residui	16.726,20 Già stanziato		

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Protocollo di collaborazione con i 6 Ambiti Sociali del territorio provinciale al fine di definire un Ambito capo-fila per	Convocazione dei vari soggetti che andranno a formare la nuova Consulta, coinvolgendo di	Riunioni semestrali e/o su richiesta per casi specifici	Aumento dei soggetti concorrenti a diverso titolo alla promozione del contenimento del	Per mancanza di risorse non sono state intraprese iniziative per una campagna di sensibilizzazione per facilitare le adozioni	Per mancanza di risorse non sono state intraprese iniziative per una campagna di sensibilizzazione

facilitare l'adozione degli animali da affezione (cani e gatti). Aggiornare la Consulta per il Volontariato tenendo conto delle nuove normative di assetto istituzionale dell'Ente Provincia.	volta in volta soggetti cointeressati alle argomentazioni che la consulta medesima tratta		randagismo e la facilitazione dell'adozione degli animali d'affezione	di animali di affezione (cani e gatti). La consulta non è stata riunita in quanto non più rispondente all'atto costitutivo per sopraggiunta modificazione della Provincia in Ente di 2° livello (Area vasta). Tale competenza non rientra più tra le funzioni fondamentali della Provincia, le risorse disponibili (poche) sono state utilizzate per affrontare le problematiche dei disabili sensoriali .	per facilitare le adozioni di animali di affezione (cani e gatti). Tale competenza non rientra più tra le funzioni fondamentali della Provincia, le risorse disponibili (poche) sono state utilizzate per affrontare le problematiche dei disabili sensoriali
---	---	--	---	--	---

**MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMA 01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO**

Descrizione	Potenziare l'erogazione dei servizi dei centri per l'impiego attraverso: a) collaborazione con i Soggetti accreditati ai servizi per il lavoro per una gestione di tipo cooperativo delle politiche del lavoro, orientamento e formazione b) soluzioni informatiche via web allo scopo di assicurare tutele uniformi a un numero più ampio possibile di lavoratori c) coordinamento tra Istituzioni pubbliche e Organizzazioni della società civile finalizzato ad individuare azioni comuni per contrastare fenomeni di marginalizzazione sociale in rapporto alla crisi economica.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Protocolli e accordi di intesa siglati con i soggetti esterni Convenzioni di tirocini
Stato avanzamento al 31/8/2015	<ul style="list-style-type: none"> a) si sono definite le modalità di collaborazione con le strutture private accreditate sia per le presenze ai box situati presso il CIOF di Pesaro sia per le azioni conseguenti all'attivazione delle misure previste nel programma "Garanzia Giovani" b) presso il CIOF di Pesaro è partita, in via sperimentale, la modalità di prenotazione on line dei servizi che un utente può ricevere presso gli sportelli del JOB. Si tratta dell'applicazione della piattaforma informatica denominata "Janet" la quale, dietro registrazione di un account, permette anche di effettuare alcuni servizi in autonomia (aggiornamento dei propri dati anagrafici, consultazione della scheda professionale, ecc.) c) sono stati effettuati alcuni incontri tecnici finalizzati al trasferimento di esperienze e procedure relative ai protocolli anticrisi, agli Ambiti Territoriali Sociali intesi come logica evoluzione di un protocollo che ha come finalità principale azioni di assistenza sociale.

Stato avanzamento al 31/12/2015	<p>a) pur pienamente operativi i protocolli con soggetti privati per Garanzia Giovani, non hanno dato risultati significativi di concertazione delle azioni fermo restando che sono in atto azioni formative congiunte promosse dalla Provincia sul Jobs Act in collaborazione con l'Università di Urbino</p> <p>b) pienamente operativa la piattaforma JANET che risulta funzionale ad un'organizzazione più efficace ed efficiente in termini di organizzazione dei servizi</p> <p>c) a seguito degli incontri effettuati, sono state formalizzate le procedure di passaggio del Know How delle azioni anticrisi già erogate dalla Provincia e relativo finanziamento erogato agli ats sulla base della popolazione residente e dei disoccupati per area territoriale.</p> <p>d) in merito all'operatività delle linee guida regionali in materia di orientamento, per favorire lo sviluppo di un sistema integrato di (vd. macroazione punto 5), è stato sottoscritto l'ampliamento del protocollo di intesa per azioni di orientamento tra gli undici Informagiovani del territorio provinciale, il Centro Europe Direct Marche e Associazione culturale giovanile Vicolo Corto di Pesaro.</p>
--	--

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	<i>Descrizione</i>	Scadenza
1	Piena applicazione dei Programmi Garanzia Giovani e Jobs Act verso i cittadini e le imprese	31/12/2015
2	Piena operatività della rete pubblico/privato, attraverso accordi, protocolli e intese di tipo collaborativo con un ruolo di monitoraggio in capo alla Provincia di Pesaro e Urbino.	31/12/2015
3	Operatività di strumenti e strategie di sviluppo per una nuova occupazione e imprenditorialità: Coworking, Start-up, Incubatori di impresa e mobilità geografica.	31/12/2015
4	Azioni per implementare l'operatività di una interconnessione informatica tesa alla semplificazione amministrativa e allo snellimento delle procedure finalizzata ad un accesso agevolato ai servizi	31/12/2015
5	Operatività delle linee guida regionali in materia di orientamento favorendo lo sviluppo in chiave di sistema integrato tra scuola, università, Camera di Commercio e attori sociali del territorio.	31/12/2015
6	Interventi mirati (attraverso intese e protocolli) al sostegno occupazionale per soggetti in stato di bisogno e povertà in carico ai servizi sociali.	31/12/2015

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Applicazione e implementazione delle norme relative al Jobs Act	n. azioni formative per operatori		3 plenarie (una per area territoriale) + 2 seminari tematici	Effettuate le 3 plenarie con gli operatori CIOF	Effettuati i 2 seminari tematici inseriti in un programma di aggiornamento composto di 4 seminari
Azioni informative agli operatori e alle imprese	Brochure informative e schede di sintesi via mail e social network "Mappa delle convenienze" per i datori di lavoro – predisposizione del cruscotto informatico		8000 contatti informativi 600 contatti	5000 contatti informativi ad imprese e lavoratori Incontro propedeutico con itaialavoro, predisposizione n.1.000 brochure; fase implementazione cruscotto	È continuata la diffusione delle informazioni alle imprese tramite invio di brochure On line. Si optato di non procedere alla strutturazione di un cruscotto informatico "self

					made” volendo ottemperare alle nuove disposizioni nazionali previste dall’art.30 del D.Lgs 150/15 relativo al Repertorio Nazionale degli Incentivi
Applicazione NASPI e nuovi ammortizzatori sociali attraverso il sistema di condizionalità per la promozione di politiche attive	Laboratori di ricerca attiva del lavoro per percettori	100 colloqui di gruppo 3000 utenti coinvolti	140 colloqui di gruppo 4200 utenti da coinvolgere	70 colloqui di gruppo 2000 coinvolti	110 colloqui di gruppo 4000 circa utenti coinvolti
Implementazione informatica dei servizi “Incrocio D/O” – “Tirocini” – “Gestione dello Stato di Disoccupazione”	Avvio del portale dei servizi al cittadino - JANET		8500 Utenti gestiti con appuntanti e servizi on line	3200 Utenti gestiti con appuntanti e servizi on line	8000 Utenti gestiti con appuntanti e servizi on line Effettuati n. 2 incontri operativi per avvio JANET presso i CIOF di Fano e Urbino entro Gennaio 2016
Programma Garanzia Giovani: misure attivate ed esiti	Adesioni Patti di Attivazione Tirocini attivati Orientamento specialistico	4910 2387 788 18	5200 4200 850 60	5919 3067 865 113	5919 3067 865 113
Azioni di cooperazione con Agenzie per il lavoro private	n. convenzioni attivate con APL n. lavoratori intercettati n.assunzioni dei lavoratori	6 + 2 nuove / /	8 400 300	8 250 200	8 300 250
Osserv. mercato del lavoro	n. report statistici elaborati per postazioni di interesse n. presentazioni e relazioni effettuate	30 10	30 10	15 7	40 15
Progetto Welfare to Work: Tirocini Over 30	n.Adesioni n.Tirocini attivati	358 104	104	104	104

**MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMA 02 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO**

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Orientamento - erogazione servizi e consulenze	n.utenti coinvolti	1.235	1.300	870	1323
	n. consulenze orientative	1.235	1.300	870	1323
Orientamento - incontri collettivi di	n. utenti contattati	3.500	4.000	2900	7506
	n. utenti partecipanti /	2.472	3.000	1856	6500

orientamento	registrati				
Orientamento - incontri di informazione orientative scuole superiori e inferiori	n. studenti incontrati	2200	2200	3000	3000 SMS +1400 SMI
Tirocini estivi nell'alternanza scuola lavoro: azioni per la diffusione della sicurezza nei luoghi di lavoro	Protocollo di collaborazione a livello provinciale	n. comuni aderenti: 21 n. scuole aderenti: 12 n. tirocini attivati: 220	31 20 350	41 17 In fase di attivazione	41 17 2900 studenti formati
Attività di coordinamento per la promozione di rete con informagivani	Protocollo di orientamento ampliato	n. aderenti: 18 n. informa giovani: aderenti: 0 n. progetti attivati: 0	22 5 5	31 5 2 3	31 5 5 3+ progetto Agenzia Giovani Fano Progetto sperimentale Confcooperative Progetto promozione ITS (Fondazioni Cosmob-Formaconf) TOT. 6
Corsi di formazione per occupati realizzati da soggetti esterni e finanziati dalla amministrazione	- n. progetti approvati - n. corsi avviati - n. corsi terminati - n. allievi formati - n. ore erogate (ore/allievo)	36 36 10 431 1.299	10 10 10 150 1.000	6 6 2 42 300	11 11 11 527 1.157
Corsi di formazione per disoccupati realizzati da soggetti esterni e finanziati dalla amministrazione	- n. progetti approvati - n. corsi avviati - n. corsi terminati - n. allievi formati - n. ore erogate (ore/allievo) - n. allievi occupati al termine corsi - % allievi occupati al termine corsi	20 20 11 342 2.837 non rilevato non rilevato	5 5 5 80 15.000 75 50%	10 10 2 51 10.200 - -	34 34 34 477 6.100 - -
Corsi di formazione per apprendisti realizzati da soggetti esterni e finanziati dalla amministrazione	- n. progetti approvati - n. progetti avviati - n. progetti terminati - n. allievi formati - n. ore erogate (ore/allievo)	9 9 4 800 7.400	6 6 4 1.200 384.000	12 12 5 369 116.000	12 12 10 813 32.280
Corsi di formazione giovani (garanzia)	- n. progetti approvati	Dato non disponibile	1 1	0 0	0 0

giovani - under 24) realizzati da soggetti esterni e finanziati dalla amministrazione	- n. corsi avviati - n. corsi terminati - n. allievi formati - n. ore erogate (ore/allievo) - n. allievi occupati al termine corsi - % allievi occupati al termine corsi		1 15 200 10 50%	0 0 0 0	0 0 0 0
Corsi di formazione per occupati realizzati direttamente dalla amministrazione provinciale	- n. progetti approvati - n. corsi avviati - n. corsi terminati - n. allievi formati - n. ore erogate (ore/allievo)	3 1 0 0	1 1 20 20	1 1 - 150	1 1 15 300
Corsi di formazione per disoccupati realizzati direttamente dalla Amministrazione Provinciale	- n. progetti approvati - n. corsi avviati - n. corsi terminati - n. allievi formati - n. ore erogate (ore/allievo)	13 7 6 1.900 1.877	8 8 8 130 240	7 7 1 20 1.300	15 15 15 248 2.524
Corsi di formazione per apprendisti realizzati direttamente dalla Amministrazione Provinciale	- n. progetti approvati - n. corsi avviati - n. corsi terminati - n. allievi formati - n. ore erogate (ore/allievo)	Non avviati	0 0 0 0	0 0 0 0	0 0 0 0
Corsi di formazione giovani (Garanzia giovani - under 24) realizzati direttamente dalla Amministrazione Provinciale	- n. progetti approvati - n. corsi avviati - n. corsi terminati - n. allievi formati - n. ore erogate (ore/allievo)	Dato non disponibile	6 6 6 180 6.800	7 7 - - 28.000	7 7 - - 39.000
Autorizzazioni corsi privati	n. corsi privati autorizzati	61	70	46	88
Controlli	- n. Controlli amministrativi - n. controlli in loco - n. non conformità rilevate	500 200 15	600 200 20	250 63 7	400 100 15
Rendicontazioni	- n. rendicontazioni approvate - n. non conformità rilevate	90 12	80 10	62 4	82 7
Promozione attività	n. persone contattate direttamente	15.020: di cui 13.520 sms e n. 1.500 telefonate	5.000	9.786	26.805 sms 2.000 telefonate
Acquisizioni di beni e servizi	Valore di beni e servizi acquistati	1.385.985,72	1.000.000	1.525.079,13	5.473.666,18
Qualifiche, specializzazioni,	- n. commissioni di esame	74 381	60 350	49 203	74 422

idoneità aggiornamenti rilasciate	nominate	658	650	80	187
	- n. attestati di qualifica	141	150	79	187
	- n. attestati di specializzazione	788	600	358	575
	- n. attestati di idoneità				
	- n. attestati di aggiornamento rilasciati				

**MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMA 3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Ricognizione 31/08/2015	Ricognizione 31/12/2015
Creazione di nuove imprese	n. imprese create	0	0	0	0
Borse lavoro	n. borse lavoro concesse	0	0	0	0
Assegni di ricerca	n. assegni di ricerca concessi	0	0	0	0
Reperimento risorse	n. Progetti presentati su specifici bandi comunitari, nazionali, regionali	5	0	0	9
Conciliazione tra tempi di vita	n. azioni di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro realizzate	3	3	1	2
Assegni di ricerca	n. assegni concessi	20	20	13	13

**MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI**

Descrizione	Supporto alla Direzione Generale nel processo di riordino delle funzioni amministrative della Provincia di Pesaro e Urbino, ai sensi della Legge 56/2014, limitatamente alle tematiche sul personale"
Scadenza	20.12.2015
Indicatore di risultato	Grado di efficienza raggiunto nel supporto alla Direzione Generale nella gestione del processo di ricollocazione del personale provinciale
Stato avanzamento al 31/8/2015	Sono state acquisite le direttive, di massima, da parte del Direttore Generale e predisposti, da parte della struttura, nel rispetto anche dei criteri individuati dall' Osservatorio regionale per il riordino delle funzioni amministrative delle province: - gli schemi di elenchi del personale collegato alle funzioni non più fondamentali dell'ente, con tutte le informazioni e dati utili a rendere effettivo e semplificato il processo di trasferimento del personale alla Regione Marche. Tali schemi di elenchi e modulistiche verranno sottoposte all'esame della Regione Marche e delle altre province marchigiane al fine della condivisione dei percorsi e dell'unicità dei processi

Stato avanzamento al 31/12/2015	Obiettivo raggiunto
--	---------------------

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Acquisizione delle direttive da parte del Direttore Generale al fine dell'individuazione del personale collegato all'esercizio delle FUNZIONI FONDAMENTALI, ovvero NON FONDAMENTALI, ai sensi della L. 56/2014 e della L.R. 13/2015	1.9.2015
2	Elaborazione delle modulistiche finalizzate al rilascio delle attestazioni, da parte dei dirigenti provinciali (<i>per i dipendenti</i>) e del direttore generale (<i>per i dirigenti</i>) in ordine alla prevalenza nello svolgimento delle funzioni non fondamentali del personale	14.9.2015
3	Predisposizione degli elenchi del personale collegato all'esercizio delle funzioni rientranti nelle previsioni di cui alla L.R. 13/2015 e di quello collegato al "Mercato del lavoro" da inviare alla Regione Marche, nonché della proposta di decreto presidenziale di approvazione degli elenchi medesimi	22.9.2015
4	Elaborazione del prospetto complessivo finalizzato all'individuazione - alla data dell'8.4.2015 - di tutto il personale provinciale, distintamente fra quello collegato alle funzioni fondamentali, di cui all'art. 1, c. 85, della L. 56/2014 e alle non fondamentali, con relativi costi	30.10.2015
5	Predisposizione della proposta di decreto presidenziale per l'approvazione della nuova dotazione organica dell'ente, in relazione all'esercizio delle sole funzioni fondamentali con individuazione del personale in soprannumero	20.12.2015

Descrizione	La struttura fornisce servizi in materia di trattamento economico a 8 Enti e in materia di gestione previdenziale a 12 Enti. L'obiettivo è di implementare il servizio aggiungendo altri 2 Enti ai per quanto concerne la gestione stipendiale e 1 Ente per la gestione previdenziale-pensionistica
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	enti convenzionati
Stato avanzamento al 31/8/2015	Non è stata ancora definita la raccolta delle adesioni per cui ci troviamo in ritardo rispetto al programma iniziale, nel contempo abbiamo già aggiunto un ente (comune di Urbania) alla gestione previdenziale. Inoltre sono affiorate altre criticità in riferimento alla perdita di 2 componenti della struttura per cui al 30/9 valuteremo se modificare o meno l'obiettivo iniziale
Stato avanzamento al 31/12/2015	Vi è stata l'adesione del comune di Peglio pervenuta a fine anno. Quindi l'attivazione della convenzione è stata posticipata al 2016. Per la gestione previdenziale oltre all'obiettivo realizzato di incrementare le convenzioni con 1 nuovo ente (comune di Urbania) è stata attivata una ulteriore convenzione con il comune di Urbino. Tale convenzione risulta particolarmente produttiva perchè l'entrata è commisurata al numero dei dipendenti, che a Urbino è cospicuo

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	presentazione del servizio all'assemblea dei sindaci	30/04/2015
2	raccolta adesioni	31/07/2015

3	adeguamento del software per l' inserimento dei dati nei nostri database	31/10/2015
4	collaudo e verifica dei risultati	30/11/2015
5	eventuali correzioni e operativita'	31/12/2015

PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE

Descrizione	Mantenimento di elevati standard di qualita' ed efficienza del servizio di gestione delle relazioni con gli utenti interni/esterni dei collaboratori e degli operatori
Scadenza	31.12.2015
Indicatore di risultato	Grado di efficienza raggiunto nelle relazioni interne
Stato avanzamento al 31/8/2015	E' stata verificata la riduzione del numero degli operatori/collaboratori addetti al servizio di attesa/accoglienza del cittadino –utente. E' stata individuata l' azione finalizzata a mantenere gli elevati standard di qualità ed efficienza .
Stato avanzamento al 31/12/2015	Obiettivo raggiunto

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Analisi delle risultanze derivanti dalla misurazione del grado di efficienza raggiunto nelle relazioni interne, da parte degli operatori/ collaboratori addetti al servizio di attesa/accoglienza del cittadino-utente,così come all'indicatore di risultato previsto per l'anno 2014	12.6.2015
2	Verifica della riduzione del numero degli operatori/collaboratori addetti al servizio di attesa/accoglienza del cittadino-utente, rispetto all'anno precedente, ed individuazione di azioni finalizzate a mantenere elevati standard di qualità ed efficienza del servizio di gestione delle relazioni con gli utenti interni/esterni	30.6.2015
3	Sperimentazione delle azioni intraprese	30.11.2015
4	Verifica, attraverso un campione di utenza interna, del mantenimento del grado di efficienza nelle relazioni suddette nella misura non inferiore a quella programmata per l'anno 2014	31.12.2015

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014 (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Gestione fascicoli personali dei dipendenti ed ex dipendenti	n. fascicoli gestiti dei dipendenti in servizio e cessati dall' 1.1.2013	570	tutti quelli relativi al personale in servizio nell'anno + quelli cessati dall' 1.1.2013 + quelli cessati anteriormente <i>(questi ultimi in relazione alle richieste pervenute)</i>	400	570
corsi concorsi/concorsi pubblici	n. partecipanti e n. assunzioni realizzate	0	0 <i>(per effetto del blocco delle assunzioni)</i>		0
selezioni pubbliche	n. assunzioni/trasferimenti per mobilità esterna	0	0 <i>(per effetto del blocco delle assunzioni)</i>		5

selezioni interne (trasformazione rapporti di lavoro, progressioni orizzontali, mobilità interne)	n. rapporti di lavoro trasformati/reinquadramenti economici effettuati/n./mobilità interne realizzate	20	nella misura prevista in sede di programmazione di personale	12	19
gestione congedi/aspettative/permessi diversi da quelli legati alla maternità e alle prerogative sindacali	n. congedi./aspettative/permessi autorizzati e/o gestiti	610	in relazione al numero delle richieste pervenute dai dipendenti	457	610
gestione istituti legati alla maternità	n. richieste evase	1010	in relazione al numero delle istanze pervenute dai dipendenti	760	1020
supporto alla delegazione trattante di parte pubblica	percentuale presenza rispetto alle riunioni indette con le OO.SS.	100%	almeno l'80% rispetto al n. degli inviti		100%
autorizzazione/pareri incarichi extra-lavorativi	n. incarichi extra lavorativi autorizzati/pareri effettuati	62	in relazione al numero delle richieste pervenute dai dipendenti/dirigenti/soggetti esterni	50	69
elaborazione e aggiornamento regolamenti attinenti	n. regolamenti nuovi e n. regolamenti aggiornati	0	in relazione all'evoluzione normativa o alle esigenze organizzative dell'ente		1
revisione periodica delle strutture organizzative	n. movimenti effettuati	1000	in relazione alle intervenute riorganizzazioni interne della macro e micro struttura	800	2000
pareri legali/ricerche giuridiche per tutto il Servizio 4	n. pareri emessi	30	in relazione alle richieste pervenute, interne ed esterne	25	30
gestione prerogative sindacali	n. permessi/aspettative sindacali concesse/comunicazioni effettuate alle OO.SS.	290	in relazione al numero delle richieste pervenute dai dipendenti/OO.SS.	220	290
gestione presenze/assenze	n. cartellini dipendenti/lసు/megas/ato gestiti	630	in relazione al numero dei dipendenti provinciali in servizio e altri lavoratori utilizzati dall'ente	480	600
gestione compensi/indennità contrattuali e previste per legge	n. indennità contrattuali gestite	10	10	10	10
statistiche (anagrafe/l.104/permessi sindacali/categorie protette/deleghe sindacali/scioperi/assenze per malattia)	n. statistiche effettuate	18	quelle previste per legge		18

assolvimento obblighi di trasparenza del Servizio Personale	n. interventi effettuati	80	quelle previste per legge	100
---	--------------------------	----	---------------------------	-----

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 1 ORGANI ISTITUZIONALI

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Supporto al Presidente per esame e istruttoria degli argomenti all'ordine del giorno del consiglio autonomie locali	n. sedute n. atti esaminati	n.12 sedute n.51 atti esaminati	n. 15 sedute n. 70 atti esaminati	<ul style="list-style-type: none"> • 8 sedute • 32 atti esaminati compresi pareri online 	<ul style="list-style-type: none"> • 12 sedute • 46 atti esaminati compresi pareri online
Supporto al Presidenze per convocazione e verbalizzazione Conferenza delle Autonomie	n. sedute	n. 1 sedute	n. 1 sedute	<ul style="list-style-type: none"> • 0 sedute 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 sedute

PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato attuazione al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Denuncia dei sinistri e gestione dei rapporti con le assicurazioni e broker	n. fascicoli sinistri aperti	N. 295	N. 360	<ul style="list-style-type: none"> • N. 239 	<ul style="list-style-type: none"> • N. 324
Informazione, supporto e consulenza giuridico e normativa alla struttura organizzativa dell'ente e agli organi politici	n. pareri e note scritti e verbali	16 pareri/note scritti Circa 90 pareri verbali	N. 20 pareri/note scritti N. 100 pareri verbali	<ul style="list-style-type: none"> • N. 20 pareri/note scritti • N. 22 pareri verbali 	<ul style="list-style-type: none"> • N. 28 pareri/note scritti • N. 38 pareri verbali
Procedimenti disciplinari di competenza ufficio e supporto a quelli di competenza direttore generale e dirigenti di servizio	n. procedimenti	n. 5 interventi a supporto	N. 15 procedimenti e interventi a supporto	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 Procedimento disciplinare • N. 2 interventi a supporto 	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 Procedimento disciplinare avviato e concluso • N. 1 Procedimento disciplinare avviato • N. 2 interventi a supporto
Gestione del protocollo informatico e smistamento dei documenti (cartacei/digitali) in entrata/uscita	<ul style="list-style-type: none"> • n. protocolli in arrivo (tot.) 	<ul style="list-style-type: none"> • n. protocolli in arrivo (tot) 31.671 	<ul style="list-style-type: none"> • n. protocolli in arrivo tot. 30.000 	<ul style="list-style-type: none"> • N. 20.189 protocolli in arrivo (totale) 	<ul style="list-style-type: none"> • N. 33.253 protocolli in arrivo protocollati, classificati e fascicolati. (N.B.:la composizione specifica di questo totale è riportato nelle 3 caselle

	<ul style="list-style-type: none"> n. protocolli in arrivo cartacei n. protocolli in arrivo digitali (PEC) smistamento fatture elettroniche n. protocolli in partenza solo digitali (PEC) 	<ul style="list-style-type: none"> n. protocolli in arrivo cartacei 22.538 n. protocolli in arrivo digitali (PEC) 9.133 n. protocolli in partenza solo digitali (PEC) 937 (rispetto al 2013 riduzione dovuta al decentrament o parziale della protocolla tura in partenza dei documenti digitali per un n. di 2723 invii) 	<ul style="list-style-type: none"> n. protocolli in arrivo cartacei n. 19.000 n. protocolli in arrivo digitali (PEC) 11.000 n. 4.000 fatture elettroniche smistate n. protocolli in partenza solo digitali (PEC) 900 (la <u>partenza dei protocolli informatici è stata largamente decentrata</u>) 	<ul style="list-style-type: none"> protocolli in arrivo cartacei N. 12.634 N. 7.555 protocolli in arrivo digitali (PEC) (di cui n. 2.336 fatture elettroniche) N. 2.336 fatture elettroniche smistate N. 683 protocolli in partenza solo digitali PEC (la <u>partenza dei protocolli informatici è stata largamente decentrata</u>) 	<p>sottostanti)</p> <ul style="list-style-type: none"> N. 18.593 protocolli cartacei in arrivo protocollati, classificati e fascicolati N. 14.660 protocolli in arrivo digitali protocollati, classificati e fascicolati (N. 11.877 doc. digitali in arrivo (PEC) + N. 2.783 fatture elettroniche in arrivo) N. 2.902 fatture elettroniche smistate (N. 2.783 fatture elett. in arrivo e n. 119 fatture elett. in partenza) N. 1.489 protocolli in partenza solo digitali PEC (la <u>partenza dei protocolli informatici è stata largamente decentrata</u>)
Supporto agli uffici dell'ente sul corretto uso del protocollo informatico (registrazione, fascicolazione, e conservazione agli atti) e sulla gestione della PEC e del documento informatico	<ul style="list-style-type: none"> n. interventi di supporto gestione protocollo informatico n. interventi di supporto gestione PEC 	<ul style="list-style-type: none"> n. interventi a supporto gestione protocollo informatico circa 5.200 n. interventi di supporto gestione PEC circa 1.500 	<ul style="list-style-type: none"> n. interventi a supporto gestione protocollo informatico 5.000 n. interventi di supporto gestione PEC 1.000 	<ul style="list-style-type: none"> n. 3.528 interventi a supporto gestione protocollo informatico n. 1.232 interventi di supporto gestione PEC 	<ul style="list-style-type: none"> n. 5.500 interventi a supporto gestione protocollo informatico n. 2.500 interventi di supporto gestione PEC
Attività formativa e di programmazione indirizzo e coordinamento della gestione documentale e dei	<ul style="list-style-type: none"> n. atti e comunicazioni di indirizzo 	<ul style="list-style-type: none"> n. 50 atti e comunicazioni di indirizzo 	<ul style="list-style-type: none"> n. 5 atti e comunicazioni di indirizzo 	<ul style="list-style-type: none"> N. 15 atti e comunicazioni di indirizzo 	<ul style="list-style-type: none"> N. 35 atti e comunicazioni di indirizzo operativi

relativi flussi	operativi	operativi	operativi	operativi	
Archiviazione e conservazione documenti informatici e cartacei nell'archivio di deposito	n. protocolli archiviati	• n. 37.483	• n. 45.000 circa a oggi	• N. 31.655	• N. 55.380
Consultazione atti in archivio di deposito	n. richieste evase	• n. 214	• n.200	• N. 130 richieste evase	• N. 162 richieste evase
Accesso atti detenuti nell'archivio storico	n. richieste evase	• n. 6	• n. 10	• N. 2 richieste evase	• N. 7 richieste evase
Scarto della documentazione amministrativa dell'ente	metri lineari documentazione scartata	• ml. 0	• ml. 0	• ML. 0	• ML. 0
Ritiro, controllo e apertura della posta cartacea in arrivo	n. lettere tot. n. lettere posta ordinaria n. lettere posta raccomandata	• n. lettere e varia corrispondenza tot. • N. 23.540 • n. lettere posta ordinaria 17.084 • n. lettere posta raccomandata 6.456	• n. lettere tot.18.000 • n. lettere posta ordinaria 13.000 • n. lettere posta raccomandata 5.000	• N.5.937 corrisponde nza totale: ritiro, controllo e apertura • N. 2.548 lettere posta ordinaria • N. 3.389 LETTERE posta raccomandata	• N.17.437 corrispondenza a totale: ritiro, controllo e apertura • N. 12.586 lettere posta ordinaria • N. 4.851 LETTERE posta raccomandata
Gestione spedizione posta cartacea	n. invii posta ordinaria e posta target n. invii posta raccomandata e atti giudiziari n. spedizione pacchi	• n. invii posta ordinaria 19.377 (di cui 134 posta estera) • n. invii posta raccomandata 3.135 • n. invii atti giudiziari 1.037 • n. spedizione pacchi 12	• n. invii posta ordinaria 20.000 • n. invii posta raccomandata 2.500 • n. invii atti giudiziari 700 • n. spedizione pacchi 12	• n. 11.089 invii posta ordinaria (di cui N. 80 posta estera) • n. 1.748 invii posta raccomandata • n. 570 invii atti giudiziari • n. 8 spedizione pacchi	• n. 14.548 invii posta ordinaria (di cui N. 92 posta estera) • n. 2.645 invii posta raccomandata • n. 689 invii atti giudiziari • n. 11 spedizione pacchi
Istruttoria procedimenti accesso atti amministrativi	n. procedimenti	• n. 6	• n. 5	• N. 1	• N. 4 (di cui n. 3 richieste accesso civico)
Aggiornamento annuale programma triennale trasparenza	n. aggiornamenti	• n. 1	• n. 1	• N. 1 aggiornamento	• N. 1 aggiornamento
Attuazione programma triennale trasparenza	• n. 2 monitoraggi semestrali su "Bussola della Trasparenza"; • Approvazione regolamento Albo Pretorio on line	• n. 2 monitoraggi semestrali su "Bussola della Trasparenza";	• n. 2 monitoraggi semestrali su "Bussola della Trasparenza"; • Approvazione regolamento Albo Pretorio on line	• N. 4 monitoraggi su "Bussola della Trasparenza" • NO al 31/08	• N. 6 monitoraggi su "Bussola della Trasparenza" • Proposta di regolamento inviata al Consiglio il

	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione in forma integrale all'albo pretorio on line delle determine dirigenziali 	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione in forma parziale all'albo pretorio on line delle determine dirigenziali n. 2613 	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione in forma integrale all'albo pretorio on line delle determine dirigenziali n. 2.300 	<ul style="list-style-type: none"> • NO al 31/08 • Pubblicazione in forma parziale all'albo pretorio on line delle determine dirigenziali N. 177 	<p>18/12/2015</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione in forma integrale all'albo pretorio on line delle determine dirigenziale N. 61 • Pubblicazione in forma parziale all'albo pretorio on line delle determine dirigenziali N. 2.720
Gestione Albo pretorio	n. pubblicazioni	n. 3.470	n. 3.500	• N. 638	• N. 3.376

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente) - 2014	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Gestione del debito/liquidita'	n. operazioni effettuate	n. 1 report di gestione debito; n. 1 report di gestione liquidita'	n. 1 report di gestione debito n. 1 report gestione liquidita'	SI SI (sono previsti aggiorn.)	SI SI
Gestione di agevolazioni creditizie ed iniziative anticrisi	n. agevolazioni autorizzate; n. operatori individuati; n. iniziative concluse	n. 30 agevolazioni creditizie gestite; (di cui n. 21 erogate); n. 47 pratiche microcredito gestite; n. 7 operatori individuati/gestiti	n. 40 agevolazioni creditizie gestite; n. 15 pratiche microcredito gestite - (N.B. protocollo chiuso il 31/08/2014); n. 8 operatori individuati/gestiti	n. 25 agevolazioni creditizie gestite - n. 20 pratiche microcredito gestite (N.B. prot. chiuso il 31/08/2014) - n. 8 operatori individuati/gestiti	n. 25 agevolazioni creditizie gestite - n. 53 pratiche microcredito gestite (N.B. prot. chiuso il 31/08/2014) - n. 8 operatori individuati/gestiti
Gestione servizi di tesoreria	n. iniziative e somme disponibili	disponibilita': € 45.000,00 n. 8 iniziative gestite	disponibilita': € 45.000,00 n. 10 iniziative gestite	SI	SI
Gestione convenzioni per il personale	n. convenzioni/accordi perfezionati/aggiornati	n. 4 convenzioni/accordi perfezionati/aggiornati	n. 4 convenzioni/accordi perfezionati/aggiornati	n. 6 convenzioni/accordi perfezionati/aggiornati	n. 6 convenzioni/accordi perfezionati/aggiornati

					nati
<p>Attività di razionalizzazione della gestione degli automezzi di servizio provinciali :</p> <ul style="list-style-type: none"> - riorganizzazione delle attività di gestione del parco auto del garage centrale - monitoraggio del parco autovetture di servizio e rappresentanza - dismissione e sostituzione autovetture servizi generali 	<ul style="list-style-type: none"> - Report sullo stato degli automezzi per servizio con indicazione degli automezzi da sostituire o fermare - Redazione di eventuale piano di vendita o rottamazione - Acquisizione autovetture in proprietà o a noleggio 	n. 1 bilancio di utilizzo automezzi 2014	n. 1 report con eventuale piano di manutenzione, vendite e rottamazione n.1 atto Dirigenziale (eventuale) per acquisizione, vendita o rottamazione autovetture e relativa esecuzione Eventuale riduzione parco auto a fronte di parziale sostituzione con nuovi mezzi.	<p>Bilancio uso autovetture anno 2014 concluso e pubblicato sul sito per la Trasparenza dell'ente. Effettuata vendita di una fiat punto dei servizi generali all' AATO marche nord, ad oggi in attesa di passaggio di proprietà; Messa in vendita tramite avviso pubblico di una lancia Libra 2.4 dei servizi generali dell'ente entro settembre 2015; Accertata impossibilità di sostituzione autovetture fuori uso dei servizi generali per l'anno 2015 causa disposizione di legge art1 c. 1 L . 30-10-2013 n. 125</p>	<p>Bilancio uso autovetture anno 2014 concluso e pubblicato sul sito per la Trasparenza dell'ente. Effettuata vendita di una fiat punto dei servizi generali all' AATO marche nord, ad oggi in attesa di passaggio di proprietà; Effettuata messa in vendita tramite avviso pubblico anno 2015 della Lancia Libra 2.4 dei servizi generali dell'ente;</p>
<p>Applicazione delle nuove procedure ed organizzazione per la liquidazione delle fatture elettroniche e dello split payment in fase di liquidazione tecnica e contabile</p>	Liquidazione fatture e pagamento	n.fatture annuali	Riorganizzazione della liquidazione delle fatture nel rispetto delle modalità e dei termini di legge	Riorganizzazione effettuata con apprendimento ed adeguamento alle nuove procedure di gestione della liquidazione, pagamento e contestazione delle fatture elettroniche. Avvenuto aggiornamento nuova procedura di verifica DURC	Riorganizzazione effettuata con apprendimento ed adeguamento alle nuove procedure di gestione della liquidazione, pagamento e contestazione delle fatture elettroniche. Fatture liquidate con nuova

					procedura c/a 200. Avvenuto aggiornamen to nuova procedura di verifica DURC
Attività contrattuale di telefonia mobile: adesione nuova convenzione anno 2015 Sostituzione apparecchi obsoleti tramite riscatto e noleggio nuovi. Migrazione di utenze mobili a nuovo contratto ricaricabile Tim e riduzione utenze soggette a TCG Razionalizzazione utenze dati	- Nuovo contratto per la gestione della telefonia mobile, con adesione a nuova convenzione Consip - Riscatto e Sostituzione apparecchi telefonici obsoleti - Migrazione numero di utenze in modalità ricaricabile	N. 1 contratto in convenzione Consip con scadenza 30/03/2014 N. 50 utenze mobili in modalità ricaricabile con contratto biennale. N. 30 apparecchi telefonici oggetto di sostituzione	- Nuovo contratto per gestione telefonia mobile, innovazione tecnologica (sostituzione apparecchi a noleggio) e riduzione tariffe di traffico dati o voce - Ampliamento delle utenze ricaricabili da 120 a 170 almeno con contestuale riduzione di incidenza della tassa di concessione governativa.	Avvenuta migrazione a nuovo contratto di telefonia mobile consip 6 con determina n.825 5/5/2015 Avvenuto riscatto di tutti gli apparecchi telefonici in noleggio della vecchia convenzione Consip Effettuata ordinazione di n. 62 nuovi telefoni di categoria base ed intermedia per sostituzione apparecchi fuori uso ed obsoleti (36 mesi). Approvato con determina n.1655 del 31/8/2015 l'ampliamento dei contratti ricaricabili da effettuate tramite migrazione da Consip graduale dopo noleggio nuovi apparecchi Avviata ricognizione schede telefoniche per trasmissione dati	Avvenuta migrazione a nuovo contratto di telefonia mobile consip 6 con determina n.825 5/5/2015 Avvenuto riscatto di tutti gli apparecchi telefonici in noleggio della vecchia convenzione Consip Effettuata ordinazione di n. 62 nuovi telefoni di categoria base ed intermedia per sostituzione apparecchi fuori uso ed obsoleti (36 mesi). Approvato con determina n.1655 del 31/8/2015 l'ampliamento dei contratti ricaricabili da effettuate tramite migrazione da Consip graduale dopo noleggio nuovi apparecchi. Effettuata ricognizione di n. 270 schede telefoniche per trasmissione dati con eliminazione di n. 33 utenze non in uso
Attività di gestione Pontiradio verifica e aggiornamento delle convenzioni con titolari dei ripetitori	- Stipula ed aggiornamento o rapporti di concessione di postazioni radio su antenne o presso ns cabine antenna.		- N. 1 o più atti dirigenziali concessori	Da attuare, effettuato incontro preliminare con interessati. Da sollecitare trasmissione dati necessari alla predisposizione	Obiettivo non concluso ancora in via di definizione condizioni a seguito eventuale trasferimento

				delle concessioni.	a Regione della Prot. Civile
Gara assicurazioni per il triennio 2016/18 Predisposizione gare su mepa per diversi servizi provinciali e per enti convenzionati.	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione atti di gara e avvio della procedura di appalto - Attività di supporto agli acquisti di beni e servizi in economia sotto i 40.000 euro. 		<ul style="list-style-type: none"> - Aggiudicazione appalto delle assicurazioni triennale - n. di procedure svolte su MEPA o CONSIP 	Avvenuto aggiornamento dei capitolati per assicurazioni 2016-18, predisposto atto autorizzatorio per la pubblicazione della procedura aperta; preventivata trasmissione a ufficio gare entro settembre 2015	Gara assicurazioni aggiudicata con atto n. 2686 del 30/12/2015 per n. 4 lotti su 7 un importo complessivo annuale di €. 83.849,00 ridotto del 31% circa rispetto alla base d'asta di €. 123.000,00
Attività di gestione Cassa Economale: applicazione procedure relative allo split payment ed alla fatturazione elettronica specifiche per le spese economali.	<ul style="list-style-type: none"> - Nuova contabilità di cassa, applicazione nuovo piano dei conti ed aggiornamento software e modelli rendicontazione - Utilizzo carte ricaricabili per missioni dipendenti 		<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione nuova contabilità di cassa - Riduzione di utilizzo contanti per missioni autisti, dipendenti, dirigenti 	Approfondimento in corso per proposta di applicazione meccanismo dello split payment alle spese di cassa ed alla conseguente gestione dei rendiconti economali; Avviato utilizzo delle carte ricaricabili per missioni dipendenti e dirigenti in particolare nell'ambito di viaggi per progetti comunitari Formazione Professionale;	Obiettivo sospeso a seguito verifica attuale impossibilità di modificare software di cassa per adeguamento a nuova procedura. Ridotto uso contanti per missioni tramite ricarica carte di credito e utilizzo carte per pagamenti online, per una somma complessiva di €. 16.441,00
Attività di gestione dei magazzini e dei beni provinciali Attività di supporto gestione Autorimessa centrale Attività di supporto ai traslochi per provveditorato, Ita agrario e Centro Ricerche Floristiche.	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione dei magazzini e dei beni in deposito - Monitoraggio e controllo utilizzo autovetture - servizi di trasloco e sgombero locali ed attrezzature 		<ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione e stoccaggio materiali, verifica per eventuale dismissione. - Riorganizzazione e Provveditorato e trasferimento Centro Ricerche Floristiche e Centro educazione ambientale - Attività di sorveglianza e controllo automezzi 	Effettuati stoccaggio materiali a seguito trasloco, Provveditorato agli studi Effettuato trasloco presso ex Bramante - Genga Attivata collaborazione per sorveglianza e controllo autovetture autorimessa centrale in assenza del responsabile	Effettuati stoccaggio materiali a seguito trasloco, Provveditorato agli studi Effettuato trasloco presso ex Bramante -Genga Attivata collaborazione per sorveglianza e controllo autovetture autorimessa centrale in assenza del responsabile Non effettuato

					trasferimento Centro Ricerche Floristiche causa indisponibilità locali ex Provveditorato
Variazioni di bilancio	Numero variazioni agli stanziamenti		600	479	1312
Variazioni di bilancio da esigibilità	Numero variazioni agli impegni da esigibilità		500	978	976
Monitoraggio patto	N. elaborazioni		3	1	3
Adempimenti richiesti dalla corte dei Conti	Rendicontazione telematica Note istruttorie		1 2	1	1
Richieste dati UPI Regionale e Nazionale	n. elaborazioni trasmesse		10	4	10
Monitoraggi periodici su situazione residui attivi e passivi	n. monitoraggi		2	2	2
Certificazioni al Mistero dell'Interno (preventivo e consuntivo)	n. certificazioni		2	1	2
Aggiornamento anagrafiche	N Analisi anagrafiche esistenti		21264	14000	20450
Accertamento delle entrate	n. accertamenti		1200	525	1038
Riscossione delle entrate	N. riscossioni		3900	2755	4968
Pagamenti	n. Mandati		12000	7431	11491
Verifica di cassa trimestrale	n. Verifiche		4	2	3
Controlli dei provvisori di entrata	n. controlli		2500	1461	2370
Assunzione impegni e sub impegni dalla competenza pura	n. impegni sub impegni		2500 750	2966 828	3982 1022
Esame proposte di Giunta limitatamente alla spesa contabile	n. proposte di Giunta esaminate n. proposte di Consiglio esaminate		310 30	158 22	315 29
Esame e rilascio attestazione art.9 DL.78/2009	n. attestazioni rilasciate		1000	567	1005
Liquidazione contabile non soggetta a ritenute	n. liquidazioni		16000	9781	15362
Certificazione del credito	n. certificazioni rilasciate		20	6	17
Controllo e liquidazione contabile fatture e note di addebito dei lavoratori autonomi e contributi erogati con applicazione ritenute	n. liquidazioni contabili n. pratiche controllate		190 100	134 24	136 33
Registrazione fatture e fatturazioni in ambito attività commerciali	n. fatture registrate n. fatture emesse		60 250	22 31	55 166
Predisposizione e presentazione dichiarazioni fiscali annue(IVA, IRAP,	n. dichiarazioni		3	1	3

MOD77)					
Versamenti ritenute mensili (IRPEF, IRAP, INPS) dei lavoratori autonomi, Iva , IRAP	n. modelli F24EP n. liquidazioni		12 32	24 50	49 46

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Gestione entrate relative ad accessi carrabili/impianti pubblicitari	n. utenti gestiti e n. bollette emesse	n. 12.420 utenti gestiti n 10.680 bollette emesse	n. 12.700 utenti gestiti n 11.500 bollette emesse	n. 13.347 utenti gestiti n. 11.409 bollette emesse	n. 13.308 utenti gestiti n. 11.409 bollette emesse
Recupero crediti relativi ad entrate/tributi provinciali	numero solleciti/avvisi/ruoli	n. 2.120 solleciti bonari inviati; n. 485 avvisi di accertamento/pagamento emessi; n. 195 posizioni iscritte a ruolo (Equitalia)	n. 2.300 solleciti inviati; n. 450 avvisi di accertamento/pagamento emessi; n. 400 posizioni lavorate per emissione ingiunzione fiscale (Conc. RTI Ica/Duomo)	[I solleciti vengono inviati nei mesi di nov/dic] – n. 284 avvisi accertam./pagam. emessi – n. 256 posizioni lavorate per emissioni ingiunz. fiscale Concessionario	[Per necessità operative i solleciti 2015 sono stati inviati nel mese di gen 2016: nr. 1.488 solleciti inviati] – n. 627 avvisi di pagamento/accertamento emessi – n. 402 posizioni lavorate per emissioni ingiunz. fiscale Concessionario

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Ricognizione proprietà immobiliari dell'Ente tramite consultazione del catasto online	- Individuazione di terreni e/o fabbricati di proprietà provinciale non iscritti in inventario		- report complessivo con elenco di proprietà immobiliari non inventariate suddivise per comuni	Effettuata verifica dei terreni non registrati sul programma degli immobili e rilevata l'entità. Realizzata la stampa delle relative visure catastali per la metà dei comuni della provincia	Esaminati 26 comuni su 51, individuate c/a n. 1300 particelle non inventariate da selezionare per inserimento inventario.
Rinnovo delle attività di gestione bando aperto per l'anno 2015 per la vendita di beni mobili ed automezzi	- Alienazione di beni mobili ed automezzi - Aggiornamenti ed alimentazione del Bando e promozione su siti internet		n. 1 o più atti dirigenziali di aggiudicazione e dismissione di beni a fronte di realizzo di entrate economiche. n. 1 atto dirigenziale per ampliamento	Publicato il bando con determina n. 792 del 3/04/2015 ed effettuate le prime vendite di attrezzature ed autovetture per un importo aggiudicato di di €. 1.000,00	Al 31/12/2015 sono stati aggiudicati n. 9 lotti di beni fuori uso (automezzi ed attrezzature) per un valore complessivo di €. 2.351,10

	- Entrate		offerta beni del bando di vendita 2015		
Attività di predisposizione ed applicazione Piano delle alienazioni 2015/2017 e supporto amministrativo alla Società Valoreimmobiliare s.r.l.	- Redazione nuovo piano delle alienazioni - Istruzione procedure per pubblicazione bandi di gara		Approvazione del piano delle alienazioni 2015/17 Pubblicazione di bandi di gara per alienazioni immobiliari o avvio delle procedure di valorizzazione	Predisposto il piano delle alienazioni e l'elenco delle valorizzazioni per l'anno 2015. Effettuata asta per la vendita di terreni e fabbricati provinciali con aggiudicazione n. 1407 del 14/7/2015 per €. 124.000,00 in attesa di rogito	Predisposto il piano delle alienazioni e l'elenco delle valorizzazioni per l'anno 2015. Effettuata asta per la vendita di terreni e fabbricati provinciali con aggiudicazione n. 1407 del 14/7/2015 per €. 124.000,00 in attesa di rogito Approvata ed effettuata vendita dell'edificio Ex Bramante con atto rep. 16283 del 30/12/2015 per €. 4.500.000,00
Coordinamento e supporto Attività di valorizzazione edificio ex Bramante in Comune di Pesaro	- Iscrizione al sistema di valorizzazione online della Cassa depositi e prestiti - Redazione protocollo d'intesa con i soggetti interessati - Attivazione procedure preliminari per la regolarizzazione tecnica dell'immobile - Eventuale procedura di vendita		- Iscrizione online al VOL - Protocolli d'intesa per la definizione delle modalità di alienazione - Procedure ed atti connessi alla regolarizzazione e tecnica immobiliare - Atti per la pubblicazione del bando di vendita	- Effettuata registrazione al VOL della cassa depositi e prestiti e pubblicato inserzione dell'immobile per la valorizzazione - Avviata la regolarizzazione catastale in corso di svolgimento	Effettuata valorizzazione ed alienazione ex Bramante Effettuata regolarizzazione catastale in collaborazione uff. tecnico Approvata ed effettuata vendita dell'edificio Ex Bramante con atto rep. 16283 del 30/12/2015 per €. 4.500.000,00
Svolgimento attività di analisi ,assegnazione, riorganizzazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente a seguito applicazione nuovo assetto istituzionale	- Analisi del patrimonio per funzioni e servizi - Definizione delle modalità di suddivisione - Adozione degli atti necessari alla riorganizzazione del patrimonio - Aggiornamento degli inventari		- Elenco dei beni suddivisi per funzioni e servizi - Atti deliberativi e/o dirigenziali necessari alla definizione della riorganizzazione e del patrimonio - Inventari aggiornati	- Effettuata una prima suddivisione dei beni immobili per funzioni in corso di perfezionamento alla luce delle direttive di riorganizzazione regionali e provinciali - Avviato aggiornamento dei consegnatari dei beni immobili a seguito delle variazioni della pianta organica verificatesi	Comunicate tabelle relative agli immobili destinati ad ospitare le funzioni oggetto di trasferimento alla Regione Marche Effettuato aggiornamento dei consegnatari al 31/12/2015

				dall'inizio dell'anno 2015	
--	--	--	--	----------------------------	--

**MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

Descrizione	Progetto di realizzazione del Data center provinciale "CSTPU" e ristrutturazione della sala macchine di via Gramsci
Scadenza	31.12.2015
Indicatore di risultato	Progetto Datacenter CSTPU
Stato di attuazione al 31/8/2015	Le attività sono state effettuate e rispettano i tempi previsti, in particolare la gara relativa alla fornitura del nuovo datacenter ha come termine ultimo di presentazione delle domande il 3 settembre 2015.
Stato avanzamento al 31/12/2015	I lavori relativi ai locali dedicati alla sala macchine (impianto elettrico, antincendio, condizionamento) sono terminati, ma non tutti collaudati. La consegna e l'installazione delle nuove apparecchiature è stata effettuata così come un primo avvio del sistema. Si prevede di poter mettere in produzione il nuovo datacenter entro febbraio 2016.

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Analisi delle esigenze dei Comuni relativamente alle problematiche informatiche	31.03.2015
2	Verifica delle esigenze emerse e stima dei costi di realizzazione.	30.06.2015
3	Realizzazione del bando per fornitura del datacenter e relativi servizi di supporto	30.09.2015
4	Acquisto delle apparecchiature e acquisto del software necessario all'implementazione del sistema	31.10.2015
5	Ristrutturazione sala macchine	30.11.2015
6	Avvio del sistema	31.12.2015

PROGRAMMA 09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Descrizione	Progettazione del Nuovo Centro Servizi Territoriali di Pesaro e Urbino. Funzioni di supporto tecnico-amministrativo agli Enti Locali.
Scadenza	31.12.2015
Indicatore di risultato	Progetto Nuovo Centro Servizi Territoriale CSTPU
Stato attuazione al 31/8/2015	Le attività sono state effettuate e rispettano i tempi previsti, in particolare l'analisi dei risultati è già stata eseguita dal nostro ufficio, mentre la presentazione conclusiva delle informazioni comunicate dai Enti territoriali è stata posticipata dall'Amministrazione ai primi dieci giorni di settembre

Stato avanzamento al 31/12/2015	Il catalogo dei servizi, il listino prezzi e la nuova convenzione 2016-2020 sono stati realizzati nei tempi previsti. Infatti la convenzione n.43 relativa al rinnovo dei servizi base e wireless è stata approvata in data 22 dicembre 2015 ed è stata inviata a tutti gli enti del territorio provinciale
--	---

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Preparazione materiali e presentazioni per l'Assemblea dei Sindaci	30.04.2015
2	Progettazione e realizzazione del questionario on-line	31.05.2015
3	Analisi dei risultati rilevati e delle esigenze prioritarie dell'Ente	31.07.2015
4	Redazione del catalogo dei servizi	31.10.2015
5	Redazione del listino prezzi dei servizi messi a disposizione degli Enti	30.11.2015
6	Stesura delle nuove convenzioni per il quinquennio 2016-2020	31.12.2015

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato attuazione al 31/08/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Progetto di archiviazione della posta elettronica	Configurazioni software sviluppate in house	Non presente	Archivio di posta elettronica relativo agli anni 2009 – 2013	Archivio di posta elettronica relativo agli anni 2009 – 2013	Archivio di posta elettronica relativo agli anni 2009 – 2013
Fatturazione elettronica	Installazione configurazione utilizzo dell'applicazione	Non presente	4000 fatture	2320 fatture	2831 fatture
Backup centralizzato	Hardware e software per la realizzazione delle copie di sicurezza dei dati	Storage di 8 TByte	Storage di 16 TByte e software centralizzato	Storage di 8 TByte	Storage di 16 TByte e software centralizzato
aggiornamenti software degli applicativi gestionali	n. software aggiornati	Non presente	22	12	18
assistenza tecnico informatica agli utenti sugli applicativi gestionali	n. richieste evase	1134	+ 5%	1166	1302
acquisti software gestionali	n. software acquistati	Non presente	5	3	5
gestione delle sale macchine di via Gramsci 4 e via Gramsci 19	n. interventi hardware e software	334	+ 5%	343	356
gestione hardware computer e stampanti	n. interventi hardware nelle P.L.	6.346	+ 5%	6.530	6716

collegamenti interni LAN	n. richieste collegamenti alla LAN	107	105	108	108
strumenti software di ufficio	n. applicativi acquistati e/o rinnovati	Non presente	17	11	12
gestione helpdesk interno	n. richieste	1.216	+ 5%	1251	1312
acquisto hardware, software	n. prodotti acquistati	Non presente	8	3	6
contratti di manutenzione	n. contratti stipulati	21	21	21	21
sviluppo software	n. applicativi sviluppati e/o personalizzati	Non presente	5	3	5
gestione e manutenzione infrastrutture telematiche interne	n. siti connessi	35	35	35	35
gestione siti internet per servizi interni	n. siti interni n. accessi	67 954.867	+5% +5%	68 668.406	70 1.090.538
sviluppo software web	n. applicazioni sviluppate e/o personalizzate	13	+10%	14	14
Assistenza interna tecnica e sistemica	n. utenti (servizi) serviti processi di innovazione avviati	720	680	720	711
Rapporti istituzionali enti SISTAN	n. adempimenti statistici	75	94	81	101
	n. elaborazioni statistiche	131	193	152	180
	progetti innovativi attivati con finalità statistica	4	4	4	4
Sistemi informativi territoriali e statistici	n. elaborazioni di natura territoriale (mappe tematiche)	133	40	29	88
	strumenti software	4	4	4	4

**MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 09 ASSISTENZA TECNICO –AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI**

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato attuazione al 31/08/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
SUAP	n. enti partecipanti	40	40	40	40

Attivazione Sportello Unico per l'Edilizia	Applicazione Italsoft	Non presente	10 Comuni	1	1
Piattaforma nazionale dei pagamenti	Software pagamenti	Applicazione da sostituire utilizzata da due enti	2 Enti	1 Ente	2 Enti
Utilizzo delle tecniche di analisi statistica per dedurre indicatori utili all'analisi territoriale ed in serie storica collegati all'attività in corso di svolgimento relativa a progetti di natura statistica.	Tracciato record e metadati degli archivi utili al calcolo di indicatori collegati con le attività definite nel DUP e nella programmazione dell'Ente.	n. di missioni 1 n.di archivi 6	n. di missioni 4 n.di archivi 50	n.di missioni 3 n.di archivi 38	n. di missioni 4 n.di archivi 54
Interfaccia web per la consultazione dinamica di indicatori all'interno del Sistema Informativo Statistico	Sistema informativo statistico on-line contenente gli indicatori di benessere equo e sostenibile relativi al cofanetto 2014 di 21 province italiane esposto sul sito www.besdelleprovinc.e.it	n. indicatori 88	n. indicatori 1848	n.indicatori 1002	n.indicatori 1.942
Coordinamento dell'attività statistica degli uffici di statistica degli Enti Locali e collegamento con l'attività statistica in sinergia con il livello nazionale	Comuni a favore dei quali l'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino svolgerà consulenza tecnico-statistica e servizi di supporto tecnico-statistici	Non presente	n. comuni 15	n.comuni 11	n.comuni 12
Pubblicazione di livello nazionale concordata con Istat e CUSPI, fascicoli provinciali e partecipazione alla Conferenza Nazionale di Statistica 2015	Pubblicazioni digitali contenenti il lavoro di studio metodologico del progetto "Sistema Informativo Statistico del BES delle province", fascicoli provinciali 2015 contenenti indicatori di BES e relazione alla Conferenza Nazionale di Statistica 2015	1 Cofanetto di pubblicazioni 2014 (21 fascicoli provinciali)	n. pubblicazioni 2	n.pubblicazioni 2	n.pubblicazioni 2
Servizi di disco per condivisione file da remoto	Configurazioni software sviluppate in house	Non presente	Spazio disco di 1 TByte disponibile	Non presente	Spazio disco di 1 TByte disponibile
Potenziamento della rete telematica provinciale	Nuovi circuiti nel territorio provinciale e potenziamento banda	38	42	39	42
Avviamento software contratti per tutti i servizi	Numero servizi	1	3	1	1
CSTPU assistenza utenti e aggiornamento procedure di gestione parco	n. enti associati	60	60	60	60

macchine					
gestione siti internet per gli Enti	n. siti comunali n. accessi	92 2.098.095	92 +5%	92 1.468.666	93 2.280.732
gestione helpdesk esterno per gli Enti	n. richieste	2.070	+5%	1.450	2.155
gestione e manutenzione infrastrutture telematiche per Enti	n. Enti raggiunti dalla rete nodi territoriali gestiti	85	88	86	88
Informazione, supporto e consulenza giuridico e normativa agli enti locali in materia urbanistica ed edilizia	<ul style="list-style-type: none"> n. pareri scritti e verbali Pubblicazione sul sito web raccolta pareri 	<ul style="list-style-type: none"> n. 4 pareri scritti circa 15 pareri verbali 	<ul style="list-style-type: none"> n.10 pareri scritti n. 20 pareri verbali Pubblicazione sul sito web n. 100 pareri 	<ul style="list-style-type: none"> n. 3 pareri scritti n. 7 pareri verbali No pubblicazione, alla data del 31/08, dei pareri sul sito web 	<ul style="list-style-type: none"> N. 10 pareri scritti (i pareri sono stati resi anche in materia amministrativa) N. 24 pareri verbali No pubblicazione dei pareri sul sito web alla data del 31/12/2015

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 4 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato attuazione al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Rilascio licenze autotrasporto merci conto proprio	n. licenze rilasciate	n. 264	• n. 250	• N. 168	• N. 240
Esami per conseguimento titolo autotrasportatori	n. candidati esaminati	n. 75	• n. 90	• N. 58 candidati esaminati	• N. 58 candidati esaminati
Tenuta albo prov.le autotrasportatori c/terzi	n. iscritti e variazioni intervenute 1139	n. 1.047 (di cui n. 36 iscritti e n.1.016 variazioni)	• n. 900 di cui n.50 nuove iscrizioni e n.850 variazioni e accertamenti.....	• N. 375 di cui: 16 nuove iscrizioni e N. 359 variazioni e accertamenti	• N. 375 di cui: 16 nuove iscrizioni e N. 359 variazioni e accertamenti (competenza cessata a maggio 2015)

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015

Agevolazioni creditizie per giovani coppie, studenti/neolaureati, imprenditoria giovanile/femminile	n. pratiche di agevolazioni gestite	30	40	25	35
---	-------------------------------------	----	----	----	----

**MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato attuazione al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Progettazione servizio civile	n. progetti	• n. 3	• n. 0	• n. 0	• n. 0
Selezione volontari	n. domande pervenute n. volontari avviati al servizio	• n. 300 (SCR) • n. 43 (SCN) • n. 17 (SCR)	- 229 (SCR su Garanzia Giovani)) - n. 36 volontari (SCR su Garanzia Giovani)	- 229 (SCR su Garanzia Giovani)) - n. 36 volontari (SCR su Garanzia Giovani)	- 229 (SCR su Garanzia Giovani)) - n. 36 volontari (SCR su Garanzia Giovani)
Gestione volontari (presenze, malattie, permessi, infortuni, trasferte, formazione)	n. fascicoli personali gestiti	- 51 (SCN) - n. 38 (SCR)	• 40 (SCN) • 18 (SCR) • n. 36 (SCR su Garanzia Giovani)	• 40 (SCN) cessati il 2 giugno • 18 (SCR) • n. 36 (SCR su Garanzia Giovani)	• 40 (SCN) cessati il 2 giugno • 18 (SCR) cessati il 31 ottobre • n. 36 (SCR su Garanzia Giovani)

**MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE**

Descrizione	Rogito di contratti per la compravendita degli immobili eseguiti con personale dipendente
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Stipula di almeno il 90% di atti acquisto/permuta immobiliare sulla totalità degli atti di compravendita facenti capo alle attività del servizio 6 effettuati nell'anno
Stato attuazione al 31/8/2015	Stato di attuazione in linea con la data di scadenza
Stato attuazione al 31/12/2015	Adempimenti completati. Obiettivo conseguito

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
	Rogito dei contratti ed autenticazione delle scritture private; adempimenti preliminari e conseguenti alla stipula degli atti compresa l'attività di visurista che verifica la situazione della proprietà e dei diritti o pesi di terzi	31/12/2015

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Stipulazione contratti repertoriati	n. contratti repertoriati	30	Incremento	23	30

PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO

Descrizione	Il vasto immobile di proprietà provinciale sito nel centro di Pesaro, rappresenta una preziosa fonte di risorse economiche qualora fosse possibile l'alienazione. A tale proposito occorre eseguire il rilievo plano/altimetrico, e l'aggiornamento catastale.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Predisposizione accatastamento
Stato attuazione al 31/8/2015	Stato di attuazione in linea con la data di scadenza
Stato avanzamento al 31/12/2015	Adempimenti completati. Obiettivo conseguito

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
	Rilievo per redazione tipo mappale	30/06/2015
	Rilievi di dettaglio, contatti con i fruitori dell'immobile, controllo situazione tecnico-catastale con visure per verifiche alla proprietà e redazione accatastamento finale per vendita immobile	31/12/2015

Descrizione	Il complesso di proprietà provinciale è rappresentato dal lago di Andreuccio e alcuni fabbricati di servizio. L'accatastamento è funzionale alla corretta identificazione del complesso e propedeutico alla acquisizione di parte di servizi igienici in quanto utilizzati ma insistenti, per piccola parte, su terreno non di proprietà dell'Ente. A tale proposito occorre eseguire il rilievo plano/altimetrico, e l'aggiornamento catastale
Scadenza	31.12.2015
Indicatore di risultato	Predisposizione accertamento
Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato di attuazione in linea con la data di scadenza

Stato avanzamento al 31/12/2015	Adempimenti effettuati. Obiettivo conseguito
--	--

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Rilievo per redazione tipo mappale con frazionamento	30/5/2015
2	Redazione n.3 accastamenti	30/9/2015

Descrizione	Reingegnerizzazione delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni ai vari soggetti erogatori dei servizi, che utilizzano la rete stradale provinciale.
Scadenza	Pluriennale
Indicatore di risultato	Predisposizione bozza convenzione
Stato avanzamento al 31/8/2015	Predisposizione bozza di convenzione
Stato avanzamento al 31/12/2015	Predisposta bozza. In corso confronto con le strutture dell'Ente

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Analisi e stima del monte dei lavori di sottoservizi dei vari concessionari (ENEL, TELECOM, MARCHE MULTISERVIZI, ASET ECC...)	31/12/2015
2	Predisposizione bozza di convenzione tipo	31/12/2015
3	Incontri con i vari soggetti erogatori di servizi	31/12/2015
4	Predisposizione bozza di convenzione. In corso confronto con strutture dell'Ente	31/12/2015

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Bandi per gare appalto lavori, servizi forniture, procedure	n. bandi per gare appalto lavori, servizi, forniture	50	Incremento	20	23

relative alla scelta del contraente					
Autorizzazioni a subappalto	n. autorizzazioni a subappalto	15	Incremento	7	8
Procedure relative allo vincolo fidejussioni	n. fidejussioni svincolate	8	Incremento	6	
Accesso agli atti e contenziosi	n. richieste di accesso agli atti	10	Incremento	10	10
Supporto agli uffici per commissioni di gara-consulenze	n. richieste consulenze	130	Incremento	90	
Istituzione stazione unica appaltante	n. appalti espletati per Comuni aderenti alla SUA	30	Incremento	27	70
Gestione elaborati tecnici costituenti i progetti di opere pubbliche	n. progetti OO.PP.	58	Incremento	20	45
Rapporti con autorità vigilanza LL.PP.	n. schede certificazioni	70	Incremento	25	55
Rilascio concessioni , autorizzazioni, n. nulla osta per occupazione suolo pubblico	n. concessioni, autorizzazioni, n. nulla osta per occupazione suolo pubblico	820	Incremento	530	772
Alienazioni immobili non utilizzati dall'ente	n. atti vendita	6	Incremento	0 3	0
Permute di immobili	n. atti permuta	2	Incremento	2	2
Procedura espropriativa (dalla messa a disposizione del terreno per inizio lavori fino all'acquisizione definitiva)	n. richieste di decreti d'esproprio o cessione volontaria	4	Incremento	0	0
Rilievi topografici per progettazione lavori e redazione tipi di frazionamento	n. rilievi	6	Incremento	6	18
Pratiche catastali per la gestione di beni immobili	n. accatastamenti	6	Incremento	5	7

PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Valutazione rischi	n. sopralluoghi e n. relazioni	6	Incremento	5	17
Gestione sorveglianza sanitaria	n. visite e n. certificati rilasciati	310	Incremento	150	313
Riunione periodiche dirigenti	n. riunioni	1	Incremento	1	1
Prove di evacuazione	n. prove	6	Incremento	0	3
Aggiornamento fascicolo personale	n. aggiornamenti	310	Incremento	150	313

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO PROGRAMMA 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

	Installazione di lampade con tecnologia a led per la diminuzione dei consumi elettrici nel liceo delle scienze umane "Morselli" di Pesaro e nell'Istituto di Istruzione Superiore "Santa Marta – Branca" di Pesaro
--	---

Descrizione	
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Installazione di corpi illuminanti a led nel Liceo delle Scienze Umane "Morselli" e nell'Istituto Istruzione Superiore "Santa Marta-Branca" di Pesaro
Stato avanzamento al 31/8/2015	L'Istituto Alberghiero "Santa Marta - Branca" è stato oggetto di un intervento di somma urgenza. Alla fine dei lavori, previsti per i primi giorni di ottobre, l'impianto di illuminazione verrà dotato di rilevatore di luminosità e di nuovi corpi illuminanti. Il Liceo "Morselli" è stato inserito nel luglio scorso, nella graduatoria regionale per il finanziamento relativo all'efficientamento energetico degli impianti. Il nuovo impianto di illuminazione verrà pertanto eseguito successivamente all'avvenuta concessione delle risorse regionali.
Stato avanzamento al 31/12/2015	Il "Santa Marta" è stato completato. Il "Morselli" è ancora in corso di esecuzione, ed è stato finanziato un ulteriore stralcio

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Rilievo dell'impianto esistente	30/03/2015
2	Progettazione e quantificazione economica	30/06/2015
3	Installazione reattore elettronico e rilevatore di luminosità, sostituzione dei corpi illuminanti	31/08/2015

Descrizione	La scadenza del contratto stipulato per la gestione integrata degli immobili provinciali (Global Service) scadrà nell'aprile del 2016 - Occorre predisporre un nuovo capitolato d'appalto, adeguato alle esigenze future, al fine di una nuova gara per l'affidamento del servizio.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	E' in scadenza il contratto con la ditta aggiudicataria del servizio; Occorre predisporre gli atti tecnico - amministrativi per il nuovo affidamento
Stato avanzamento al 31/8/2015	E' stata acquisita tutta la documentazione descrittiva degli immobili (planimetrie, impianti, consumi energetici) ; E' in fase di avanzata redazione la prima stesura del capitolato speciale d'appalto. Si sta anche valutando la possibilità di una tipologia di gara ai sensi dell'art.278 del D.P.R. n°207/2010.
Stato avanzamento al 31/12/2015	Vista la recente normativa finanziaria che non consente la redazione del Bilancio Pluriennale, non è giocoforza possibile indire una gara d'appalto che impegni l'Amministrazione per una pluralità di anni.

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Individuazione del patrimonio immobiliare di assegnare alla gestione del global service	30/03/2015

2	Redazione Capitolato d'appalto	30/09/2015
3	Atti amministrativi di gara	31/10/2015
4	Indizione dell'appalto ed aggiudicazione	31/12/2015

Descrizione	Sostituzione degli infissi negli edifici sede dei licei "Mamiani" e "Mengaroni" di Pesaro, per diminuire i consumi di gas metano per la produzione di acqua calda ad uso riscaldamento degli ambienti. Installazione di collettori solari nelle palestre dell'ITIS di Urbino, per diminuire i consumi di gas metano per la produzione di acqua calda ad uso sanitario
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Riduzione della trasmittanza termica, mediante la sostituzione delle superfici finestrate nel "Mamiani" e nel "Mengaroni" di Pesaro – installazione di impianto e connettori solari nell'ITIS di Urbino Installazione di collettori solari all'ITIS di Urbino
Stato avanzamento al 31/8/2015	Progetto in corso di redazione
Stato avanzamento al 31/12/2015	Progetto completato

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Rilievo degli immobili	30/04/2015
2	Progettazione	30/09/2014
3	Finanziamento ed appalto	31/12/2015

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Programmazione e verifica interventi a canone per conduzione immobili	n. interventi a canone	260 per edificio	80 per edificio	32	41
Programmazione e verifica interventi a canone per gestione calore e gestione impianti speciali	n. interventi a canone	120 per edificio	Incremento	70	48
Analisi richieste scuole e programmazione	n. sopralluoghi e n. interventi di ordinaria	128	100	53	25

interventi di ordinaria manutenzione	manutenzione				
Progettazione e programmazione lavori di straordinaria manutenzione	n. sopralluoghi e n. interventi di straordinaria manutenzione	22	16	8	9
Contabilizzazione servizi e lavori	n. contabilità	150	16	8	9
Progettazione	n. progetti interni	22	16	12	5
Appalto lavori	n. affidamenti	22	12	8	9
Esecuzione e direzione lavori	n. D.L. interni/esterni	22	12	8	9
Lavori in economia	n. affidamenti	22	18	11	6

*MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO*

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Interventi sulle palestre e piscine	n. interventi	7	Incremento	7	I lavori sono completati

*MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA 02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE*

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Gestione finanziamenti di E.R.P.	n. bandi di gara	0	0	0	0

*MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO
PROGRAMMA 01 DIFESA DEL SUOLO*

Descrizione	Redazione disciplinare “tipo” per la permuta tra lavori e materiali (vendita di beni fungibili su campione art. 1522 c.c.)
Scadenza	30/09/2015
Indicatore di risultato	Approvazione del disciplinare “Tipo” attraverso specifico Decreto di Governo
Stato di attuazione al 31/8/2015	Il disciplinare è stato redatto e dovendo procedere all’inizio dei lavori urgenti in pendenza del contratto è stato sottoscritto dalla ditta con la formula di validità immediata per la stessa ditta mentre lo diventa per l’Amministrazione a seguito della superiore approvazione.

Stato avanzamento al 31/12/2015	<p>L'obiettivo è stato raggiunto in data 21 settembre 2015 (entro il termine previsto del 30/09/15) mediante la sottoscrizione del disciplinare per la permuta di sedimenti alluvionali di un tratto del fiume Candigliano da parte della ditta aggiudicataria dei lavori di riduzione del rischio idraulico del fiume Candigliano in loc. Furlo e San Vincenzo nei comuni di Acqualagna e Cagli.</p> <p>Il disciplinare ha già esplicitato i suoi effetti economici infatti con determinazione n° 104 del 25/01/2016 è stato approvato il 1° SAL dei lavori eseguiti fino al 30/11/15 in cui una parte dell'importo lavori (€ 88.951,66) è stato corrisposto alla ditta anziché in denaro mediante la cessione di un quantitativo di 15.283,79 metri cubi di sedimento al prezzo unitario di € 5,82 al metro cubo. Dal 1/12/15 al 31/12/15 ulteriori lavori e ulteriori quantitativi di sedimento sono stati permutati (mc. 7.861,97 X € 5,82 = € 45.756,66) ma la cessione potrà avvenire solo al raggiungimento dell'importo di lavori minimo di € 100.000,00 che presumibilmente si raggiungerà nel gennaio 2016. La questione del regime IVA da applicare alla fattispecie contrattuale che ha determinato la sospensione dell'approvazione del disciplinare da parte dell'amministrazione è tuttora irrisolta sino all'esito dello specifico interpello al MEF. L' ultima nostra nota protocollo 71701 dell'11/11/15 è ancora al vaglio del competente ufficio.</p>
--	--

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	<i>Descrizione</i>	Scadenza
1	Redazione proposta di Disciplinare	30/06/2015
2	Valutazioni Segretario Generale	31/08/2015
3	Approvazione disciplinare "Tipo"	30/09/2015

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014 (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/08/15	Stato avanzamento al 31/12/15
Individuazione degli interventi in ambito fluviale L.R. 31/12	n. progetto generali di gestione degli interventi in ambito fluviale	0	0	0	0
Istruttoria delle denunce dei pozzi e dei prelievi per la registrazione ed il rilascio dei provvedimenti di riconoscimento R.D. 1775/33 – L.R. 5/2006.	n. avvisi di pagamento inviati per il rilascio dei provvedimenti di riconoscimento dei pozzi e dei prelievi	30	100	50	42
Gestione canoni demaniali idrico	n. bollettini emessi	720	1200	800	1345
Autorizzazioni taglio e raccolta legname in alveo L.R. 5/2006	n. autorizzazioni taglio e raccolta legname in alveo	344	350	200	335
Istruttoria per autorizzazioni a fini idroelettrici R.D. 1775/33 – L.R. 5/2006	n. istruttorie	17	10	5	7
Concessioni per attingimento acque pubbliche R.D. 1775/33 – L.R. 5/2006	n. concessioni	30	61	45	62
Gestione Concessioni di derivazione R.D. 1775/33 – L.R. 5/2006	n. provvedimenti di variazione	10	81	20	97

Rilascio licenze annuali di attingimento da fiumi R.D. 1775/33 – L.R. 5/2006	n. licenze	14	15	12	13
Progettazione opere idrauliche e interventi di manutenzione corsi d'acqua	n. progetti di opere idrauliche e n. interventi di manutenzione corsi d'acqua	10	11	11	17
Accertamenti tecnici di rischio a seguito di segnalazioni	n. verbali	29	15	0	3
Interventi straordinari per la riduzione dei rischi di esondazione	n. interventi straordinari per rischi di esondazione	29	15	15	6
Progettazione ed esecuzione di OO.PP. e di rimboschimenti per l'Amministrazione Provinciale	n. progetti	2	1	1	1
Progettazione ed esecuzione di OO.PP. per Enti esterni	n. progetti	1	1	1	2
Autorizzazioni Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/23	n. autorizzazioni	168	170	100	159
Vigilanza Idrogeologica – Imposizione lavori riparatori – buone pratiche agricole	n. atti	1	1	2	2
Autorizzazione tagli boschivi e riduzione di superfici boscate.	n. autorizzazioni	93	90	40	60
Programmazione e progettazione degli interventi di sistemazione idrogeologica (preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori e collaudi)	n. progettazioni	12	10	10	22
Pianificazione attività estrattiva	n. atti programmatori	0	0	0	0
Pareri indennità danno ambientale	n. atti				9
Rilievi strumentali e topografici per i servizi dell'Ente	n. rilievi	18	6	6	12
Pareri istruttoria cave L.R. 3/2012 (VIA) e L.R. 71/97 (Cave)	n. pareri	5	3	0	3
Rilascio Concessioni demanio idrico	n. concessioni	60	60	30	15
Gestione canoni demaniali suolo	n. bollettini emessi	440	450	230	396
Approvazione progetti opere in concessione Consorzio di Bonifica	n. progetti approvati	1	0	0	0
Pareri di compatibilità geomorfologica sugli strumenti urbanistici generali, attuativi e loro varianti.	n. pareri	100	70	35	90
Pareri di compatibilità geomorfologica di competenza del	n. pareri	25	30	20	25

SUAP					
Accertamento verifica compatibilità idraulica e applicazione delle misure compensative di invarianza idraulica sugli strumenti urbanistici generali, attuativi e loro varianti. art. 19 L.R. 22/11 e D.G.R. 53/14	n. pareri	70	70	25	68
Procedura art. 19 delle N.A. del P.A.I. Regione Marche per inserimento, modifica o eliminazione di aree in dissesto o esondabili art. 13 L.R. 22/11	n. provvedimenti	5	2	1	2
Istruttorie congiunte relative ad aree in dissesto da assoggettare a verifica ai sensi dell'art. 17 N.A. PAI Marecchia-Conca	n. Istruttorie	8	5	6	8
Procedura art. 9 delle N.TA. del P.A.I. Regione Marche per parere vincolante dell'autorità idraulica aree esondabili	n. provvedimenti				5
Rilascio di autorizzazione ai sensi art. 13 DPR 1363/59 alla costruzione a all'esercizio di sbarramenti o dighe	autorizzazione				6
Comitati Tecnici Autorità di Bacino Regionale e Interregionale per valutazione pratiche e tavoli tecnici per aggiornamento PAI	n. sessioni	28	25	20	26
Pareri in qualità di soggetto competente in materia ambientale (SCA) nelle procedure di VIA, VAS (scooping, screening, valutazione)	n. pareri	23	20	10	19
Concessioni idrauliche per occupazione in alveo di corsi d'acqua art. 93 R.D. 523/1904	n. concessioni	40	35	15	15
Autorizzazioni in alveo corsi d'acqua R.D. 523/1904.	n. autorizzazioni	117	120	100	112
Gestione Demanio idrico fasce pertinenza idraulica	n. pareri/N.O.	35	30	15	20

**MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 08 QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
ATMOSFERICO**

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Attività di verifica sugli impianti termici civili: comitato tecnico provinciale per il sistema di autocertificazione	n. incontri del tavolo tecnico provinciale		n.7 incontri in totale	4	9 incontri con i rappresentanti tavolo tecnico di cui 4 (16 e 17/09/2015 e 22 e 23/10/2015)

					allargati ai manutentori impianti termici ubicati nel territorio
Attività di verifica sugli impianti termici civili: ispezioni in loco effettuati da incaricati abilitati	n.ispezioni		n.250	0	0
Attività di verifica termici civili: censimento degli impianti di condizionamento estivo nel territorio	n. impianti di condizionamento estivo		n.3000 impianti rilevati	0	7
Attività di verifica sugli impianti termici civili: predisposizione del catasto informatico degli impianti termici di condizionamento estivo ed invernale	Catasto informatico personalizzato		n.1 catasto informatico personalizzato	0	Avvio e gestione di n. 1 catasto informatico per n. 81.495 impianti termici presenti sul territorio, implementabile
Attività di tecnico responsabile di utilizzo dell'energia: monitoraggio delle spese energetiche su 2 edifici campione	Report di registrazione dei consumi e delle spese		Report redatto su base mensile sui consumi e sulle spese	8	12 (su edifici sede ente di Viale Gramsci n. 4)

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Descrizione	L'esecuzione dei lavori si è rivelata più complessa del previsto a causa sia dei ritrovamenti archeologici affiorati durante gli scavi dei fossi di regimazione, sia per la presenza di alberature d'alto fusto protette.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Lavori stradali
Stato avanzamento al 31/8/2015	E' stato completato il tracciato definitivo e le opere idrauliche, rimangono da realizzare le opere di finitura (bitumatura, barriere) che sono direttamente connesse alla erogazione delle somme necessarie da parte del Comune di Fano.
Stato avanzamento al 31/12/2015	I lavori sono stati completati

Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Fine dei lavori	30/09/2015

Descrizione	Il servizio opera sul territorio provinciale anche a supporto dei comuni. La stipula delle convenzioni con i comuni permette agli stessi la realizzazione di opere stradali a costi contenuti, mentre consente all'ente provinciale di incamerare preziose risorse.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Lavori stradali
Stato avanzamento al 31/8/2015	E' stata stipulata convenzione con il Comune di Monteporzio, i cui lavori sono in avanzato stato di realizzazione
Stato avanzamento al 31/12/2015	I lavori sono terminati

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Stipula convenzioni	30/06/2015
2	Esecuzione dei lavori	31/12/2015

*MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI*

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Progettazione sistemazione frane, strade, opere fluviali, idrauliche	n. progettazioni, n. direzioni lavori, n. contabilità lavori	6	Incremento	6	8
Gestione e manutenzione parco mezzi operativi	n. interventi sui mezzi	50	Diminuzione	21	41
Gestione Cementeria Provinciale	n. manufatti stradali	2104	Incremento	1900	2203
Gestione Laboratorio di Segnaletica	n. manufatti segnaletica	1400	Incremento	900	1408
Supporto ad altri Enti	n. interventi	4	Incremento	2	2
Realizzazione di opere di arredo e manutenzione di aree di pertinenza stradale mediante sponsorizzazione	n. sponsorizzazioni attivate	2	Incremento	4	4

*MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
PROGRAMMA 02 CACCIA E PESCA*

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014 (se presente)	Valore atteso 2015	Stato attuazione al 31/8/2015	Stato attuazione al 31/12/2015
Attività di pronto soccorso,	N° interventi per	1619	1500	1080	1580

recupero, cura e riabilitazione e smaltimento della fauna selvatica in difficoltà	attività di recupero; N° selvatici curati, liberati N° selvatici recuperati morti				
Attività didattica e informativa sulla fauna selvatica e presso il centro di inanellamento di Monte Brisighella, presso il CRAS e presso le scuole	N° sessioni	23	4	21	21
Attività di fototrappolaggio per censimento specie di interesse conservazionistico	N° uscite	16	16	18	18
Attività di analisi genetiche su campioni di animali rinvenuti sul territorio	N° analisi richieste all'ISPRA	6	12	6	10
Georeferenziazione di punti stradali di maggiore rilevanza per attraversamenti della rete stradale da parte della fauna	N° punti georeferenziati	589	550	528	575
Cura e custodia giudiziale animali i vivi e morti (corpi di reato) sequestrati dalle Forze dell'Ordine	N° animali detenuti	57	40	73	75
Pianificazione faunistica (ZRC, Oasi, ecc)	N° istituti faunistici	31	28	28	28
Rilascio autorizzazioni di appostamenti fissi, di allevamenti, zone addestramento e allenamento cani e sottrazione fondi alla gestione programmata della caccia ai sensi dell'art. 21 L.R. 7/95 di alleva	N° autorizzazioni	929	910	152	951
Attività di cattura e inanellamento a scopo scientifico	N° capi inanellati	1833	950	3191	3514
Rilascio abilitazioni venatorie	N° abilitazioni	95	90	92	137
AFV – AATV , controllo della loro gestione, autorizzazione annuale di tali istituti privatistici, controllo e distribuzione capi di selvaggina conferiti all'amministrazione provinciale	N° aziende	20	20	20	20
Attività di controllo dell'attività degli A.A.T.T.C.C. (piani di ripopolamento e di cattura)	Autorizzazione piani	2	2	2	2
Attività di controllo e autorizzazione/approvazione piani di gestione ungulati e regolamentazione della caccia agli ungulati di ciascun A.A.T.T.C.C	Autorizzazione piani	8	8	8	8
Controllo delle specie in soprannumero	N° autorizzazioni rilasciate	2	2	3	4

*MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO*

Descrizione	L'obiettivo proposto si prefigge di effettuare un attenta ricognizione del patrimonio provinciale e proporre una sua valorizzazione in vista di una generale dismissione in considerazione delle nuove competenze che avranno le Province
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Valorizzazione patrimonio
Stato avanzamento al 31/8/2015	<p>Nel rispetto del Piano Triennale della alienazioni sono stati individuati beni immobili di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro-Urbino ubicati nei comuni di Pesaro, Apecchio, Cagli, Colbordolo, Sassocorvaro, Serra Sant'Abbondio, ecc..</p> <p>Il censimento del patrimonio di possibile alienazione è stato fornito dall'Ufficio Patrimonio dell'Amministrazione Provinciale.</p> <p>Il Dirigente del Servizio ha individuato come area di possibile alienazione l'Azienda Agricola San Vitale a Cagli (ex Poligono di tiro) comprendente fabbricati e terreno/bosco.</p> <p>Sono state richieste e acquisite le planimetrie catastali in formato digitale dell'area riguardante l'Azienda Agricola San Vitale.</p> <p>Sono state effettuate le visure catastali e le verifiche ambientali ed urbanistiche.</p>

<p>Stato avanzamento al 31/12/2015</p>	<p><i>L'intervento individuato è "Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell' area in comune di Cagli – Azienda Agricola San Vitale (Ex Poligono di tiro) di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro-Urbino "</i></p> <p><i>Obiettivo:</i></p> <p>Oggetto della presente valutazione è una serie di edifici in pessime condizioni strutturali con relativo scoperto esclusivo ed una serie di terreni limitrofi, siti in Cagli, Località San Vitale.</p> <p>La superficie che delimita l'area di progetto è di circa 107 Ha, ma nelle immediate vicinanze vi sono altre aree che sommate tra di loro hanno una superficie di circa 15 Ha. Complessivamente si tratta di una superficie di 122 Ha circa, sita nel Comune di Cagli in località di San Vitale, dove al suo interno si trovano alcuni fabbricati che erano utilizzati a scopo rurale e sempre appartenenti alla proprietà del terreno su cui insistono. Il resto dell'area ha destinazioni diverse quali quelle a prato – pascolo, bosco ceduo, seminativo, arbusteto, ecc...</p> <p>La valutazione tecnica di stima e valorizzazione viene strutturata con una valutazione normale e con una valutazione di valorizzazione del bene tenuto conto che l'Amministrazione Comunale di Cagli ha previsto nel P.R.G. la opportunità di attuare un'azione di recupero dell'area destinandola alle finalità turistiche legate agli aspetti ambientali.</p> <p><i>Il presente lavoro di stima e valorizzazione raccoglie fa proprie alcune parti di un lavoro eseguito dal Servizio Urbanistica- Pianificazione territoriale con la collaborazione di tecnici esterni alcuni anni fa.</i></p> <p>Fasi esecutive : Identificazione e descrizione dei beni</p>
	<p>Descrizione – Accessibilità, dotazioni infrastrutturali, tecnologiche e di servizio</p> <p>Descrizione - Lineamenti geomorfologici, geologici e idrografici</p> <p>Descrizione – Descrizione e destinazione degli immobili e dei terreni da valutare</p> <p>Dati identificativi - Dati catastali - Lotti Catasto Terreni - Lotti Catasto Fabbricati</p> <p>Provenienza all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino</p> <p>Concessioni Edilizie - Accatastamento dei fabbricati</p> <p>Dati urbanistici e vincoli</p> <p>Consistenza - Definizione dell'entità di fabbricati rurali e dei terreni agricoli</p> <p>Descrizione dei terreni - Descrizione dei fabbricati - Descrizione dei singoli fabbricati - Consistenza singola e complessiva degli edifici</p> <p>Norme relative ai processi di trasformazione del territorio</p> <p>Criterio e metodologia estimativa adottata</p> <p>Valutazione di merito e dati elementari utilizzati per la stima dei terreni</p> <p>Valutazioni di merito e dati elementari utilizzati per la stima dei fabbricati</p> <p>Valutazione - Stima terreni e fabbricati - Stima del valore dei terreni - Stima del valore di trasformazione dei fabbricati -Stima complessiva</p> <p>Valorizzazione</p> <p>Programma di valorizzazione progettuale</p> <p>Suggerimenti e linee d'intervento per la redazione del progetto di valorizzazione</p> <p>Valutazione di merito e dati elementari utilizzati per la stima dei terreni con valorizzazione</p> <p>Valutazioni di merito e dati elementari utilizzati per la stima dei fabbricati con valorizzazione</p> <p>Stima terreni e fabbricati con valorizzazione</p> <p>Stima del valore dei terreni con valorizzazione</p> <p>Stima del valore di trasformazione dei fabbricati con valorizzazione</p> <p>Stima complessiva con valorizzazione</p> <p>Allegati alla valutazione</p>

Stato avanzamento al 31/12/2015	<p><i>L'intervento individuato è "Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell' area in comune di Cagli – Azienda Agricola San Vitale (Ex Poligono di tiro) di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro-Urbino "</i></p> <p>Il progetto di valorizzazione del patrimonio immobiliare, (completato in data 03.12.2015), si compone dei seguenti elaborati :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Relazione tecnica di stima e valorizzazione 2. Planimetria aerofotogrammetrica 1: 4000 3. Planimetria catastale (individuazione proprietà catastali Provincia di Pesaro e Urbino, Regione Marche, Comune di Cagli) 1: 2000 4. Elenco particelle – Catasto terreni (proprietà catastali Provincia di Pesaro e Urbino, Regione Marche, Comune di Cagli) 5. Elenco particelle – Catasto fabbricati (proprietà catastali Provincia di Pesaro e Urbino) 6. Visure catastali – Catasto terreni (proprietà catastali Provincia di Pesaro e Urbino, Regione Marche, Comune di Cagli) 7. Visure catastali – Catasto fabbricati (proprietà catastali Provincia di Pesaro e Urbino) 8. Schede fabbricati -Concessioni edilizie - Permessi 9. Certificato di destinazione urbanistica 10. Tabella valori agricoli medi Anno 2015 11. Tabella di indicazione colture in atto e indicazione valori di stima 12. Tabella di indicazione colture in atto e indicazione valori di stima con valorizzazione per biomasse 13. Documentazione fotografica
--	---

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	<i>Descrizione</i>	Scadenza
1	Censimento patrimonio (tramite Ufficio Patrimonio dell'Amministrazione Provinciale)	30/6/2015
2	Piano Triennale delle Alienazioni - Individuazione di area in comune di Cagli – Azienda Agricola San Vitale (Ex Poligono di tiro) Acquisizione documentazione catastale informatizzata	31/7/2015
3	Piano Triennale delle Alienazioni - Individuazione di area in comune di Cagli – Azienda Agricola San Vitale (Ex Poligono di tiro) Visure catastali presso l'Agenzia del territorio di Pesaro-Urbino e verifiche ambientali/urbanistiche	31/8/2015
4	Ricerca di mercato sui valori immobiliari	31/10/2015
5	Valorizzazione Patrimonio Immobiliare	31/12/2015

**MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 05 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**

Descrizione	Estensione della validità del certificato di collaudo del ponte al km 2+870 della S.P. n. 4 "Metaurense" da due a dieci anni
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Estensione della durata del certificato di idoneità statica di durata da biennale a decennale

Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/8/2015	Sono in corso di redazione gli elaborati progettuali e la predisposizione degli interventi per l'elaborazione degli interventi di non conformità.
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/12/2015	Rielaborazione della tempistica di intervento progettuale, a seguito di accertamenti ed indagini sulla estensione degli ammaloramenti e conseguente rimodulazione della spesa necessaria – nuova data di rilascio della certificazione al 31.12.2016 (salvo verifiche di bilancio di previsione)

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Eliminazione delle due Non Conformità rilevate con l'utilizzo del personale e delle attrezzature (by bridge) del Servizio 7 – Viabilità, nonché di imprese esterne (NC 1: forte degrado ed ammaloramento di tutte le zone di appoggio delle travi sulle spalle; (NC2): armatura corrosa con riduzione di sezione resistente sulla trave di bordo destro della II campata da monte e su entrambe le travi di bordo della VI, VIII e X campata da monte)	31 Luglio 2015
2	Redazione del progetto di esecuzione degli interventi consigliati nella relazione di ispezione visiva primaria (punto 3.2), approvazione e finanziamento	31 Agosto 2015
3	Esecuzione degli interventi consigliati nella relazione di ispezione visiva primaria (punto 3.2): pulizia del calcestruzzo e rimozione di quello ammalorato; trattamento dell'armatura a vista dopo la necessaria pulizia meccanica; riempimento strutturale delle fessure mediante boiaccia antiritiro; ricostruzione del copriferro; sistemazione della scossalina; sistemazione dei parapetti	15 Dicembre 2015
4	Ispezione visiva successiva secondo il Metodo della Valutazione Numerica da parte di personale specializzato, al fine di accertare eventuali evoluzioni dello stato di degrado, che allo stato attuale è misurato con un Indice di Difettosità Relativa pari a $D_r = 39$	31 Dicembre 2015

Descrizione	Progetto biennale - La rete stradale provinciale deve rispondere ai principi di classificazione amministrativa e funzionale previsti dall'art. 2 del Nuovo Codice della Strada. Con il nuovo assetto istituzionale dell'ente (di area vasta) di secondo livello, la classificazione esistente deve essere verificata, secondo il principio di sussidiarietà, ma anche di differenziazione e di adeguatezza organizzativa all'esercizio dei compiti attribuiti
Scadenza	31/12/2016
Indicatore di risultato	Prima proposta di classificazione (<i>tecnico-funzionale</i>) dei collegamenti stradali in considerazione della tipologia di traffico, della dotazione infrastrutturale e delle caratteristiche urbanistiche ed economico-sociali delle aree servite/attraversate.
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/8/2015	Sono in corso le rilevazioni del TGM
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/12/2015	COMPLETATO Prima proposta di classificazione (<i>tecnico-funzionale</i>)

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Il principio di "sussidiarietà" Prima proposta di classificazione (<i>tecnico-funzionale</i>) dei collegamenti stradali in considerazione della tipologia di traffico, della dotazione infrastrutturale e delle caratteristiche urbanistiche ed economico-sociali delle aree servite/attraversate. [con applicazione di linee di governo e direttive (da definire) sui criteri di ripartizione delle competenze amministrative tra gli Enti rappresentativi delle diverse Comunità Territoriali (Stato, Regione, Provincia,	30.09.2015

	Comuni, ecc.)]	
2	Rilevazione del TGM (traffico giornaliero medio) delle strade provinciali – per stralci progressivi – analisi per comparti omogenei della rete stradale 1	30/06/2016
3	Il principio di “adeguatezza” Definizione di un modello organizzativo della rete stradale provinciale, con attribuzione del livello istituzionale idoneo all’esercizio dei compiti attribuiti al gestore della strada	31.12.2016

Descrizione	Ristrutturazione di una parte dell’impalcato del viadotto che al momento presenta alcuni cedimenti a causa dei quali era stato istituito il senso unico alternato regolato dal semaforo, con grave disagio per la viabilità. Il progetto consiste nella idrodemolizione della parte del calcestruzzo ammalorato e nella sua ricostituzione .
Scadenza	31.12.2015
Indicatore di risultato	Riapertura viadotto e ripristino normale viabilità
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/8/2015	In linea con previsioni
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/12/2015	Riapertura completa del traffico a doppio senso di circolazione in data sabato 19 dicembre 2015

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell’obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Progetto definitivo	30/09/2015
2	Progetto esecutivo	15/10/2015
3	Gara appalto	30/10/2015
4	Consegna lavori	20/11/2015
4	Fine lavori	20/12/2015
4	Riapertura	31/12/2015

Descrizione	L’obiettivo proposto si prefigge di effettuare la progettazione preliminare e definitiva di un tratto di pista ciclabile sulla ex ferrovia Fano-Urbino in Comune di Saltara in vista della sua acquisizione
	31/12/2015

Scadenza	
Indicatore di risultato	Progettazione preliminare ed eventuale studio funzionale di un tratto con progettazione definitiva
Stato avanzamento al 31/8/2015	Sono stati effettuati sopralluoghi sul posto e sono state acquisite le planimetrie aerofotogrammetriche E' stata valutata, a grande scala una ipotesi progettuale Sono state effettuate indagini geo-morfologiche

<p>Stato avanzamento al 31/12/2015</p>	<p>L'intervento individuato è : “ Progetto per recupero del sito della ferrovia dismessa Fano-Urbino nel tratto in comune di Saltara per la realizzazione di una pista ciclabile - Progetto preliminare”</p> <p>Obiettivo: L'iniziativa ha l'obiettivo di recuperare l'area della ex ferrovia, ora in completo abbandono, incentivare l'uso della bicicletta negli spostamenti all'interno del centro abitato di Saltara, su un itinerario ciclabile sicuro, sviluppare il cicloturismo e favorire la pratica sportiva del ciclismo su strada.</p> <p>Fasi esecutive: Individuazione e descrizione del tracciato Il percorso inizia in località Lucrezia, al confine fra il Comune di Cartoceto ed il Comune di Saltara e termina in località Borgaccio, al confine fra il Comune di Saltara ed il Comune di Serrungarina. Lungo il tracciato si riscontrano dieci intersezioni fra la pista ciclabile e le strade comunali; l'interferenza più importante è quella che avviene con la S.P. n. 16 “Orcianese” all'interno dell'abitato di Calcinelli. Il tracciato del percorso ciclabile misura 4.124,34 mt di lunghezza e si svolge prevalentemente in piano: le pendenze longitudinali sono appena percettibili. La sovrastruttura stradale è situata per la maggior parte del percorso praticamente al livello del piano di campagna, ci sono pochi e modesti tratti a “mezza costa, solo nell'ultima parte del tracciato la sede stradale è totalmente in sterzo, ovvero nascosta all'interno del piano di campagna.</p> <p>Studio degli aspetti geologici Lavori necessari per la realizzazione della pista ciclabile</p> <p>Il progetto prevede di utilizzare completamente il tracciato della ex ferrovia, conservando il profilo planaltimetrico esistente, così da non creare problematiche nelle dieci intersezioni della pista ciclabile con le strade comunali. La pista ciclabile avrà una lunghezza di 4124,34 mt, avrà una larghezza netta di 3 mt. La pavimentazione sarà costituita da uno strato di bynder e da uno di tappeto, entrambi in conglomerato bituminoso. L'intervento sarà completato dall'impianto di illuminazione, costituito da 165 pali alti 4.50 mt, posti alla distanza di 25 mt, recanti lampade a “led”. In ogni punto di intersezione con le strade comunali verrà aggiunto un palo di illuminazione con le medesime caratteristiche. In totale quindi l'illuminazione della pista ciclabile sarà assicurata da 175 punti luce. Modalità d'intervento Opere d'arte minori Compatibilità ambientale Computo metrico estimativo e quadro economico Importo totale del progetto preliminare euro 2.300.000,00 Espropri o acquisizione aree Conclusioni</p> <p>E' stato redatto <i>il progetto preliminare per “ il recupero del sito della ferrovia dismessa Fano-Urbino, nel tratto in Comune di Saltara, per la realizzazione di una pista ciclabile “.</i> Lo studio ha evidenziato che non esistono problemi tecnici che possano ostacolare la realizzazione dell'opera. Il mantenimento dell'attuale tracciato planaltimetrico della linea ferroviaria permette un gradevole inserimento dell'opera nell'ambiente circostante e l'utilizzo dell'attuale rilevato ferroviario, permetterà la realizzazione dell'opera con costi molto contenuti. L'elaborato in oggetto viene inoltrato all'Amministrazione Provinciale per l'approvazione e per l'acquisizione dell'area, in modo che si possa procedere ai successivi livelli di progettazione. L'intervento individuato è : “ Progetto per recupero del sito della ferrovia dismessa Fano-Urbino nel tratto in comune di Saltara per la realizzazione di una pista ciclabile - Progetto preliminare”</p> <p>Il progetto per recupero del sito della ferrovia dismessa Fano-Urbino nel tratto in Comune di Saltara, (completato in data 29.12.2015), si compone dei seguenti elaborati :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione illustrativa e tecnica • Relazione geologica • Studio di prefattibilità ambientale e vincoli sovraordinati • Corografia generale – Planimetria generale (1: 25.000 e 1 : 10.000) • Stralcio strumento urbanistico PRG Saltara 1: 5000 • Planimetria stato di fatto con punti di vista fotografici (1 : 4.000) • Documentazione fotografica • Planimetria di progetto (1: 2.000) – Tavola 8.A e 8.B • Profilo longitudinale (1: 4000 / 1: 400) • Sezioni tipo stradali e particolari costruttivi (1: 25) • Elenco dei prezzi unitari • Computo metrico estimativo e quadro economico • Capitolato descrittivo e prestazionale
---	--

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Sopralluoghi sul posto	30/4/2015
2	Acquisizione documentazione aerofotogrammetrica per lo studio e la valutazione del progetto ed effettuazione di indagini geo-morfologiche del tratto in comune di Saltara	31/8/2015
3	Redazione definitiva di uno studio preliminare del tratto in comune di Saltara	31/10/2015
4	Redazione definitiva di un progetto preliminare completo di tutto il tratto di pista ciclabile in comune di Saltara compresa le opere di arredo e l'illuminazione pubblica, in relazione a possibili futuri finanziamenti. Sono in corso, sia da parte dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino sia da parte della Regione Marche, ipotesi di sviluppo dell'area ex ferrovia dismessa, e ipotesi di acquisizione. In attesa della definizione di ipotesi di sviluppo ed acquisizione dell'area di sedime dell'ex ferrovia dismessa, viene, trasmesso il progetto preliminare per l'approvazione e per l'acquisizione dell'area, in modo che si possa procedere alla progettazione definitiva di un tratto funzionale.	31/12/2015

Descrizione	L'obiettivo proposto si prefigge di effettuare la progettazione preliminare del tratto di itinerario I18 Grosseto-Fano della rete ciclabile nazionale che interessa la nostra Provincia dal Confine con la Regione Umbria a Fano
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Progettazione preliminare
Stato avanzamento al 31/8/2015	Sono stati effettuati sopralluoghi sul posto, in particolare nel tratto riguardante la ex ferrovia dismessa e sono state acquisiti dati in relazione all'Itinerario ciclabile tramite FIAB (Federazione Italiana Amanti della Bicicletta) e Unione Montana Alta Valle del Metauro E' stata valutata, a grande scala una ipotesi di studio di fattibilità preliminare del collegamento costa-entroterra lungo la valle del Metauro parte utilizzando la ex ferrovia dismessa Fano-Fossombrone

<p>Stato avanzamento al 31/12/2015</p>	<p>L'intervento individuato è : “ Progetto preliminare dell'intervento I18 (pista ciclabile) della rete nazionale, dal confine con la regione Umbria a Fano (Borgo Bace – Fano)</p> <p>La finalità è quella di effettuare uno studio preliminare dell'intero tracciato relativo all'itinerario I18 della rete ciclabile nazionale che interessa la Provincia di Pesaro-Urbino da Fano al confine con la regione Umbria.</p> <p>Il progetto preliminare parte dall'analisi dello studio di fattibilità già eseguito dalla Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro che evidenziava diverse alternative progettuali arrivando ad una ipotesi preliminare definitiva. Bisogna tener conto che è in corso, da parte di Anas, il progetto di costruzione della Strada Statale E78 Fano – Grosseto, il cui nuovo tracciato si snoda lungo la vallata oggetto, in parte, del presente progetto preliminare. Poiché ancora non è stata presentata la soluzione prescelta (si parlava di un nuovo percorso a due corsie per senso di marcia poi sceso ad una corsia ed infine l'adeguamento di alcuni tratti esistenti della viabilità e la costruzione ex novo di altri), visto che il progetto della ciclabile non può esimersi dal ruolo futuro della preesistente viabilità, non si è potuto scendere ad un grado di progettazione più elevata.</p> <p>Nel caso venisse realizzato un nuovo tracciato stradale, l'attuale rete viaria sosterebbe esclusivamente il traffico locale e la pista ciclabile potrebbe essere realizzata negli spazi lasciati liberi per un suo futuro ampliamento. Nel caso invece si utilizzassero tratti esistenti e fossero oggetto di adeguamento, sarebbe opportuno prevedere anche la realizzazione della pista ciclabile in adiacenza alla sede stradale al fine di abbattere i costi di realizzazione.</p> <p>In alcune parti la pista potrà essere collocata lungo il vecchio tracciato della ferrovia (tracciato dimesso). Sono previsti poi dei rami secondari con funzione di collegare zone abitate e produttive al collegamento principale.</p> <p>Caratteristiche tecniche della pista ciclabile</p> <p>In relazione della tipologia di strada esistente o della posizione si prevede la realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in sede propria a doppio senso di marcia, separata da quella relativa ai veicoli a motore ed ai pedoni, attraverso idonei spartitraffico longitudinali fisicamente invalicabili; - su corsia riservata, ricavata dalla carreggiata stradale, ad unico senso di marcia, concorde a quello della contigua corsia destinata ai veicoli a motore ed ubicata di norma in destra rispetto a quest'ultima corsia, qualora l'elemento di separazione sia costituito essenzialmente da striscia di delimitazione longitudinale o da delimitatori di corsia; - su corsia riservata, ricavata dal marciapiede, ad unico o doppio senso di marcia, qualora l'ampiezza ne consenta la realizzazione senza pregiudizio per la circolazione dei pedoni e sia ubicata sul lato adiacente la carreggiata stradale. <p><i>Le caratteristiche tecniche</i></p> <p>Larghezza 2,50 m – Pendenza longitudinale max 10% - Raggio minimo planimetrico 5 m</p> <p>La pavimentazione, al fine di ridurre i futuri costi di manutenzione e poiché è posta in adiacenza alle strade principali, verrà realizzata in conglomerato bituminoso.</p> <p>Ogni 5 Km circa verranno realizzate delle aree di sosta a debita distanza dai centri storici ed in zone gradevoli sotto il profilo paesaggistico nonché in aree di interesse ambientale. Nell'ambito delle aree di sosta è prevista l'installazione di tavoli per pic-nic in legno, panchine, cestini per rifiuti e porta biciclette. Le aree di sosta saranno piantumate con essenze arboree autoctone di pronto effetto e talora contornate da siepi, laddove è necessario, per motivi estetici, minimizzare e mimetizzare l'impatto ambientale.</p> <p>L'intervento individuato è : “ Progetto preliminare dell'intervento I18 (pista ciclabile) della rete nazionale, dal confine con la regione Umbria a Fano (Borgo Bace – Fano)</p> <p>Il progetto preliminare dell'intervento I18 (pista ciclabile) dal confine con la regione Umbria a Fano , (completato in data 17.12.2015), si compone dei seguenti elaborati :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Relazione 2. Tav. 1A, 1B, 1C, 1D, 1E, 1F, 1G, 1H Planimetria e fotoaerogrammetria –n. 8 elaborati 3. Tav. 2 Relazione geologica 4. Tav. N. CTR 268160, N. 169130, N. 278120, N. 278160, N. 279090, N. 279100, N. 279110, N. 279120, N. 279130, N. 279150, N. 279160, N. 280040, N. 280060, N. 280070, N. 280080, N. 280090, N. 280100 - Carta geologica – n. 17 elaborati
---	--

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Sopralluoghi sul posto	30/4/2015
2	Acquisizione dati dell'itinerario ciclabile tramite FIAB e Unione Montana Alta Valle del Metauro	30/7/2015
3	Studio preliminare del collegamento costa entroterra lungo la valle del Metauro parte utilizzando la ex ferrovia dimessa Fano-Fossombrone	31/8/2015
4	Studio preliminare del tracciato complessivo da Fano al confine con la regione Umbria e indagine geomorfologica	31/10/2015
5	Progetto e studio preliminare dell'intero tracciato relativo all'itinerario I18 della rete ciclabile nel tratto che interessa la Provincia di Pesaro -Urbino da Fano a Borgo Pace	31/12/2015

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
controllo e tutela uso strade	n. verbali per controllo e tutela uso strade	Totale n. 32	n. 30	n. 10	n. 10
ripristino stato dei luoghi per sinistro	n. interventi per ripristino stato dei luoghi per sinistro	A" 8 - "B" 12 - "C"4 - "D"14 - "E" 7 - "F"0 - "G"1 - totale n. 46	n. 40	A" 6 - "B" 6 - "C" 0 - "D" 8 - "E" 5 - "F" 0 - "G" 0 totale n. 25	A"12 - "B" 11 - "C" 7 - "D" 13 - "E" 9 - "F" 1 - "G" 1 totale n. 54
autorizzazioni cantieri stradali	n. autorizzazioni/n. cantieri stradali	"PO" 13 - "A" 6 - "B" 18 - "C"3 - "D" 16- "E"40 - "F"5 - "G"2 - totale n. 103	n. 80	"PO" 3 - "A"3 - "B" 10 - "C" 7 - "D" 9 - "E"25 - "F" 0 - "G" 0 totale n. 57	PO 3 - A"7 - "B" 22 - "C" 12 - "D" 21 - "E" 50 - "F" 0 - "G" 0 totale n. 115
manifestazioni ed eventi	n. autorizzazioni per manifestazioni ed eventi	n. 100	n. 100	n. 60	n. 110
ordinanze traffico/viabilità	n. ordinanze traffico/viabilità	n. 64	n. 55	n. 50	n. 61
accertamento tecnico a seguito di incidenti	n. accertamenti	A" 14 - "B" 25 - "C"13 - "D"22- "E"18 - "F"10 - "G"17 - Totale n. 119	n. 100	A" 8 - "B" 18 - "C" 6 - "D" 14- "E" 10 - "F"6 - "G" - 10 Totale n. 72	A" 17 - "B" 32 - "C" 18- "D" 34 - "E" 25 - "F" 12 - "G" 12 totale n. 150
verbali di accertamento danni	n. verbali di accertamento danni	A" 0 - "B" 10 - "C" 22 - "D"8 - "E" 15 - "F"2 - "G" 3 - totale n. 60	n. 50	A" 0 - "B" 22 - "C" 15 - "D" 27 - "E" 35 - "F" 30 - "G" 30 - totale n. 159	A" 3 - "B" 28 - "C" 18- "D" 30 - "E" 55 - "F" 30 - "G" 30 totale n. 194
autorizzazioni per transito macchine operatrici agricole, industriali, ecc.	n. provvedimenti autorizzatori per transito macchine operatrici agricole, industriali, ecc.	macchine agricole n. 438 macchine operatrici n. 39 mezzi d'opera n. 36	n. 480	macchine agricole n. 430 macchine operatrici n. 16 mezzi d'opera n.	macchine agricole n. 453 macchine operatrici n. 29 mezzi d'opera n.

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
		totale n. 513		29 totale n. 475	43 totale n. 525
autorizzazioni per il transito dei veicoli eccezionali	n. provvedimenti autorizzatori per il transito dei veicoli eccezionali	integrazioni n. 70 proroghe n. 35 rinnovi n. 105 totale n. 210	n. 200	integrazioni n. 24 proroghe n. 12 rinnovi n. 161 totale n. 197	integrazioni n. 74 proroghe n. 19 rinnovi n. 180 totale n. 273
rilascio autorizzazioni per il transito a percorso predefinito (autorizzazioni singole/multiple) e per i transiti a percorso non definito (autorizzazioni periodiche)	n. autorizzazioni per transito a percorso definito/non definito	periodiche n. 234 multiple/singole n. 213 totale n. 447	n. 400	periodiche n. 120 multiple/singole n. 122 totale n. 242	periodiche n. 236 multiple/singole n. 209 totale n. 445
nulla osta transito	n. nulla osta transito	n. 1.500	n. 1.000	n. 800	n. 2.000
gestione macchine operatrici	n. interventi eseguiti	n. 30	n. 20	n. 10	n. 19
progetti definitivi, esecutivi e direzione lavori interventi manutenzione ordinaria/straordinaria	n. interventi manutenzione ordinaria/straordinaria	n.13	n. 10	n.4	n. 7
ispezioni cantieri stradali	n. ispezioni cantieri stradali	A" 164 - "B"300 - "C"100 - "D"300 - "E"400 - "F"80 - "G"150 - totale n. 1.494	n. 1400	A" 96 - "B"200 - "C" 50- "D"200 - "E" 250 - "F" 40- "G" 70- totale n. 906	A" 162 - "B" 400 - "C"90 - "D" 400 - "E" 320 - "F" 60 - "G" 80 totale n. 1512
rilevamento dati meteorologici	n. bollettini meteorologici emessi	n. 54	n. 0	n. 0	n. 0
interventi in fase di pronta reperibilità	n. interventi di pronta reperibilità eseguiti	in orario di servizio 71 fuori orario servizio 86 totale n. 157	n. 150	in orario di servizio 100 fuori orario servizio 100 totale n. 200	in orario di servizio 175 fuori orario servizio 175 totale n. 350
controlli ordinari ponti	n. controlli ordinari ponti effettuati	n. 200	n. 100	n. 40	n. 40
ispezioni periodiche	n. ispezioni periodiche ponti effettuate	79	30	n. 10	n. 10
prove di carico	n. prove di carico ponti effettuate	n. 1	n. 1	n. 0	n. 0
controllo/indagini di dettaglio	n. controlli di dettaglio ponti effettuati	n. 34	n. 10	n. 4	n. 4
certificati di idoneità statica	n. certificati di idoneità statica redatti	n. 1	n. 1	n. 0	n. 0
progetti definitivi di manutenzione	n. progetti definitivi di manutenzione ponti redatti	n. 6	n. 1	n. 0	n. 1
direzione lavori	n. direzioni lavori ponti effettuate	n. 6	n. 1	n. 0	n. 1
progetti esecutivi	n. progetti esecutivi di manutenzione ponti redatti	n. 5	n. 1	n. 0	n. 1
supervisione progetti	n. progetti esterni visionati				

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
esterni		n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
gestione dei controlli periodici dei ponti con procedura automatizzata: censimento ed ispezione visiva primaria con valutazioni e relazioni dello stato di degrado dei ponti, foto di tutti i difetti rilevati, descrizione degli interventi necessari ed aggiornamento banda dati informatica "Bridge"	n. censimenti effettuati	n. 34	n. 10	n. 2	n. 2
gestione della manutenzione territoriale: progettazione definitiva degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e successive progettazione esecutiva e direzione lavori; riduzione del tempo intercorrente per l'approvazione dei progetti di manutenzione; vigilanza sui lavori, tesa ad elevare il livello di sicurezza delle opere e dei cantieri stradali	n. progetti redatti ed approvati	n. 13	n. 10	n. 4	n. 4

**MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
PROGRAMMA 02 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Descrizione	Organizzazione ed espletamento di un'attività di monitoraggio dei servizi extraurbani di TPL sulla base dei parametri di qualità dei servizi presenti nel Contratto di Servizio.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Numero di servizi di TPL sottoposti a controllo di qualità
Stato avanzamento indicatore di risultato al 10/12/2015	In collaborazione con la Regione Marche si è definito un calendario di controlli sulle linee di TPL del bacino di Pesaro e Urbino e maggiormente indirizzati alla qualità percepita dall'utenza, inviato alla Regione con mail del 03/11/2015. Sentito il Gestore dei servizi è stata formalizzata la comunicazione di avvio del monitoraggio con nota n. 76436 del 02/12/2015. E' stata preparata una check list aggiornata di controllo dei parametri di qualità (in questo caso erogata) e sono stati predisposti due programmi di uscite, uno calibrato sugli orari del mattino e uno su quelli del pomeriggio. Il personale reperito per i controlli (1+1 unità) si è incontrato in una riunione di coordinamento e formazione in data 09/12/2015. E' in corso l'attività di monitoraggio che si protrarrà per il mese di dicembre
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/12/2015	Nel corso del mese di dicembre si sono completati controlli sui mezzi effettuando 49 monitoraggi della qualità erogata su altrettante corse del servizio di trasporto pubblico extraurbano del bacino di Pesaro e Urbino.

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	azione	scadenza
1	Collaborazione con la Regione Marche nella definizione dei calendari di controllo (qualità percepita) delle corse del bacino di Pesaro e Urbino	01/11/2015
2	Consultazione Gestore dei servizi, messa a punto della check list di controllo (qualità erogata) ed organizzazione elenco e calendario dei controlli	01/12/2015
3	Formazione dei rilevatori e predisposizione tessere di libera circolazione sulle linee di TPL	01/12/2015
4	Espletamento rilevazioni dirette sulle linee di TPL extraurbano del bacino di Pesaro e Urbino	31/12/2015

Descrizione	Aggiornamento dei dati sul parco veicoli provinciale ed elaborazione dei stessi per finalità amministrative e di pianificazione dei trasporti.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Implementazione di un data base Elaborazione di un documento
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/08/2015	Dopo aver contattato l'Acì per la fornitura dei dati relativi al parco veicoli circolante, si è proceduto all'elaborazione degli stessi in un database excell conservato nel percorso di rete R:\UZONE\UTRAS\OBIETTIVI 2015. Si è redatto successivamente un documento utile per la pianificazione del trasporto privato, come da nota prot. n°53890 del 25/08/2015. Sarà prossima la pubblicazione dei dati nel sito provinciale.
Stato avanzamento al 31/12/2015	Raggiungimento del risultato come meglio specificato nelle macro-azioni di seguito riportate.

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Consultazione enti detentori del dato elementare (es. ACI, PRA, Regione, ...) - A seguito dei contatti e sulla base delle indicazioni fornite dall'Automobil Club Italia si è provveduto a scaricare dal loro sito internet i dati relativi al parco veicolare distinto per categoria e Comune della Provincia di Pesaro e Urbino nel periodo 2003-2014	31/03/2015
2	Organizzazione di un database dei dati raccolti al fine di provvedere sia all'aggiornamento del piano provinciale, allegato B al regolamento per lo svolgimento dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, ai sensi della L. 264/91, che all'analisi del parco veicoli circolante nella Provincia di Pesaro e Urbino nel periodo 2003-2014, utile alla pianificazione dei trasporti	30/06/2015
3	Elaborazione dati e pubblicazione sul sito provinciale – Con decreto presidenziale n. 210/2015 è stato approvato il nuovo piano provinciale, allegato B al regolamento per lo svolgimento dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, approvato con delibera di consiglio provinciale n. 115 del 20/07/2002; successivamente con determinazione dirigenziale n. 2494 del 16/12/2015 sono state formulate, all'ufficio competente, le linee guida per la semplificazione delle procedure di rilascio di autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di consulenza automobilistica, in quanto a seguito dell'eliminazione degli ambiti	31/12/2015

	territoriali e dell'introduzione di un unico bacino caratterizzato da tutto il territorio della Provincia, il numero di autorizzazioni rilasciabili su base provinciale oltre ad essere rilevante non comporta la necessità di indire bando pubblico e ciò rappresenta anche uno snellimento dell'attività amministrativa e pertanto risponde ad esigenze di semplificazione amministrativa consentendo procedimenti amministrativi più snelli ed efficienti. Conseguentemente si è provveduto alla predisposizione di nuovi moduli relativi all'apertura degli studi di consulenza. Infine si è data conoscenza all'esterno delle modifiche apportate mediante pubblicazione sul sito internet provinciale.	
4	Elaborazione ipotesi documento di pianificazione in base ai dati raccolti – Dall'analisi dei dati ACI è stata elaborata una relazione che evidenzia: l'evoluzione del parco veicoli circolante nel periodo 2003-2014 per categoria di veicoli, per comune e categoria di veicoli, l'analisi del parco veicoli nell'anno 2014 e l'impatto derivante dall'evoluzione del parco veicoli sulla programmazione numerica delle agenzie di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto finalizzato al rilascio di autorizzazioni provinciali. Tale relazione è stata pubblicata sul sito internet provinciale.	31/12/2015

Descrizione	Aggiornamento della domanda di mobilità sulla base degli ultimi dati statistici disponibili e relativa elaborazione per finalità di pianificazione dei trasporti.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Implementazione di un data base e relativo documento illustrativo
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/08/2015	Grazie alla collaborazione dell'Ufficio Statistica della Provincia si sono reperiti i dati elementari e i taccetti record del censimento ISTAT 2011 (ultimo disponibile). Questi dati sono stati caricati su un database Access, organizzato per elaborare la specifica sezione legata al pendolarismo (database ultimato il 10/03/15). Successivamente si sono esportati alcune sezioni di esso su fogli excell per una più pratica elaborazione dei dati; il database è conservato in rete nel percorso: R:\UZONE\UTRAS\OBIETTIVI 2015. Allo stato attuale sulla base delle elaborazioni fatte è in corso la redazione di un documento illustrativo.
Stato avanzamento al 31/12/2015	Il documento illustrativo è stato realizzato e pubblicato sul sito dei Trasporti della Provincia.

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Consultazione enti detentori del dato elementare (es. ISTAT, Regione, Gestore dei servizi di trasporto ...)	31/03/2015
2	Organizzazione del database	30/06/2015
3	Elaborazione dati e documento illustrativo pubblicato sul sito	31/12/2015

	Installazione di monitor e totem nei luoghi pubblici di grande affluenza per fornire al pubblico informazioni
--	--

Descrizione	dinamiche sui servizi di trasporto e mobilità.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Monitor regolarmente installati
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/08/2015	Dopo una ricognizione sulle possibilità offerte dal progetto si sono consultati Asur Area Vasta 1, Azienda Ospedaliera Marche Nord e Adriabus rispettivamente con note prot.15803 e prot.15796 del 11/03/15 e prot.68417 del 30/10/14. Alcuni dei soggetti di cui sopra hanno comunicato il loro interesse a partecipare fattivamente alla realizzazione del Progetto: nota di Adriabus n. 456/15 del 17/02/2015 e di Ospedali Riuniti Marche Nord n. 16042 del 11/06/2015. Prima e dopo le note ufficiali si sono svolte numerose consultazioni e sopralluoghi in cui è stato definito un piano di lavoro prevedendo l'installazione di postazioni informative totem presso gli Ospedali di Pesaro e Fano e le Autostazioni dei bus di Pesaro, Fano e Urbino. E' stato messo a punto un protocollo d'intesa con questi Enti inizialmente condiviso ed in attesa di approvazione definitiva (proposta di determinazione n. 1681/15) ancora in attesa di conferma da parte dei nuovi vertici dell'Azienda Ospedaliera. Sono stati predisposti i documenti di gara (bando, capitolato tecnico, schema contratto, ecc).
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/12/2015	In assenza di un'adesione definitiva da parte dell'Azienda Ospedaliera che ha temporeggiato oltre modo, visti i tempi ristretti di progetto ed il rischio di perdere il finanziamento, si è optato per stringere un accordo solo con il Gestore dei servizi di TPL (approvato con Determinazione 2469/2015). Si è proceduto ad effettuare una gara sul MEPA (Determinazione n. 2190/2015) e si sono acquistati n. 4 totem multimediali consegnati in data 30/12/15, ed installati a cura dl Gestore come stabilito dall'accordo sopra citato.

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Consultazione enti e organizzazioni potenzialmente candidabili ad accogliere l'installazione dei monitor presso le proprie sedi (es. autostazioni, ospedale, INPS, Agenzia Entrate, Poste, ...) e valutazione fattibilità e formalizzazione accordi	31/03/2015
2	Procedura ad evidenza pubblica per la fornitura dei monitor a valere su risorse europee individuate	15/11/2015
3	Sottoscrizione accordo di comodato con i soggetti individuati per consegna apparati e loro installazione	31/12/2015

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
autorizzazioni e controlli amministrativi impianti a fune	n. autorizzazioni e controlli impianti a fune e autorizzazioni	5	4	3	4
promozione della mobilità sostenibile	n. progetti gestiti	1	3	4	4

PROGRAMMA 04 ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
commissioni ed esami nell'ambito dei trasporti	n. abilitazioni professionali rilasciate per: -esercizio dell'attività di consulenza automobilistica L.R. 264/91; -servizio di taxi e ncc fino a 9 posti ai sensi L.R.10/98; esame insegnanti ed istruttori di autoscuole	24	24	2	2
gestione contratto del servizio TPL (gestione amministrativa, tecnico, finanziaria)	n. controlli, n. autorizzazioni, n. corrispettivi	(74) (16) (29)	(80) (20) (26)	(0) (14) (17)	(39) (27) (20)
officine di Revisione	n. controlli e n. autorizzazioni attività di revisione auto	42	30	44	50
attività amm.va esercizio autoscuole	n. autorizzazioni rilasciate e n. controlli effettuati	211	200	188	221
attività amm.va esercizio scuole nautiche	n. autorizzazioni rilasciate e n. controlli effettuati	6	5	0	0
attività amm.va esercizio agenzie pratiche auto	n. autorizzazioni rilasciate e n. controlli effettuati	55	50	52	72

**MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI**

Descrizione	Valutazione dei beni di proprietà provinciale e attivazione procedure per la loro valorizzazione all'interno dell'attività di predisposizione ed applicazione del Piano delle Alienazioni e supporto amministrativo alla Società Valoreimmobiliare srl
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Stime e procedimenti di valorizzazione
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/08/2014	Sono state effettuate 5 nuove stime e a aggiornate 7 stime di immobili. E' in definizione la valorizzazione con il Comune di Pesaro dell'edificio alloggio ex ufficiali in via Flacco. Si è concluso il progetto di valorizzazione dell'edificio ex Bramante-Genga
Stato avanzamento al 31/12/2015	Sono state effettuate ulteriori 4 nuove stime e a aggiornate 8 stime di immobili di Valore Immobiliare. E' stata definita la valorizzazione attraverso l'adozione della variante da parte del Comune di Pesaro dell'edificio alloggio ex ufficiali in via Flacco. Si è concluso il progetto di valorizzazione dell'edificio ex Bramante-Genga che ha comportato la sua alienazione a Cassa Depositi e Prestiti il 30.12.2015.

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Verifiche presso Agenzia del Territorio	31.12.2015
2	Verifiche presso Uffici Tecnici Comunali	31.12.2015
3	Confronto con ufficio Patrimonio dell'Ente	31/12/2015
4	Verifica presso OMI (Osservatorio mercato immobiliare)	31.12.2015

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Valutazione dei beni di proprietà provinciale e attivazione procedure per la loro valorizzazione.	Numero stime effettuate e procedimenti di valorizzazione e avviati	Aggiornamento delle 12 stime immobili 2013 e definizione delle 6 procedure di valorizzazione	Numero di pratiche in analogia all'anno 2014 secondo le indicazioni dell'Ufficio Patrimonio.	Sono state effettuate 5 nuove stime e a aggiornate 7 stime di immobili. E' in definizione la valorizzazione con il Comune di Pesaro dell'edificio alloggio ex ufficiali in via Flacco. Si è concluso il progetto di valorizzazione dell'edificio ex Bramante-Genga	Sono state effettuate ulteriori 4 nuove stime e a aggiornate 8 stime di immobili di Valore Immobiliare. E' stata definita la valorizzazione attraverso l'adozione della variante da parte del Comune di Pesaro dell'edificio alloggio ex ufficiali in via Flacco. Si è concluso il progetto di valorizzazione dell'edificio ex Bramante-Genga che ha comportato la sua alienazione a Cassa Depositi e Prestiti il 30.12.2015.

PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO

Descrizione	L'obiettivo proposto si prefigge di effettuare un attenta ricognizione del patrimonio provinciale e proporre una sua valorizzazione in vista di una generale dismissione in considerazione delle nuove competenze che avranno le Province
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Valorizzazione patrimonio

<p>Stato avanzamento al 31/8/2015</p>	<p>Nel rispetto del Piano Triennale della alienazioni sono stati individuati beni immobili di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro-Urbino ubicati nei comuni di Pesaro, Apecchio, Cagli, Colbordolo, Sassocorvaro, Serra Sant'Abbondio, ecc..</p> <p>Il censimento del patrimonio di possibile alienazione è stato fornito dall'Ufficio Patrimonio dell'Amministrazione Provinciale.</p> <p>Il Dirigente del Servizio ha individuato come area di possibile alienazione l'Azienda Agricola San Vitale a Cagli (ex Poligono di tiro) comprendente fabbricati e terreno/bosco.</p> <p>Sono state richieste e acquisite le planimetrie catastali in formato digitale dell'area riguardante l'Azienda Agricola San Vitale.</p> <p>Sono state effettuate le visure catastali e le verifiche ambientali ed urbanistiche.</p>
<p>Stato avanzamento al 31/12/2015</p>	<p><i>L'intervento individuato è "Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'area in comune di Cagli – Azienda Agricola San Vitale (Ex Poligono di tiro) di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro-Urbino "</i></p> <p><i>Obiettivo:</i></p> <p>Oggetto della presente valutazione è una serie di edifici in pessime condizioni strutturali con relativo scoperto esclusivo ed una serie di terreni limitrofi, siti in Cagli, Località San Vitale.</p> <p>La superficie che delimita l'area di progetto è di circa 107 Ha, ma nelle immediate vicinanze vi sono altre aree che sommate tra di loro hanno una superficie di circa 15 Ha. Complessivamente si tratta di una superficie di 122 Ha circa, sita nel Comune di Cagli in località di San Vitale, dove al suo interno si trovano alcuni fabbricati che erano utilizzati a scopo rurale e sempre appartenenti alla proprietà del terreno su cui insistono. Il resto dell'area ha destinazioni diverse quali quelle a prato – pascolo, bosco ceduo, seminativo, arbusteto, ecc...</p> <p>La valutazione tecnica di stima e valorizzazione viene strutturata con una valutazione normale e con una valutazione di valorizzazione del bene tenuto conto che l'Amministrazione Comunale di Cagli ha previsto nel P.R.G. la opportunità di attuare un'azione di recupero dell'area destinandola alle finalità turistiche legate agli aspetti ambientali.</p> <p><i>Il presente lavoro di stima e valorizzazione raccoglie fa proprie alcune parti di un lavoro eseguito dal Servizio Urbanistica- Pianificazione territoriale con la collaborazione di tecnici esterni alcuni anni fa.</i></p> <p>Fasi esecutive :</p> <p>Identificazione e descrizione dei beni</p> <p>Descrizione – Accessibilità, dotazioni infrastrutturali, tecnologiche e di servizio</p> <p>Descrizione - Lineamenti geomorfologici, geologici e idrografici</p> <p>Descrizione – Descrizione e destinazione degli immobili e dei terreni da valutare</p> <p>Dati identificativi - Dati catastali - Lotti Catasto Terreni - Lotti Catasto Fabbricati</p> <p>Provenienza all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino</p> <p>Concessioni Edilizie - Accatastamento dei fabbricati</p> <p>Dati urbanistici e vincoli</p> <p>Consistenza - Definizione dell'entità di fabbricati rurali e dei terreni agricoli</p> <p>Descrizione dei terreni - Descrizione dei fabbricati - Descrizione dei singoli fabbricati - Consistenza singola e complessiva degli edifici</p> <p>Norme relative ai processi di trasformazione del territorio</p> <p>Criterio e metodologia estimativa adottata</p> <p>Valutazione di merito e dati elementari utilizzati per la stima dei terreni</p> <p>Valutazioni di merito e dati elementari utilizzati per la stima dei fabbricati</p> <p>Valutazione - Stima terreni e fabbricati - Stima del valore dei terreni - Stima del valore di trasformazione dei fabbricati -Stima complessiva</p> <p>Valorizzazione</p> <p>Programma di valorizzazione progettuale</p> <p>Suggerimenti e linee d'intervento per la redazione del progetto di valorizzazione</p> <p>Valutazione di merito e dati elementari utilizzati per la stima dei terreni con valorizzazione</p> <p>Valutazioni di merito e dati elementari utilizzati per la stima dei fabbricati con valorizzazione</p> <p>Stima terreni e fabbricati con valorizzazione</p> <p>Stima del valore dei terreni con valorizzazione</p> <p>Stima del valore di trasformazione dei fabbricati con valorizzazione</p> <p>Stima complessiva con valorizzazione</p> <p>Allegati alla valutazione</p>

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Censimento patrimonio (tramite Ufficio Patrimonio dell'Amministrazione Provinciale)	30/6/2015
2	Piano Triennale delle Alienazioni - Individuazione di area in comune di Cagli – Azienda Agricola San Vitale (Ex Poligono di tiro) Acquisizione documentazione catastale informatizzata	31/7/2015
3	Piano Triennale delle Alienazioni - Individuazione di area in comune di Cagli – Azienda Agricola San Vitale (Ex Poligono di tiro) Visure catastali presso l'Agenzia del territorio di Pesaro-Urbino e verifiche ambientali/urbanistiche	31/8/2015
4	Ricerca di mercato sui valori immobiliari	30/10/2015
5	Valorizzazione Patrimonio Immobiliare	30/12/2015

Descrizione	Il contributo che verrà fornito dalla P.O. Pianificazione Territoriale - V.I.A. - Beni Paesaggistico Ambientali alla missione in oggetto è relativo alla procedura di Verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà provinciale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04 necessaria ai fini della loro sdemanializzazione e libera alienabilità. Sulla base del Protocollo d'intesa tra Regione Marche, Direzione Regionale MIBAC, ANCI e UPI Marche, si attiverà la procedura per cinque beni immobili di proprietà provinciale la cui costruzione risalga a più di settanta anni.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Compilazione schede tecniche, e relativa documentazione allegata (fotografie, documentazione grafica, catastale, iconografica, etc.) per ciascuno dei beni individuati.
Stato attuazione al 31/8/2015	Si è contribuito, in collaborazione con il Servizio Cultura e l'Economato, a formulare la proposta per la ricognizione dei beni immobili e mobili di proprietà provinciale di cui alla Legge 07/04/2014 n. 56, da comunicare al Ministero per i Beni e le Attività Culturali; la proposta è stata sottoposta lo scorso Giugno 2015 al parere del Segretario Generale e quindi del Presidente. E' stata predisposta la scheda tecnica e relativa documentazione allegata per un immobile di proprietà provinciale.
Stato avanzamento al 31/12/2015	Si è portata a compimento la fase di procedura di propria competenza per due immobili di proprietà provinciale (Ex-Convento e Chiesa di S.Maria degli Angeli a Pesaro). Non si è potuto procedere per altri beni in quanto l'Ex-poligono di tiro era stato già oggetto di procedura di Verifica e non sono pervenute nuove indicazioni per altri beni da parte dei Servizi che gestiscono il patrimonio dell'ente.

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Compilazione schede e redazione documentazione tecnica allegata (fotografie, planimetrie catastali, documentazione grafica e iconografica)	30/09/2015
2	Richiesta alla Regione Marche digitalizzazione delle schede compilate dagli Uffici.	30/10/2015

3	Trasmissione schede digitalizzate alla Direzione Regionale MIBAC con richiesta di attivazione procedura di Verifica di interesse.	30/11/2015
---	---	------------

PROGRAMMA 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Descrizione	Dematerializzazione di lettere e comunicazioni mediante utilizzo estensivo delle modalità PEC nei procedimenti di competenza.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Protocolli informatici relativi a comunicazioni inviate tramite PEC
Stato avanzamento al 31/8/2015	Si è proseguito nell'individuazione dei procedimenti di competenza per i quali adottare modalità PEC in partenza. Si sono testati nuovi programmi informatici per l'apposizione della firma digitale su più file contemporaneamente riducendo così i tempi di esecuzione. Si evidenzia che ai fini del risparmio la quasi totalità delle PEC in partenza sono inviate a più utenti quindi il numero di spedizione in formato cartaceo sarebbe oltre 3 volte il numero dichiarato.
Stato avanzamento al 31/12/2015	La corrispondenza relativa a tutti i procedimenti di competenza della P.O. 9.2 è gestita in modalità PEC. Tale modalità non viene utilizzata, ovviamente, solo nei casi in cui l'utente destinatario non è fornito di indirizzo di posta elettronica e quando la documentazione tecnico-cartografica non è stata inoltrata dal proponente in formato digitale ma solo in copia cartacea.

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Individuazione dei procedimenti di competenza per i quali andranno adottate modalità PEC	31/12/15
2	Aggiornamento della fornitura di adeguate dotazioni strumentali e software per il personale coinvolto	30/06/15
3	Formazione continua del personale coinvolto per aggiornamenti necessari	31/12/15
4	Sperimentazione gestione informatica per ciascuno dei procedimenti individuati	30/10/15
6	Gestione a regime per ciascuno dei procedimenti individuati	31/12/15

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Adozione modalità PEC per i procedimenti di competenza	Protocolli informatici relativi a comunicazioni inviate tramite PEC.	n. 633 Protocolli PEC in partenza	n. 650 Protocolli PEC in partenza (ciascuno corrispondente mediamente a 2/3 destinatari)	n. 402 Protocolli PEC in partenza. Ogni PEC in partenza corrisponde mediamente a 2/3 destinatari.	n.624 che risulano il 62,4% del totale dei protocolli in partenza (n.1.000) superiore in percentuale all'anno 2014 che era pari al 53,2%

					su un totale in partenza di 1144.
--	--	--	--	--	-----------------------------------

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA 01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Descrizione	Predisposizione elaborati di base per avvio delle procedure di Variante al PTC per aggiornamento alle nuove disposizioni regionali in materia di commercio e rifiuti
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Elaborazione, di un Atlante Urbanistico-Territoriale che, attraverso la lettura sintetica di alcuni parametri statistici, socio-economici ed urbanistici, fornisca uno strumento di analisi per la redazione della variante al PTC in adeguamento alle nuove normative settoriali in materia di commercio e rifiuti.
Stato attuazione al 31/8/2015	E' stata predisposta la bozza delle Sezioni 1 e 2 dell'Atlante Urbanistico-Territoriale con aggiornamento dell'Inquadramento territoriale e socio-economico, mediante elaborazioni degli ultimi dati statistici disponibili (in collaborazione con l'Ufficio Statistica) e il completamento dell'Indagine sul consumo di suolo già avviata. Sono stati avviati i lavori del Gruppo Interservizi appositamente costituito dal Direttore generale per la Variante al vigente PTC in adeguamento alle normative regionali in materia di commercio e per la individuazione delle aree di localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti.
Stato avanzamento al 31/12/2015	Sono state ulteriormente aggiornate le Sezioni 1, 2, 3 dell'Atlante Urbanistico-Territoriale che si presenta nella sua veste sostanzialmente definitiva. Sono proseguiti i lavori con il Gruppo Interservizi per la Variante al vigente PTC sviluppando una fattiva collaborazione sia interna al Servizio che interdisciplinare in particolare con Servizio Trasporti, Servizio Ambiente ed Ufficio Statistica. E' stato attivato un primo confronto con le amministrazioni comunali.

Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Elaborazione Bozza sezione 1 Atlante - Inquadramento territoriale e socio-economico	30/06/2015
2	Elaborazione Bozza sezione 2 Atlante - Indagine sul consumo di suolo	30/08/2015
3	Elaborazione Bozza sezione 3 Atlante - Mosaico degli strumenti urbanistici comunali	30/10/2015
4	Stesura definitiva Atlante	30/12/2015

MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Descrizione	Istruttorie pratiche di Valutazione ambientale Strategica e attestazioni di esclusione ai sensi del paragrafo 1.3 comma 10 della DGR 1813 del 21.12.2010.
Scadenza	31.12.2015
Indicatore di risultato	Istruttorie ai sensi del D.Lgs.vo 152/06 e s.m.i.
Stato attuazione al 31/8/2015	Sono state istruite 7 richieste di procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e 4 richieste di procedura di VAS. E' in istruttoria 1 richiesta di parere in qualità di SCA per procedimento VAS Regionale. Sono state istruite 19 richieste di esclusioni dalle procedure di VAS.

Stato avanzamento al 31/12/2015	Sono state istruite 10 richieste di procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e 4 richieste di procedura di VAS. Si è conclusa l'istruttoria di una richiesta di parere in qualità di SCA per procedimento VAS Regionale. Sono state istruite 29 richieste di esclusioni dalle procedure di VAS.
--	---

Macro-azioni necessarie

per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
	Verifiche presso Uffici Tecnici Comunali	31.12.2015
	Confronto con Servizio ambiente dell'Ente	31.12.2015
	Verifiche con ufficio protocollo	31.12.2015
	Confronto con Supporto amministrativo	31.12.2015

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Istruttorie pratiche di Valutazione Ambientale, di Valutazione d'incidenza, Beni Paesistico Ambientali e Condoni	Numero procedimenti	Alla data del 31/12/2014 erano state evase 25 pratiche di VIA, 20 pratiche di valutazione d'incidenza e 117 pratiche di autorizzazioni paesaggistiche e condoni	Numero di pratiche in analogia all'anno 2014	Sono state gestite 16 pratiche di VIA (di cui 9 concluse), 23 pratiche di valutazione d'incidenza (di cui 16 concluse) e 107 pratiche di autorizzazioni paesaggistiche e condoni (di cui 81 concluse con provvedimento finale e/o relazione istruttoria inviata alla Soprintendenza BB.AA.)	Sono state gestite 19 pratiche di VIA (di cui 11 concluse), 28 pratiche di valutazione d'incidenza (di cui 24 concluse) e 125 pratiche di autorizzazioni paesaggistiche e condoni (di cui 91 concluse con provvedimento finale e/o relazione istruttoria inviata alla Soprintendenza BB.AA.)

PROGRAMMA 05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Descrizione	Stampa di 2 volumi della Collana di libri denominata "I Quaderni del Furlo": "Le Libellule dei Monti del Furlo" e "L'ambiente rupestre della Gola del Furlo (aspetti geologici, fauna e flora della Gola)"
Scadenza	31 dicembre 2016
Indicatore di risultato	Pubblicazione libri
Stato avanzamento al 31/8/2015	Sono state reperite le risorse per la stampa dei due volumi, ma non è stato ancora attivato il relativo procedimento amministrativo
Stato avanzamento al 31/12/2015	A causa della riduzione delle risorse non è stato ancora possibile pubblicare i 2 volumi previsti, ma si è preferito acquistare dalla ditta Ferruccio Cucchiari il servizio per la realizzazione e la stampa di un'altra opera illustrata di grande valore didattico da pubblicare ne "I Quaderni del Furlo" e denominata "Ambienti naturali. La Gola del Furlo". Le altre 2 opere potranno essere pubblicate nel corso del 2016 se sarà possibile disporre delle relative risorse.

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Definizione del progetto editoriale ai fini della realizzazione del bando per la stampa dei libri.	30/09/2015
2	Determinazione dirigenziale per acquisto tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero altri mercati elettronici, istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010, del progetto grafico dei volumi da stampare	30/10/2015
3	Realizzazione stampa dei volumi	31/12/2016

Descrizione	Censimento flora aree protette, circa 230 specie
Scadenza	31 dicembre 2016
Indicatore di risultato	Attività di ricerca
Stato attuazione al 31/8/2015	È stato attivato il procedimento amministrativo che prevede la prossima emanazione del Decreto Presidenziale a cui farà seguito la relativa determina
Stato avanzamento al 31/12/2015	Affidamento dell'incarico di monitoraggio all'Associazione Naturalistica Argonauta di Fano. Inizio studio e monitoraggio delle specie. Avviamento inserimento dati nel Sit-Rem della Regione Marche

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Attuazione procedure per affidamento servizio di monitoraggio delle specie vegetali di interesse naturalistico e conservazionistico del territorio regionale.	31/07/2015
2	<ul style="list-style-type: none"> a) Mappatura su supporto informatico della distribuzione delle specie vegetali di interesse naturalistico e conservazionistico del territorio regionale, attraverso i dati bibliografici e d'erbario; b) Integrazione della conoscenza sulla distribuzione attraverso l'effettuazione di sopralluoghi puntuali per accertare la presenza delle specie; c) Verifica dell'effettiva presenza nel territorio di alcune specie di rilevante interesse fitogeografico e conservazionistico segnalate nel passato, ma non più ritrovate o segnalate; d) Conclusione progetto. 	31/12/2016

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Cura della redazione e pubblicazione di 2 volumi della collana di libri denominata "I Quaderni del Furlo":	Volumi stampati		Pubblicazione di 2 volumi della collana di libri denominata "I Quaderni del Furlo" per la loro vendita e/o distribuzione gratuita	Sono state reperite le risorse per la stampa dei due volumi, ma non è stato ancora attivato il relativo procedimento amministrativo	A causa della riduzione delle risorse non è stato ancora possibile pubblicare i 2 volumi previsti, ma si è preferito acquistare dalla ditta Ferruccio Cucchiarini il servizio per la realizzazione e la stampa di un'altra opera illustrata di grande valore didattico da pubblicare ne "I Quaderni del Furlo" e denominata "Ambienti naturali. La Gola del Furlo". Le altre 2 opere potranno essere pubblicate nel corso del 2016 se sarà possibile disporre delle relative risorse.
Censimento flora aree protette, circa 230 specie	<p>a) Censimento delle specie vegetali individuate, mediante sopralluoghi sul campo e arborizzazioni;</p> <p>b) Mappatura dei dati d'erbario, bibliografici e di campagna;</p> <p>c) Elaborazione dei dati di erbario e di campagna;</p>		<p>a) redazione di un a lista delle specie di rilevante interesse conservazionistico e fitogeografico per le Marche;</p> <p>b) prima mappatura su supporto informatico della loro distribuzione così come emerge dai dati bibliografici pubblicati in opere monografiche, in riviste scientifiche e dai dati d'erbario;</p> <p>c) prima verifica dell'effettiva presenza nel territorio di alcune specie di rilevante interesse fitogeografico</p>	È stato attivato il procedimento amministrativo che prevede la prossima emanazione del Decreto Presidenziale a cui farà seguito la relativa determina	<p>1) Affidamento dell'incarico di monitoraggio all'Associazione Naturalistica Argonauta di Fano.</p> <p>2) Inizio studio e monitoraggio delle specie.</p> <p>3) Avviamento inserimento dati nel sit-Rem della Regione Marche</p>

			<p>o e conservazioni stico segnalate nel passato, ma non più ritrovate o segnalate;</p> <p>d) per le specie più rare potranno essere fornite prime informazioni sui rischi di scomparsa o rarefazione e avanzate strategie per la loro conservazione e soddisfacente ;</p> <p>e) prima individuazione e di specie da proporre, a livello ministeriale e comunitario, per l'inserimento nei futuri aggiornamenti degli allegati della Direttiva Habitat;</p> <p>f) prima fornitura suggerimenti per il loro futuro aggiornamento o dei formulari dei SIC.</p>	
--	--	--	--	--

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
PROGRAMMA 1 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Esame del procedimento amministrativo nonché valutazione tecnico - agronomica di istanze e perizie giurate relative danni alle colture occorsi all'interno della Riserva	Pratiche evase	4	Il trend, in un orizzonte temporale di medio periodo, potrebbe dare un valore inferiore a quello dell'anno precedente in considerazione delle azioni di	Impegno della spesa, liquidazione e pagamento di 6 richieste di risarcimento danni causati dalla fauna selvatica nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo durante l'anno 2014, per un importo complessivo di € 11.034,88

Naturale statale "Gola del Furlo".			prevenzione intraprese.	
------------------------------------	--	--	-------------------------	--

**MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO**

Descrizione	Realizzazione di un sistema automatico di avviso agli utenti dell'avvenuto rilascio dell'attestato di deposito delle denunce dei lavori e quindi segnalazione della disponibilità al ritiro degli atti
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Realizzazione del sistema automatico di avviso
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/8/2015	Si stanno predisponendo i dispositivi ed i sistemi informatici per generare automaticamente gli avvisi agli utenti, ma dati gli impegni del personale informatico la macro azione richiede più tempo del previsto.
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/12/2015	Sono stati predisposti i dispositivi ed i sistemi informatici per generare automaticamente gli avvisi agli utenti, sono stati ricercati e digitalizzati nell'apposito data base degli indirizzi le e-mail degli utenti del Servizio Rischio Sismico per creazione banca dati di trasmissione degli avvisi, sono state fatte le prove del sistema. Il sistema automatico di avviso agli utenti dell'avvenuto rilascio dell'attestato di deposito delle denunce dei lavori e quindi la segnalazione della disponibilità al ritiro degli atti E ' OPERATIVO.

Macro-azioni necessarie

per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Predisposizione dei dispositivi e dei sistemi informatici per generare automaticamente gli avvisi agli utenti.	30/04/2015
2	Ricerca e digitalizzazione nell'apposito data base degli indirizzi e-mail degli utenti del Servizio Rischio Sismico per creazione banca dati di trasmissione degli avvisi	31/08/2015
3	Periodo di prova del sistema da rendere operativo entro il 31/12/2015	31/12/2015

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
denunce lavori delle costruzioni e delle varianti	n. attestati di deposito	1.682	1.900	1112	1674
chiarimenti ed integrazioni su denunce lavori, controlli a campione e certificazioni finali	n. richieste	106	130	56	96
variazioni titolarità, impresa e figure professionali su denunce lavori	n. attestati di variazioni	104	90	70	108
varianti non sostanziali su denunce lavori	n. attestazioni di documentazione integrativa	270	250	170	229
controlli a campione	n. esiti rilasciati	172	195	110	170
certificazioni finali (relazioni e certificati a strutture ultimate -	n. attestati di deposito	2.427	2.600	1720	2156

collaudi)					
richieste di sopraelevazione fabbricati	n. certificati rilasciati	17	20	8	18
certificati di idoneità statica (su condoni)	n. attestati di deposito	130	130	65	85
accesso agli atti ed alla documentazione progettuale	n. accessi	310	280	190	265
accertamento violazioni	n. segnalazioni inoltrate all'Autorità Giudiziaria	95	100	62	98
attività di testimonianza delle violazioni	n. presenze in tribunale	24	22	18	24
sopralluoghi	n. sopralluoghi	7	7	8	11
attività di sportello	n. contatti	5.750	6.100	4000	5600
pareri preventivi per P.A.	n. pareri	3	2	2	3

PROGRAMMA 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso o 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
SIAM Sistema Informativo Ambientale – soluzione gestionale di automazione delle pratiche amministrative ambientali – gestione della manutenzione ed assistenza del software	n. pratiche relative alle autorizzazioni alle emissioni inserite nel database	98 (totale)	120 (totale)	85	130

**MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 1 DIFESA DEL SUOLO**

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
rilascio certificazione avvenuta bonifica d.lgs 152/2006	n° certificati rilasciati di avvenuta bonifica	n. 2	n. 7	n.2	n.3
Pratiche di bonifica siti inquinati	n° pratiche istruite	/	n. 25	n.18	n.31

PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE, RECUPERO AMBIENTALE

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
sistema di gestione ambientale ISO14001	n. audit interni al Servizio, n. verifiche delle azioni correttive, azioni preventive e	n. 1 audit n. 2 verifiche	n. 1 audit n. 2 verifiche	n. 1 audit n. 1 verifica	n. 1 audit n. 1 verifica

	non conformità				
Iniziativa nella valorizzazione ambientale e di educazione didattica svolte dal LABTER/CEA provinciale mediante RTI: soggetto controllato appaltato in collaborazione con l'ente	N° ore di didattica svolte nelle scuole del territorio provinciale, N° scuole coinvolte, N° iniziative realizzate	Classi coinvolte n° 245; n° 2000 ore di attività didattica ambientale; n°23 iniziative realizzate.	Classi coinvolte n°153; n° 1350 ore di attività didattica ambientale; n°8 iniziative realizzate.	Classi coinvolte n°161 n° 1216 ore di attività didattica ambientale; n°11 iniziative realizzate.	Classi coinvolte n°161 n° 1216 ore di attività didattica ambientale; n°11 iniziative realizzate.

PROGRAMMA 03 RIFIUTI

Descrizione	Attuazione di iniziative volte alla sensibilizzazione, educazione e promozione di interventi nel campo del recupero dei rifiuti derivanti da apparecchiature elettroniche (R.A.E.E.) - D.Lgs. 14 marzo 2014 n° 49.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Protocolli d'intesa, convenzioni ecc. tra parti istituzionali, economiche di categoria, scuole, teso a favorire le iniziative congiunte volte al recupero dei R.A.E.E.
Stato avanzamento al 31/8/2015	Ricerca ed elaborazione dati sui R.A.E.E nella Provincia PU derivanti dai Ns. archivi, contatti con Autorità Competenti ed Associazioni per il recupero di questa tipologia di rifiuti.
Stato avanzamento al 31/12/2015	Sono stati effettuati incontri con i soggetti gestori, con Comuni ed operatori del settore, al fine di migliorare il sistema di gestione dei RAEE nel territorio provinciale. E' stata inviata una apposita nota informativa a tutti i Comuni del Ns. territorio sugli adempimenti normativi e le possibilità di finanziamento. E' stata attivata sul sito internet della Provincia una sezione dedicata alla gestione dei RAEE con informazioni utili sia ai cittadini che ai Comuni. Al fine di incentivare il maggior recupero possibile delle apparecchiature elettroniche fuori uso sono state adottate procedure semplificate per ottenere le apposite autorizzazioni per ricondizionare i RAEE e consentirne il loro pieno riutilizzo.

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Definizione di un programma di intervento con le Autorità Competenti, Gestori dei Rifiuti, Associazioni di Categorie ed eventuali Istituti scolastici al fine di concludere accordi di programma, protocolli d'intesa, convenzioni ecc, volti a favorire il recupero dei R.A.E.E.	30/04/2015
2	Azioni di divulgazione e diffusione delle informazioni di carattere normativo, amministrativo, tecnico e scientifico capaci di favorire la cultura del recupero dei R.A.E.E. e far conoscere le ricadute di carattere ambientale ed occupazionale	31/08/2015
3	Pubblicazione degli eventuali documenti e risultati delle iniziative sopra riportate sul sito web Provincia di Pesaro – Urbino	31/12/2015

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Iscrizione al Registro delle "Procedure semplificate" per il recupero dei rifiuti pericolosi e non	N° di iscrizioni adottate	28	15	11	17
Gestione riscossione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti, trasferimento delle quote spettanti alla Regione e incameramento delle quote di spettanza provinciale	n. atti riguardanti la gestione del tributo	27	27	16	22
Valutazione istanze per il rilascio di autorizzazioni rifiuti in ambito AUA	n. autorizzazioni AUA	24	25	18	24
Rilascio autorizzazioni per impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti	n° autorizzazioni rilasciate	21	15	12	15
Rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) riguardanti gli impianti di gestione dei rifiuti	n° autorizzazioni rilasciate	8	15	16	19

PROGRAMMA 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Rilascio autorizzazioni allo scarico reflui urbani ed industriali recapitanti in acque superficiali o su suolo d.lvo 152/06 e smi art. 124	N° autorizzazioni rilasciate	14	2	6	7
Valutazione istanze per il rilascio di autorizzazioni acque in ambito AUA	n. autorizzazioni AUA	128	210 85 (AUA per scarichi reflui urbani) + 125 (AUA attività produttive)	141 32 (AUA per scarichi reflui urbani) + 109 (AUA attività produttive)	232

PROGRAMMA 08 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Monitoraggio pollini aerodispersi	n. bollettini pubblicati per il monitoraggio dei pollini aerodispersi	n° 10	n°40	n°31	n°48

Valutazione dichiarazioni per ridotto inquinamento atmosferico (autorizzazione generale)	n. nota di riscontro allo Sportello Unico (SUAP)	n°190 dichiarazioni valute	n°200	n°148	n°185
Valutazione istanze per il rilascio di autorizzazioni alle emissioni in ambito AUA	n. autorizzazioni AUA	n°28	n°35	n°22	n°34

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
PROGRAMMA 01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Organizzazione corsi di formazione per il rilascio abilitazione alla raccolta funghi epigei e rilascio tesserini per la raccolta funghi epigei	n° corsi n° partecipanti n°. abilitati n° di tesserini rilasciati	n. 10 corsi n. 533 partecipanti n. 395 abilitati n. 400 tesserini rilasciati	n° 10 corsi n° 500 partecipanti n° 480 abilitati n° 460 di tesserini rilasciati	n. 5 corsi n. 181 partecipanti n. 181 abilitati n. 181 tesserini rilasciati	n. 8 corsi n. 298 partecipanti n. 298 abilitati n. 298 tesserini rilasciati
Sessioni esami per il rilascio abilitazione/idoneità alla cerca e raccolta dei funghi ipogei spontanei	n° sessioni d'esame n° partecipanti n° abilitati	n° 10 sessioni d'esame n° 93 tesserini rilasciati n° 340 tesserini "Cesane"	n° 10 sessioni d'esame n° 190 tesserini n° 330 tesserini "Cesane"	n. 5 sessioni di esame n. 53 tesserini rilasciati n. 305 tesserini "Cesane"	n. 10 sessioni di esame n. 71 tesserini rilasciati n. 305 tesserini "Cesane"
Promozione di iniziative di formazione ed informazione sull'educazione alimentare e sui prodotti di eccellenza del territorio compreso i prodotti biologici, volte agli alunni delle scuole di diverso ordine e grado ed alla popolazione in genere.	N. degli istituti scolastici, delle amministrazioni comunali, delle ASUR del territorio e delle associazioni di volontariato coinvolte N. iniziative realizzate	Hanno condiviso il progetto complessivamente n. 55 classi di istituti scolastici coinvolgendo 1180 alunni. Sono state realizzate n. 2 iniziative sul territorio provinciale in collaborazione con asur comuni e associazioni volontarie.	n° 30 classi n° 600 alunni	n. 15 classi n. 300 alunni n. 200 familiari	n. 15 classi n. 300 alunni n. 200 familiari

PROGRAMMA 02 CACCIA E PESCA

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Rilascio autorizzazioni ai sensi dell'art.14 della legge Regionale Marche n. 11/2003, per i lavori sulle aste fluviali. Autorizzazioni rilasciate ai fini della salvaguardia della fauna ittica e del suo habitat con il coinvolgimento di volontari delle associazioni di pesca sportiva.	N. autorizzazioni rilasciate ai fini della salvaguardia della fauna ittica.	Rilasciate n° 30 autorizzazioni	Si prevede di rilasciare circa 20 autorizzazioni	n. 25 autorizzazioni rilasciate	n. 33 autorizzazioni rilasciate
gestione dei corsi di formazione relativi al rilascio delle licenze di pesca	n° corsi svolti numero di partecipanti	n° 16 corsi svolti n° 167 partecipanti	Corsi previsti n° 15 Partecipanti previsti n° 150	n. 6 corsi svolti n. 42 partecipanti	n. 10 corsi svolti n. 92 partecipanti
Rilascio licenze di pesca	n° licenze di pesca rilasciate	n° 121 nuove licenze n° 42 duplicati	n° 130 nuove licenze n° 45 duplicati	n. 45 nuove licenze n. 67 duplicati	n. 65 nuove licenze n. 81 duplicati

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
PROGRAMMA 01 FONTI ENERGETICHE

Descrizione	COORDINAMENTO PATTO DEI SINDACI: supporto tecnico e amministrativo ai Comuni che hanno aderito o intendono aderire al movimento europeo "Patto dei sindaci", per la stesura e attuazione dei Piani d'azione per l'energia sostenibile (PAES)
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Atti amministrativi tra soggetti diversi (convenzioni ecc...) e formulazione idee progettuali rientranti in uno dei seguenti settori: diagnosi energetica, efficienza energetica, energie rinnovabili, pianificazione energetica
Stato avanzamento al 31/8/2015	Sono state avviate borse lavoro FSE, in collaborazione con il Servizio Formazione, per indirizzare la creazione di progettualità privata – pubblica nei settori della diagnosi energetica, efficienza energetica, energie rinnovabili, pianificazione energetica, con il coinvolgimento diretto delle aziende presenti nel nostro territorio. E' stato realizzato il 14 luglio 2015 in collaborazione con l'Università di Pisa un seminario formativo per l'uso di apposito software per la diagnosi energetica (software reso disponibile dall'ENEA - SEAS 3.0) – Seminario aperto a tutti i tecnici del settore registrando una grandissima partecipazione.
Stato avanzamento al 31/12/2015	Oltre aquanto già riportato all'indicatore del 31/08/2015: Sono stati elaborati, inviati ed approvati dalla Commissione Europea: <ul style="list-style-type: none"> • n.1 PAES Valle del Cesano dei Comuni: Frontone, Serra Sant'Abbondio • n.1. PAES dell'aggregazione Alto e Medio Metauro dei Comuni: Borgo Pace, Peglio e Urbania E' stato inoltre elaborato ed inviato alla Commissione europea per l'approvazione n.1. PAES dell'aggregazione Bassa Val Metauro Cesano dei Comuni: Mondavio Fratte Rosa, Barchi, Sant'Ippolito, Serrungarina e Piagge E' stato presentato il progetto MED SCHOOLS per il bando INTERREG Mediterraneo in partenariato con l'università di Pisa, la Regione Marche, Megas Net Spa, Agenzia dell'Energia e Sviluppo di Modena, Agenzia Municipal de Energia do Seixal Portogallo, Municipalit Y Of Torres Vedras Portogallo, Ville Autonome de Melilla Spagna e Municipalitè de Karystos Grecia.

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Approvazione convenzioni per costituire partenariati (o reti) con associazioni ambientaliste, con l'obiettivo di organizzare azioni di sensibilizzazione, promozione e progettazione all'interno dell'iniziativa del Patto dei sindaci	30/04/2015
2	Avvio borse lavoro FSE, in collaborazione con il Servizio Formazione, per indirizzare la creazione di progettualità privata – pubblica nei settori della diagnosi energetica, efficienza energetica, energie rinnovabili, pianificazione energetica, con il coinvolgimento diretto delle aziende presenti nel nostro territorio.	31/08/2015
3	Creazioni di partenariati con Università scientifiche specializzate in innovazione tecnologica, cluster di imprese per supporto ai progetti inerenti il Patto dei sindaci	31/12/2015

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014 (se presente)	Valore atteso 2015	Stato avanzamento al 31/8/2015	Stato avanzamento al 31/12/2015
Verifica ottemperanza prescrizioni inserite nelle autorizzazioni Uniche ex D.Lgs. 387/2003 e per la realizzazione di elettrodotti ex L.R. 19/2008	N. controlli documentali N. impianti controllati	120 50	80 30	70 25	90 31
Verifica validità delle garanzie finanziarie relative a impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili autorizzati ex D.Lgs. 387/2003	N. controlli documentali		30	19	42
Revoca autorizzazioni elettrodotti L.R. 19/88	N. autorizzazioni revocate		20	23	25
Razionalizzazione archivio	N. fascicoli inviati agli atti		50	71	86
Coordinamento dei Comuni per il "Patto dei sindaci"	N. piani di azione per l'energia sostenibile in forma aggregata	E' stato elaborato ed inviato alla Commissione europea n.1. PAES dell'aggregazione e Valle Cesano dei Comuni: Frontone, Serra Sant'Abbondio.	Si prevedono n. 2 PAES per n. 7 Comuni interessati	n. 2 PAES per n. 7 Comuni interessati	n.1 PAES Valle del Cesano approvato U.E. E' stato elaborato, inviato ed approvato dalla Commissione europea n.1. PAES dell'aggregazione e Alto e Medio Metauro dei Comuni: Borgo Pace, Peglio e Urbania

					E' stato elaborato ed inviato alla Commissione europea n.1. PAES dell'aggregazione e Bassa Val Metauro Cesano dei Comuni: Mondavio Fratte Rosa, Barchi, Sant' Ippolito, Serrungarina e Piagge
Coordinamento dei Comuni per il "Patto dei sindaci"	N. corsi di formazione riguardanti la diagnosi e l'efficientamento energetico degli edifici	/	N. 1 corso UE per 15 partecipanti	N. 1 corso/seminario UE "Softwarre Seas" per 50 partecipanti	N. 1 corso/seminario UE "Softwarre Seas" per 50 partecipanti

RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Con decreto del Presidente di Governo n.82 del 14.5.2015 è stata approvata la seguente Relazione consuntiva 2014 del "Piano triennale 2014-2016 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili" redatto ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) :

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE 2014-2016

PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO, DEI BENI IMMOBILI'

art. 2, commi 594 e seguenti della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008)

Consuntivo per l'anno 2015

Premessa

Le province, a seguito della Legge 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” stanno vivendo un momento storico di cambiamento che vede rimesso in discussione il loro ruolo nel panorama complessivo delle Istituzioni italiane.

La Legge, che trasforma le province in enti di secondo livello, ne ridimensiona anche ruolo e funzioni.

Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.
- g) cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo;
- h) cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti.
- i) può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

In questo periodo di transizione, in mancanza dei Decreti applicativi della Legge n.56/2014, che definiscano modalità e tempi per il trasferimento delle proprietà mobili e immobili, dei rapporti attivi e passivi, delle risorse finanziarie, umane strumentali e organizzative connesse all'esercizio delle funzioni dalle Province ad altri Enti, questa Provincia sta continuando a svolgere i servizi e le attività svolte prima della legge in questione per evitare gravi interruzioni delle prestazioni esercitate a favore dei cittadini e della collettività.

Pertanto le azioni di razionalizzazione previste nel seguente Piano potrebbero subire rimodulazioni nel triennio a seguito dell'effettiva realizzazione del trasferimento delle attuali funzioni svolte.

Va segnalato inoltre che in base al decreto legge n.66/2014 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” convertito nella Legge n.89 del 23/06/2014, questa amministrazione ha attivato:

- le procedure per la razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi attraverso la riduzione del 5% dei contratti in essere come prevede dall'art. 8, co. 8 del decreto stesso;
- il controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca nonché per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art.18;
- ha rispettato il tetto di spesa per acquisto, manutenzione e noleggio delle autovetture di cui all'art. 15.

Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'Ufficio

Desideriamo ribadire con forza che l'information technology è e lo diventerà sempre di più il fulcro di un'amministrazione moderna, efficiente e produttiva. Infatti sarà la capacità di utilizzo delle innovazioni informatiche a determinare la dinamica della ripresa e le performances del settore pubblico e privato. Inoltre le nuove leggi, come il Codice dell'Amministrazione Digitale, impongono investimenti importanti per realizzare una serie di servizi per i cittadini, indispensabili per i processi di crescita di tutto il nostro territorio provinciale.

- La razionalizzazione della spesa, già in atto nel nostro ente, può continuare attraverso lo sfruttamento di ulteriori economie di scala (vedi Centro Servizi Territoriale Pesaro Urbino) condividendo organizzazione, connettività, hardware e software.
- La riqualificazione della spesa per l'ICT (information and communications technology) si ottiene riducendo il peso dei costi per la gestione, indirizzando gli investimenti verso l'innovazione, il supporto al cambiamento organizzativo e culturale, il miglioramento della qualità dei servizi resi.
- I Risparmi nell'ICT significano abbandonare qualsiasi prospettiva di ripresa e spendere molto di più negli anni futuri per riagganciare i territori più evoluti.

Per ottenere ulteriori risparmi ed efficientamento nella pubblica amministrazione e conseguentemente anche nel nostro Ente è indispensabile investire nell'informatica. Mettendo delle poste in bilancio si potrebbero recuperare le risorse investite in un arco temporale di 24 mesi e iniziare a risparmiare dal terzo anno in poi. Se in questo momento l'amministrazione fosse in grado di mettere a disposizione una somma di circa 400.000 € si potrebbero prevedere una serie di interventi che produrrebbero risparmi non solo sui consumi di energia elettrica, sui canoni di affitto, sui costi generali, sulla dimensione degli spazi, sull'organizzazione del lavoro, sui contratti di manutenzione, ecc., ma soprattutto si potrebbe ottenere un miglioramento generale di tutta la macchina amministrativa dell'ente provincia a beneficio dei cittadini. Purtroppo il D.L. 66/2014 e il bilancio dell'ente non vanno assolutamente in questa direzione. Nonostante ciò, si elencano in maniera sintetica alcune aree di intervento per una possibile riduzione della spesa:

- chiusura degli uffici informatici situati in via Mazzolari
- chiusura del nodo tecnico di Urbino
- riunione di tutte le apparecchiature informatiche presso il nodo tecnico di Pesaro
- dismissione di tutti i server attuali
- acquisto nuove unità ad alta concentrazione di potenza di calcolo e spazio disco
- nuovo partizionamento degli impianti elettrici per spegnere durante gli orari di chiusura degli uffici qualsiasi apparecchiatura elettrica (stampanti, fotocopiatrici, switch, ecc.)
- dismissione degli attuali switch di piano con un unico switch per ogni piano
- interruttore di alimentazione elettrica per ogni postazione di lavoro

- nuovi collegamenti in fibra ottica fra le sedi di Pesaro
- gruppo di continuità unico per il nodo tecnico di Pesaro

Consuntivo per l'anno 2015

Il 2015 è stato un anno in cui si sono effettuate una serie di attività che hanno riorganizzato il sistema informativo e statistico nel rapporto con gli uffici dell'amministrazione e soprattutto con le strutture esterne degli enti locali ed inoltre hanno preparato il terreno per poter iniziare a progettare concretamente quegli interventi che porteranno benefici nel medio termine.

Gli sforzi del servizio sistema informativo e statistico si sono concentrati allo scopo di proseguire l'erogazione dei servizi agli enti locali aderenti al Centro Servizi Territoriale, avendo una particolare attenzione alle sinergie che si poteva attivare fra Enti. I risparmi diretti per la Provincia sono da annoverare nella riduzione dei server fisici accesi sia nel nodo tecnico di Urbino che nel nodo tecnico di Pesaro con conseguente risparmio di energia elettrica e di manutenzione ordinaria e straordinaria. Ciò è stato possibile spingendo la virtualizzazione dei server fisici sfruttando al massimo possibile le capacità elaborative dei server VMware. Per cui le applicazioni presenti nei due nodi tecnici sono ora eseguite solamente nei tre server VMware di Urbino e nei sei server VMware di Pesaro. Un ulteriore intervento di risparmio si è effettuato eliminando le copie di sicurezza dei dati su cassette il costo è estremamente elevato. Il backup dei dati viene ora realizzato attraverso un sistema centralizzato che registra quotidianamente i dati su dischi esterni di minor costo rispetto alle cassette e maggior capacità di memorizzazione e maggior velocità sia in fase di backup che in fase di restore. Un 'ulteriore ottimizzazione è stata realizzata eliminando la posta elettronica obsoleta dal server in produzione, archiviandola con compressione su dischi esterni di minor costo rispetto allo storage di produzione. Gli enti aderenti al CSTPU hanno inoltre beneficiato della riorganizzazione dei server virtuali in cui gli applicativi utilizzati dagli enti locali sono concentrati sui server virtuali producendo un notevole risparmio rispetto all'acquisto e alla manutenzione hardware e software dei server gestiti direttamente presso i Comuni. Infine l'attività ascolto delle esigenze degli Enti territoriali attraverso l'assemblea dei Sindaci e attraverso l'effettuazione di un sondaggio web con i referenti informatici comunali ha permesso di progettare il nuovo datacenter provinciale che sarà posto in un'unica sede a Pesaro in via Gramsci declassando il nodo tecnico di Urbino a puro nodo tecnico dedicato alla sola connettività fra enti. Le suddette attività hanno permesso di indire il bando per la fornitura del nuovo sistema e di concludere le fasi di gara con l'aggiudicazione dell'appalto. Tutto ciò permetterà di smantellare tutti i server precedentemente utilizzati concentrando tutta la capacità elaborativi su un singolo sistema presso un'unica sede, chiudendo tutte le sedi periferiche dell'amministrazione provinciale con i conseguenti risparmi derivanti dall'eliminazione degli impianti di cablaggio, impianti di condizionamento, impianti antincendio, contratti d'affitti, contratti di energia elettrica, contratti di vigilanza, contratti di manutenzione, ecc....

Trasmissione dati/fonia

L'integrazione fra la telefonia tradizionale e la rete dati sarà l'obiettivo primario di questo triennio. In tale direzione verrà ampliato l'utilizzo della tecnologia VoIP che permette di utilizzare la stessa connessione dati per veicolare il traffico voce. La suddetta impostazione sarà adottata in prima istanza all'interno delle sedi dell'amministrazione provinciale e sarà promossa in tutti gli enti con cui collaboriamo e che hanno aderito al Centro Servizi Territoriale di Pesaro e Urbino. Come partner preferenziale si è individuato l'azienda Fastweb che ci sta fornendo connettività dati su tutto il territorio provinciale. Attraverso la convenzione Consip TF4 estenderemo la nostra collaborazione con la suddetta azienda per integrare definitivamente il traffico voce con quello dati per tutte le nostre sedi remote. Ulteriore passo sarà quello di utilizzare lo stesso canale dati messo a disposizione dei Comuni per la connettività internet per veicolare il traffico telefonico fra le varie sedi e la stessa Amministrazione Provinciale.

Il primo step si è già realizzato con la migrazione dalla convenzione Consip denominata TF3 a quella denominata TF4 che permetterà un risparmio consistente per quanto riguarda i canoni fissi che è stato stimato pari a circa il 35%, mentre per quanto riguarda il costo del traffico telefonico, il risparmio sarà di circa il 2,5% rispetto a quello dell'anno precedente. Chiaramente il risparmio ottenuto viene mantenuto per i successivi anni 2015 e 2016.

Il secondo step nel 2014 è stato quello di sostituire il software di gestione presente nei server Asterisk con un sistema più moderno e performante che permetterà di estendere, limitatamente all'attuale hardware, il numero di utenti gestibili dal centralino stesso. Il sistema messo in produzione potrà essere utilizzato indifferentemente dai dipendenti dell'amministrazione provinciale e/o dai dipendenti di altre amministrazioni locali che ritenessero opportuno sfruttare la nuova tecnologia VoIP.

Il terzo step prevede l'armonizzazione delle tipologie di tratte con la profilatura più adeguata alle esigenze di connettività degli Enti locali. Attraverso un'analisi puntuale sulle singole tratte e sulle necessità di banda collegata ai servizi da erogare, si potrà ottenere un beneficio sia economico che prestazionale che si manterrà nel triennio considerato.

Inoltre sono in programma alcune iniziative per integrare la nostra rete dati con la rete wireless realizzata attraverso il progetto denominato Marchewave, che ha portato la banda larga nella maggior parte del territorio provinciale. Attraverso questa attività si potranno mettere in connessione tutti i Comuni della provincia con la Provincia stessa diminuendo ulteriormente i costi derivanti dai contratti con l'azienda Fastweb.

Infine un ulteriore beneficio economico si potrebbe avere se andasse in porto il progetto di realizzazione della dorsale in fibra ottica lungo la valle del Foglia da Pesaro a Urbania passando per le città di Urbino e di Fermignano. La suddetta dorsale permetterebbe di avere disponibile la banda ultra larga per connettere, fra le altre sedi, i due nodi tecnici di Pesaro e Urbino che fanno parte del Centro Servizi Territoriale. La suddetta connessione porterebbe ulteriori risparmi sui canoni voce/dati aprendo la strada ad implementazioni di servizi evoluti che in questo momento non siamo in grado di fornire.

Consuntivo per l'anno 2015

I numerosi progetti relativi alla telefonia e alla trasmissione dati hanno risentito del clima di incertezza derivanti dai processi scatenati dalla legge nazionale 56 del 2014 (legge Delrio) e dalla legge regionale 13

del 2015 . Non aver stipulato le convenzioni fra Amministrazione Regionale e Amministrazione Provinciale ha provocato un arresto degli interventi tecnologici che avrebbero potuto portare ad una migliore efficienza dei sistemi ed a regime una migliore economicità di esercizio. La mancata acquisizione operativa delle funzioni non fondamentali da parte della Regione e da parte dello Stato ha costretto a mantenere attivi tutti i circuiti telepatrici relativi alla connettività fra le sedi presenti nel territorio provinciale sia legate al mercato del lavoro di competenza dello Stato sia quelle associate alle funzioni trasferite alla Regione. Di conseguenza la razionalizzazione pesante delle tratte di collegamento fra la sede centrale e le sedi dei Centri per l' Impiego, le sedi dei Punti Informativi Lavoro, le sedi degli Uffici del Turismo sono tuttora attive e a carico dell'Amministrazione Provinciale. Mentre sono state chiuse due sedi ad Urbino eliminando le apparecchiature e i circuiti relativi alla telefonia e ai dati facendoli confluire sull'unica sede di Urbino rimasta attiva. La parziale razionalizzazione e la eliminazione di alcune tratte ha prodotto dei risparmi che sono stati reinvestiti nel miglioramento delle prestazioni della rete provinciale, in quanto gli Enti Locali convenzionati con il Centro Servizi Territoriale della provincia di Pesaro e Urbino hanno richiesto e richiedono continuamente aumenti di banda derivanti dalle maggiori esigenze elaborative degli applicativi utilizzati. Nel campo telefonia si è completato l'aggiornamento del sistema Asterix che permette di implementare a tecnologia VOIP in tutte le postazioni di lavoro sfruttando la rete dati di collegamento fra le vari sedi. Anche nel suddetto settore l'incertezza dovuta alla non definizione delle competenze funzionali relative ai trasferimenti di personale verso la Regione e verso lo Stato non ha portato quei vantaggi che si sarebbero potuti ottenere. Da ultimo la profilatura degli utenti dei Comuni convenzionati e la progettazione della nuova connettività utilizzando le tratte wireless realizzata attraverso il progetto Marchewave sono state completate, ma la realizzazione effettiva di ciò che si è progettato non si è effettuata a causa dell'investimento iniziale, anche se modesto, necessario ad attivare i siti nei Comuni interessati.

Autovetture di servizio

La situazione attuale

Il parco delle autovetture è composto principalmente da autovetture di servizio destinate per uso tecnico e per servizi ispettivi, per il trasporto di persone per varie attività amministrative e infine, in parte minima, per uso degli organi istituzionali. A seguito del ridimensionamento e della razionalizzazione delle auto di servizio avvenuta in base alle norme restrittive succedutesi nel triennio trascorso e del progressivo e crescente taglio dei trasferimenti all'ente Provincia, il parco autovetture è stato riorganizzato in base alle funzioni principali delle autovetture e così ripartito per i diversi settori di intervento:

SETTORI DI INTERVENTO	AUTOVETTURE			TOTALE PER SERVIZI
	DI SERVIZIO	USO VIGILANZA/ISPETTIVO	TECNICO	
Polizia Prov.le /tutela ambiente		22		22
Servizi interni	6	5		
Formazione Prof.le		4		
affari gen./ Archivio	1			
Pubblica istr/ aff sociali				16

Viabilità			18	
Protezione Civile			8	
Edilizia, Trasporti			4	30
Aree Verdi		2		
Riserva naturale Furlo		4		
tutela fauna (caccia Cras)			5	11
Totale autovetture di servizio	7			
totale autovetture servizi vigilanza/ispettivi		37		
totale autovetture servizi tecnici			35	
TOTALE GENERALE AUTOMEZZI				79

La classificazione è effettuata, oltre che sulla base della tipologia del mezzo definita da libretto, in ragione della loro utilizzazione, che risulta essere ad impiego ed allestimento prevalentemente e prioritariamente tecnico, quale trasporto carichi, sopralluoghi per verifiche tecniche, vigilanza e sorveglianza ed emergenza inerenti le competenze dell'Ente.

Il blocco principale delle autovetture riguarda pertanto le funzioni inerenti la viabilità, la sicurezza ed il controllo del traffico, la vigilanza e sorveglianza finalizzate alla tutela ambientale della fauna e della flora e dell'assetto idrogeologico del territorio e del paesaggio, la sorveglianza, manutenzione e gestione del patrimonio edilizio scolastico e provinciale, le attività ispettive inerenti la formazione professionale presso le aziende, la gestione dei rifiuti ed infine, in forma residuale, per le differenti attività amministrative giuridiche ed in particolare quelle ad uso degli organi istituzionali.

Per quanto riguarda le autovetture di servizio in dotazione all'area Servizi Interni, queste si dividono tra mezzi di rappresentanza e auto a disposizione degli uffici, i primi vengono utilizzati per il trasporto degli Amministratori, le altre sono utilizzate per le attività degli uffici amministrativi compresa la Dirigenza.

L'uso degli automezzi avviene esclusivamente per fini istituzionali e connessi alle competenze specifiche dei servizi, di cui è dato atto sugli appositi libri registrazione.

L'elenco degli autoveicoli di servizio alla data odierna suddiviso per gruppo di appartenenza risulta nella tabella di seguito riportata:

ELENCO DEGLI AUTOMEZZI DI SERVIZIO ANNO 2014

AUTO DI RAPPRESENTANZA	TARGA	Proprietà/ noleggio	
LANCIA LYBRA	BN582BP	P	lug-00
FIAT MULTIPLA	DY256WT	P	ott-09
AUTO SERVIZI GENERALI	TARGA		
FIAT ULISSE	AZ720TR	P	giu-98
FIAT PUNTO 14	CP859ZJ	P	set-04
FIAT PANDA BLU	DP324AA	P	set-08
FIAT PUNTO 13	CP736ZN	P	set-04
FIAT PANDA (archivio)	AZ041TP	P	ott-98
AUTO SERVIZI ISPETTIVI	TARGA		

FIAT PANDA METANO	DR874AH	P	gen-08
FIAT PANDA L	CZ492MT	P	gen-06
FIAT PANDA C	BL766EZ	P	lug-00
FIAT PUNTO 11	CP860ZJ	P	set-04
FIAT PUNTO 12	CP737ZN	P	set-04
AUTO UFF.TECNICO	TARGA		
FIAT PANDA B	CW090ST	P	apr-05
FIAT PANDA D	CW541SW	P	apr-05
FIAT PANDA E	CW086ST	P	apr-05
FIAT PANDA H	CW089ST	P	apr-05

Misure di razionalizzazione per la gestione delle autovetture di servizio

Considerati i tagli di risorse già applicati al Bilancio provinciale e tuttora in corso, i limiti di spesa imposti dalle norme vigenti nonché la nuova organizzazione istituzionale e funzionale dell'Ente Provincia che sarà esecutiva dall'1/1/2015, l'obiettivo di razionalizzazione del triennio 2014/2016 del parco autovetture, sarà la sua riduzione per obsolescenza e per riorganizzazione delle funzioni a partire dai mezzi di rappresentanza con la restituzione immediata dell'autovettura presa a noleggio a lungo termine Passat Volkswagen 1.4, la futura messa in vendita della Lancia Lybra e con la prosecuzione della vendita con bando pubblico già avviata sarà inoltre ridotto ad un'unica unità il numero degli autisti al quale saranno conferite funzioni di gestione degli automezzi.

Sarà altresì effettuata una riorganizzazione delle autovetture sulla base delle nuovo assetto organizzativo dell'Ente e delle funzioni ottimizzando l'utilizzo, ove possibile, dei mezzi destinati alle attività di emergenza in modo da evitare un'eccessiva sovrapposizione e frammentazione di utilizzo da parte di più servizi.

Qualora le risorse di bilancio lo permetteranno, a partire dal 2015 sarà necessario procedere al rinnovo graduale di parte delle autovetture in dotazione non più riparabili sia per ragioni tecniche che economiche al fine di mantenere l'efficienza minima per la sicurezza e l'autonomia operativa dei diversi servizi sia per il contenimento dei costi di gestione entro i limiti di legge.

Proseguirà l'attività di monitoraggio del mercato e delle forme innovative di gestione automezzi, per valutare la convenienza di contratti alternativi all'acquisto come il noleggio di flotte automezzi ed il car sharing.

Pertanto le azioni previste per il triennio 2014/16 per la razionalizzazione sono le seguenti:

- 1) riorganizzazione del parco autovetture dell'Ente in base alle funzioni che resteranno di competenza di questo ente, ed ottimizzazione dell'utilizzo evitando sovrapposizioni ed incentivando, ove possibile, la condivisione dell'utilizzo dei mezzi;
- 2) efficientamento del parco autovetture tramite:
 - vendita con bando pubblico;
 - trasferimento di proprietà e rottamazione dei mezzi con più lunga età di servizio ed elevato chilometraggio;
 - reintegro e rinnovo parziale del parco auto tramite acquisizione a noleggio di automezzi di cilindrata non superiore a 1600 cc e con alimentazione mista, a basso impatto ambientale.

Ad oggi è prevedibile nel triennio una dismissione minima nell'ordine del 30% delle autovetture in dotazione a fronte di un tasso di rinnovo del dismesso pari al 70%, rilevando che tale azione di efficientamento è condizionata in modo significativo dalle risorse disponibili per il rinnovo, in mancanza del quale alcuni servizi non potrebbero garantire il servizio pubblico minimo.

Riduzione automatica complessiva delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, ai sensi dell' art. 15 del D.L. 66/2014. Si allega tabella con le previsioni/limiti di spesa per l'anno 2014 calcolati riducendo del 50% l'impegnato 2011, che è pari al 70% dell'impegnato 2009 con l'indicazione dei relativi capitoli di spesa, attestanti gli obiettivi economici:

TABELLA RIDUZIONE SPESE PER ANNO 2014

CAPITOLI DI SPESA PER AUTOMEZZI DI RAPPRESENTANZA E DI SERVIZIO		anno 2011 impegnato	anno 2014 da gennaio ad aprile 50%	anno 2014 da maggio 30% previsione	TOTALI
4220/1	BENZINA BATT GOMME SERV GEN	35.998,23	5.999,71	7.199,65	13.199,35
4320/1	MANUTENZIONI	12.534,04	2.089,01	2.506,81	4.595,81
4320/2	ASSICURAZIONI SERV. GEN ***	6.168,67			Incomprimibile 10.077,29
4420	NOLEGGIO AUTO SERV GEN	10.172,67	1.695,45	3.051,80	4.747,25
4700/1	BOLLI E IMMATRICOLAZ	5.423,10	903,85	1.084,62	1.084,62
36550	ACQUISTO AUTOMEZZI	0	-		0
TOTALI		70.296,71			33.704,32

Attivazione di indagini di mercato e conseguenti periodi sperimentali di utilizzo di forme contrattuali di car sharing qualora valutate concorrenziali all'acquisto ed al noleggio di autoveicoli.

Utilizzo di mezzi pubblici per i trasferimenti sulle tratte meglio servite e ove tale scelta risulti la più conveniente.

Per quanto riguarda il parco autovetture complessivo dell'Ente, oltre alla redazione di piani specifici di razionalizzazione per gli automezzi tecnici, ciascun settore dovrà provvedere, al fine di monitorare i costi di gestione, ad adottare le seguenti misure:

- Aggiornamento dati periodico relativo alla gestione del programma dei propri automezzi;
- Redazione annuale di un "bilancio" di utilizzo sulla base di un modello comune predefinito dall'Economato Provveditorato

Risultato atteso

L'insieme di tali azioni, unitamente alle misure e precauzioni già in uso, in termini generali devono portare al raggiungimento dell'obiettivo complessivo di ottimizzazione dei costi di gestione e efficientamento del parco autovetture e, per quanto riguarda le auto dei servizi generali, alla riduzione dei costi di gestione entro i limiti di legge particolarmente severi.

Consuntivo per l'anno 2015

Durante l'anno 2015 in applicazione delle disposizioni legislative che prevedono la riduzione delle spese per la gestione delle autovetture di servizio al 30% dell'ammontare del 2011 il totale della spesa complessivo sostenuto è stato pertanto di €. 24.583,09 anziché 33.704,32.

Per quanto riguarda l'entità degli automezzi di cui alla tabella sono state dismesse e poste in vendita con bando pubblico del 2015 n. 9 autovetture relative a diversi servizi provinciali, di cui n.2 vendute. Inoltre è stata venduta con procedura diretta un'ulteriore autovettura all'Ambito Territoriale Ottimale. Pertanto il parco automezzi si è ridotto di n. 3 unità

E' stato redatto il bilancio di gestione delle autovetture in dotazione ai diversi servizi per l'anno 2015.

Razionalizzazione autovetture di servizio viabilità

Si premette che il dettato normativo di cui all'art. 2, del comma 594 lett. b), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, annovera le "autovetture di servizio" e parla di "ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo".

Si ritiene, pertanto, che siano esclusi dal piano, gli autocarri, i mezzi tecnici le autovetture adibite al trasporto di cose, utilizzate dallo scrivente servizio per le esigenze molteplici e diversificate di esercizio della rete stradale provinciale, la cui estensione chilometrica ammonta a circa 1.430 km.

I compiti del servizio sono volti a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, e, riguardano:

- a) la manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
- b) il controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
- c) la apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.

Alcuni dei suddetti mezzi (specificati nella tabella sotto riportata) sono classificati come autovetture, ma, proprio per i compiti sopra ricordati, sono prevalentemente impiegati per il trasporto promiscuo di persone e cose afferenti la sicurezza e la fluidità del traffico. Tali specifici mezzi, senza interventi di modifica strutturale (ma con l'autorizzazione della casa costruttrice) potrebbero perdere la qualifica di "autovettura" ed essere invece immatricolati come "autocarro".

Da una verifica presso uno dei centri specializzati in tali conversione, degli oltre 15 autoveicoli in tali condizioni, solo sette potrebbero ottenere dalla casa costruttrice l'autorizzazione necessaria, in quanto questa non viene rilasciata per veicoli di età superiore ad anni dieci dalla prima immatricolazione.

La modifica, ovviamente, è onerosa, e la spesa presumibile ammonta a circa 300 Euro/cad. per una spesa complessiva di circa 2.100 Euro (per le sette autovetture citate).

In considerazione della età dei veicoli e del loro effettivo uso, si ritiene di poter evitare la spesa e continuare l'impiego attualmente in atto.

Pertanto, le "autovetture di servizio", in uso esclusivo del Servizio Viabilità, ammontano a n. 5 unità, rispettivamente:

- n. 1 (la Sedici) a disposizione dei responsabili degli uffici, per gli interventi di sorveglianza, controllo, ispezione e accertamento, con particolare riferimento ai casi di emergenza e pronto intervento,
- n. 4 Panda a disposizione degli assistenti tecnici-istruttori di settore, preposti alla sicurezza e alla tutela della salute del personale operativo, a controllo e ispezione dei cantieri, alla tutela e uso della strada ed al controllo dell'efficienza delle strade.

Per i compiti di progettazione e direzione di lavori pubblici nonché per la ordinaria attività di esercizio della rete stradale, il personale tecnico (responsabili di ufficio e titolari di posizione organizzativa) assegnato alla sede centrale utilizza, in modo non esclusivo, le autovetture dell'autorimessa centrale, previa autorizzazione rilasciata dal coordinatore dei servizi tecnici.

Pertanto, fino al completamento delle procedure di riorganizzazione e di ridefinizione delle competenze dell'ente provincia, si propone di mantenere l'attuale assetto della flotta a disposizione del servizio.

Elenco targhe autovetture trasformabili in autocarro.	
	<ol style="list-style-type: none"> 1. ED 979 CK 2. CY 417 JC 3. DK 664 DP 4. DD 989 KL 5. ED 980 CK 6. CY 418 JC 7. DD 990 KL
<p>Le suddette autovetture possono essere trasformate senza richiedere il nulla osta alla FIAT AUTO SPA, pertanto il preventivo per la trasformazione in autocarro è il seguente: prezzo cad. € 300,00 IVA e versamenti MCTC compresi.</p> <p>Le altre non possono essere trasformate in quanto hanno anzianità superiore a 10 anni dalla data di prima immatricolazione (Limite massimi imposto dalla FIAT AUTO SPA per il rilascio del nulla osta).</p>	

Consuntivo per l'anno 2015

Durante l'anno 2015 si è provveduto alla vendita dei seguenti mezzi :

- 1) Fiat panda 4x4 targa AH 252 ZP € 265,00
- 2) PORTER PIAGGIO targa DK 12Y € 505,00
- 3) MOTOCARRO targa PS 92266 € 122,00
- 4) MOTOCARRO targa AA 72060 € 122,00

In considerazione del fatto che negli ultimi anni si è provveduto alla demolizione e/o sostituzione dei mezzi obsoleti, non è possibile ridurre ulteriormente il numero di automezzi utilizzati ma solamente razionalizzarne l'utilizzo in quanto il parco automezzi soddisfa strettamente i fabbisogni dell'ente. Qualora si rendesse necessaria una sostituzione, verrà valutata l'opportunità di procedere all'acquisto oppure al noleggio lungo termine. Per la sostituzione degli automezzi dovrà essere effettuata una valutazione comparativa, in relazione all'automezzo e all'uso cui esso sarà destinato e saranno rispettate le norme di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, valutando al momento l'opportunità di procedere all'acquisto oppure al noleggio a lungo termine "tutto compreso".

Razionalizzazione autovetture di servizio del Corpo di Polizia Provinciale

I mezzi in dotazione al Corpo di Polizia Provinciale – P.O. 2.2. Polizia Provinciale vengono utilizzati esclusivamente per la vigilanza ed il controllo in materia di Codice della Strada ed in materia di caccia, pesca e ambiente.

Come si può notare dall'elenco che segue, dei n. 29 veicoli elencati, solo n. 23 veicoli sono in dotazione al Servizio di Polizia Provinciale e di questi, n. 4 veicoli sono da rottamare/vendere e pertanto i veicoli effettivamente utilizzati dal personale della Polizia Provinciale, ammontano a n. 19 unità.

Pertanto, fino al completamento delle procedure di riorganizzazione e di ridefinizione delle competenze dell'ente provincia, si propone di mantenere l'attuale assetto dei mezzi in dotazione, a disposizione del servizio di Polizia Provinciale.

	MARCA-MODELLO	TARGA	ANNO IMM.	OMOLOGAZIONE	UTILIZZO	ASSEGNATARI
1	AUTOVETTURA PANDA 900L	AL438LT	1996	OM19885EST22277	polizia provinciale	
2	AUTOVETTURA PANDA 900L	AL440LT	1996	OM19885EST22277		CRAS dal 07/04/2014

3	AUTOVETTURA FIAT PANDA	AZ046TP	1998	OE00142EST02		Asso GEV dal 14/09/2012
4	AUTOVETTURA FIAT PANDA	AZ047TP	1998	OE00142EST02		NOCS dal 23/10/2013
5	AUTOVETTURA FIAT PANDA	AZ048TP	1998	OE00142EST02	polizia provinciale	da rottamare/vendere
6	AUTOVETTURA FIAT PANDA E	AZ049TP	1998	OE00142EST02		CRAS dal 07/04/2014
7	AUTOVETTURA FIAT PANDA	AZ050TP	1998	OE00142EST02	polizia provinciale	da rottamare/vendere
8	AUTOVETTURA FIAT PANDA	BL764EZ	2000	OE00142C	polizia provinciale	
9	AUTOVETTURA FIAT PANDA	BL765EZ	2000	OE00142C	polizia provinciale	
10	AUTOVETTURA FIAT PANDA	BN581BP	2000	OE00142C	polizia provinciale	da rottamare/vendere
11	AUTOVETTURA FIAT PUNTO	BX358YV	2001	OEZFA01EST01M	polizia provinciale	
12	AUTOVETTURA FIAT PANDA	BX468MB	2001	OE00142EST05	polizia provinciale	da rottamare/vendere
13	AUTOVETTURA FIAT IDEA	CY898JG	2006	OEZFA10EST01B	polizia provinciale	
14	AUTOVETTURA FIAT PANDA 4X4	CZ443MP	2006	OEZFA09EST05	polizia provinciale	
15	AUTOVETTURA FIAT STILO SW	CZ488MT	2006	OEZFA04EST41	polizia provinciale	
16	AUTOVETTURA FIAT STILO SW	CZ490MT	2006	OEZFA04EST41	polizia provinciale	
17	AUTOVETTURA FIAT PUNTO	CZ495MT	2006	OEZFA01EST17M	polizia provinciale	
18	AUTOVETTURA FIAT PUNTO	DJ766DV	2007	OEZFA12EST05C	polizia provinciale	
19	AUTOVETTURA FIAT PANDA DINAMIC (GEV)	DM135ZK	2008	OEZFA09EST06	polizia provinciale	Asso GEV
20	AUTOVETTURA FIAT PANDA 4X4	DR752YH	2008	OEZFA09EST05HZ	polizia provinciale	
21	AUTOVETTURA FIAT PANDA 4X4	DR753YH	2008	OEZFA09EST05HZ	polizia provinciale	
22	AUTOVETTURA FIAT PANDA 4X4	DR754YH	2008	OEZFA09EST05HZ	polizia provinciale	
23	AUTOVETTURA FIAT PANDA 4X4	DR755YH	2008	OEZFA09EST05HZ	polizia provinciale	
24	AUTOVEICOLO USO ESCLUSIVO POLIZIA FIAT 16	YA054AC	2010	OETSMO5EST005C	polizia provinciale	uso esclusivo aggt. e uff.
25	AUTOVEIC,USO ESCLUSIVO POLIZIA FIAT PANDA 4X4	YA039AG	2011	OEZFA09EST09CT	polizia provinciale	uso esclusivo aggt. e uff.
26	AUTOVEIC,USO ESCLUSIVO POLIZIA FIAT PANDA 4X4	YA040AG	2011	OEZFA09EST09CT	polizia provinciale	uso esclusivo aggt. e uff.
27	AUTOVETTURA	ZA546RJ	2008	EU01074CPARM/08	polizia	

	LAND ROVER DEFENDER				provinciale	
28	AUTOCARRO MITSUBISHI 4X4	DR804YH	2008	NAN6174EST010	polizia provinciale	garage centrale - resp. Perlini
29	AUTOCARRO FIAT 35 DAILY	PS258984	1982	EU132336UPMC/80	polizia provinciale	

Consuntivo per l'anno 2015

Confermare quanto già stabilito dal piano mantenendo inalterato il numero dei mezzi rimasti in utilizzo alla struttura in previsione anche del fatto che non essendo ancora determinate le funzioni in capo alla polizia provinciale, si potrebbero utilizzare gli automezzi per le attività di controllo di caccia e pesca che eventualmente venissero riassegnate alla struttura, dalla Regione, con apposita convenzione. Tutto ciò tenuto conto del processo di razionalizzazione già effettuato e che alcuni mezzi, come previsto per il buon andamento del servizio, sono a disposizione quali automezzi di scorta.

ELENCO DEI MEZZI IN DOTAZIONE AL SERVIZIO 6 Pronto Intervento - Protezione Civile

	AUTOVETTURE	targa
	PROTEZIONE CIVILE	
1	Autovettura Fiat Doblò	DJ 167 AJ
2	Autovettura Fiat 16	DG 278 KD
3	Autovettura Fiat Panda 4x4	DJ 372 CT
4	Autovettura Fiat Panda 4x4	DJ 373 CT
5	Autovettura Fiat Punto	DG 277 KD
6	Autovettura Fiat Strada	BJ 074 BB
7	Autovettura ALFA 147	CN 327 WC
8	Autovettura Land Rover (discovery)	ZA 447 BA
9	Autovettura Fiat Punto	BD 266 JY
10	Autovettura Furgonata UAZ	AD 585 RP
	CEMENTERIA	
14	Autovettura Fiat Panda 4x4	AZ 998 TT
	LABORATORIO SEGNALETICA	
15	Autovettura Fiat Panda	AZ 044TP

*

	AUTOCARRI	targa
	PROTEZIONE CIVILE	
1	Fiat Ducato 4x4	PS 453642
2	Fiat Ducato Maxi	PS 431491
3	Fiat Iveco con Grù	PS 431302
4	Ford (cassone ribaltabile)	DF 392 DD
5	Ford (doppia cabina)	DF 578 DD
6	Mitsubishi (doppia cabina)	BZ 632 FN

--	--	--

	AUTOCARRI PESANTI	targa
	PROTEZIONE CIVILE	
1	Mercedes Actros (con grù)	CJ 449 RV
2	Mercedes Atego AG 970 (cisterna acqua)	DJ 250DJ
3	Mercedes Unimog 400 (turbina - Lama da neve)	DJ 651 DJ
4	Fiat Iveco Magirus 240 (con cisterna acqua)	AG 406 EE *
5	Fiat 190 (cisterna emulsione)	CF 380 CE
6	Fiat Iveco 380 (cantiere:trasporto inerti,scavi ecc..)	AT 069 XA
7	Fiat Iveco 330 (cantiere:trasporto inerti,scavi ecc..)	PS 337691
8	Fiat 300 (spanditrice emulsione bituminosa)	AZ 188 VD
9	Fiat 330 (trattore stradale: per aggancio cucina e cisterna acqua)	AN 376298
10	Fiat 79 (stazione mobile di monitoraggio per emergenze)	BN 475 BV *

	CEMENTERIA	
13	Fiat 240 (con Grù)	PS 395506

Le autovetture, gli autocarri leggeri e pesanti indicati nelle sopraindicate tabelle, sono indispensabili per il regolare funzionamento del Servizio e quindi, al momento, non ci sono margini per effettuare una razionalizzazione dell'utilizzo di detti mezzi.

Consuntivo per l'anno 2015

Nell'anno 2015 non ci sono cessioni da evidenziare, nel corso dell'anno 2016 le attrezzature contrassegnate con l'asterisco verranno trasferite alla Regione Marche a seguito del trasferimento della funzione "Protezione civile" previsto dalla L.R. 13/2015.

Telefonia Mobile

Situazione attuale

Premesso che l'utilizzo della telefonia mobile a fini di servizio è divenuto uno strumento fondamentale al fine di garantire un efficace coordinamento delle attività di controllo e sorveglianza sul territorio provinciale (o di area vasta) dell'Ente nonché di pronta rintracciabilità o reperibilità del personale, che in seguito a ciò ha visto una espansione costante nel tempo del suo utilizzo ed impiego. Oggi l'integrazione della rete mobile con la rete internet e l'ampliamento delle funzioni collegate, rendono la telefonia mobile strumento insostituibile per l'estensione e completamento di tutte le modalità di comunicazione e trasmissione dati utilizzate in ambito lavorativo e, quindi, fattore di efficienza ed innovazione sia dell'organizzazione aziendale che delle attività al servizio del cittadino.

La Provincia di Pesaro e Urbino ha attualmente in dotazione le seguenti attrezzature di telefonia mobile:

	TIM Consip	TIM Ricaribili MEPA	Totali
<i>Utenze mobili di fonia</i>	144	120	264
<i>Utenze mobili dati</i>	246		246
<i>Telefoni a noleggio</i>	216		216
<i>Chiavette USB dati a noleggio</i>	9		9

Si precisa che 164 utenze di trasmissione dati sono dedicate ad un sistema di controllo e sicurezza della viabilità provinciale.

I contratti attuali sono di due tipi, Tim Consip e Ricaricabili Tim to power entrambi con il gestore TIM, tutto ciò al fine di sfruttare i migliori prezzi ed opportunità presenti in entrambe le offerte.

Le utenze relative alla fonia sono dotate di funzione di doppia fatturazione che permette di imputare differentemente il traffico aziendale da quello personale.

La spesa annuale complessiva del 2013 si attesta sui 100.000,00 euro circa di cui 48.000,00 di Tassa di Concessione Governativa, con una incidenza pertanto della tassa di concessione governativa sul complesso della spesa pari al 48% ed in misura molto maggiore sull'importo del solo traffico di fonia cui è collegata con i contratti di tipo business.

Misure per la razionalizzazione

Durante il triennio precedente sono state già applicate diverse misure di razionalizzazione permanenti, che riguardano la gestione, come l'adozione di un regolamento interno per l'utilizzo degli apparecchi mobili, l'ottimizzazione delle scorte di Apparecchi e Sim ed anche misure contrattuali per la riduzione dei costi come adesione a convenzione Consip, passaggio a contratti con esenzione dai costi di tassa di concessione, applicazione di limitazioni all'utilizzo di servizi interattivi e dati.

Al fine di razionalizzare il sistema della comunicazione aziendale tramite telefonia mobile si ritiene di adottare le seguenti misure, secondo le diverse situazioni, a partire dal 2014:

1. Riduzione degli apparecchi e utenze a seguito di riorganizzazione delle funzioni dell'Ente
2. Riduzione dei costi di utilizzo tramite adesione a nuove convenzioni Consip e tramite ampliamento delle opzioni contrattuali che permettano di ridurre l'incidenza della tassa di concessione governativa sui costi di utilizzo delle utenze
3. Applicazione di un sistema di monitoraggio dei consumi semplificato per la rilevazione di eventuali anomalie.
4. Riscatto di apparecchi a noleggio obsoleti e vendita al personale dell'Ente interessato con riduzione costi di gestione e noleggio e di smaltimento.

Risultato Atteso

I risultati attesi nell'arco del triennio 2014-16 è la riduzione dei costi di gestione unitari di un 20% corrispondenti ad un risparmio complessivo medio presunto del 20% rispetto alle attuali spese.

Consuntivo per l'anno 2015

A seguito della riduzione della dotazione di telefonia mobile in dotazione al personale per n. 64 unità (pensionamenti e riorganizzazione) e del passaggio di parte delle utenze al contratto per telefonia mobile ricaricabile senza la tassa di concessione governativa avvenuto nell'anno 2014, la spesa complessiva per i tre contratti nell'anno 2015 si è ridotta a 60.000, 00 euro circa rispetto ai 91.000,00 euro circa del 2014.

Durante l'anno 2015 inoltre si è realizzata la sostituzione e consegna di 62 apparecchi obsoleti con nuovi cellulari a noleggio.

Stampanti – Fotocopiatrici - Telefonia Fissa

Per quanto riguarda le fotocopiatrici abbiamo già applicato il piano di razionalizzazione da tempo con l'adesione a Consip e l'aggregazione delle periferiche copiatrici e stampanti, nonchè il contenimento dell'uso del colore tramite l'utilizzo del centro di copiatura, pertanto non risulta altro da applicare.

Per le stampanti la razionalizzazione in parte è stata applicata con il programma di razionalizzazione delle fotocopiatrici multifunzione e la riduzione dei costi di approvvigionamento dei materiali di consumo, il

resto rientra negli aspetti gestionali/manutentivi del CED.

Per la telefonia fissa, l'aspetto contrattuale è stato già affrontato con l'adesione a Consip e l'aspetto dell'integrazione con internet è stato programmato dal CED che ci sta lavorando.

Consuntivo per l'anno 2015

Durante l'anno 2015 è stata confermata la dismissione del centro copiatura dell'Ente e quindi ridotta la dotazione generale di n. 2 Fotopiatrici-multifunzione colore e b/n ad alta capacità.

Non si rilevano particolari risultati considerata la situazione già ottimizzata delle dotazioni strumentali, se non quelli congiunturali derivanti dalla diminuzione parziale dei consumi e relativi costi conseguenti la diminuzione delle attività dei servizi legati alla situazione precaria dell'Ente e delle risorse disponibili.

Beni Immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali

Premesso che è in corso già da anni l'attività di ricognizione del patrimonio finalizzata all'aggiornamento dei dati relativi ai beni immobili e dei relativi impieghi ai fini della conoscenza e della valorizzazione del medesimo, i beni immobili di proprietà della Provincia di Pesaro e Urbino si dividono in beni immobili ad uso abitativo e beni immobili di servizio o strumentali.

Nel corso del precedente triennio la Provincia ha già attuato percorsi di dismissione dei beni immobili non strumentali con piani di alienazione annuali, nonché avviato procedimenti finalizzati la razionalizzazione di propri immobili di servizio tramite il recupero e la valorizzazione del patrimonio acquisito in proprietà in particolare tramite la costituzione di una società veicolo, la Valoreimmobiliare s.r.l., e la realizzazione di una operazione di cartolarizzazione del valore complessivo di €. 9.806.450,00 avviata nell'anno 2012 e tuttora in corso.

Anche per il triennio 2014/16 in esecuzione a quanto previsto dall'art. 58 del D.L. 25/06/2008 convertito in L. 06/08/2008, ed ai fini della razionalizzazione di cui all'art. 2 co. 594 lett. c), è stato approvato un elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di dismissione i cui proventi sono finalizzati prioritariamente alla riduzione del debito dell'Ente.

A) Interventi di razionalizzazione relativi agli immobili strumentali per il triennio 2014-2016

Durante l'anno 2014 entro fine anno si concreterà la riorganizzazione delle funzioni dell'ente Provincia e si procederà alla razionalizzazione delle sedi tramite la dismissione della sede distaccata degli uffici di Urbino ed alla dismissione e / o trasferimento degli edifici non ritenuti più funzionali alle attività dell'ente. Sarà inoltre applicata la riduzione del 15% sulle locazioni passive ai sensi della normativa di cui al D.L. 66/2014 qualora ratificato.

Si ridurranno pertanto i costi di locazione passiva di almeno €. 36.785,00 annuali.

B) Interventi di razionalizzazione degli immobili residenziali e/o non di servizio per il triennio 2014-2016

Il patrimonio immobiliare della Provincia non di servizio è esteso su tutto il territorio provinciale, ed è composto da beni eterogenei (terreni, palazzi sedi di attività istituzionali statali e poche unità immobiliari abitative di cui alcune sul territorio della Provincia di Rimini).

Per tale tipologia di immobili con Deliberazione di Giunta n. 49 del 20/3/2014 è stato proposto il seguente schema piano delle alienazioni triennale da allegare al Bilancio di Previsione 2014-16:

Descrizione Immobile	Comune
EX FABBRICATO STRADALE S.P.15	Apecchio
EX CAPANNO LOC. SECCHIANO	Cagli
CASA CANTONIERA EX ANAS LOC. RIO SECCO	Cagli
EX POLIGONO DI TIRO (fabbricati e terreni/bosco)	Cagli
TERRENO IN LOC. MORCIOLA	Colbordolo

CAPANNO STRADALE VIA XXIV MAGGIO	Novafeltria
LAGO DI ANDREUCCIO (terreni e fabbricati)	Pennabilli
TERRENI AZ AGRARIA EX BONCI/PARCO DELLA PACE F18 1024	Pesaro
TERRENI AZ ITA CAPRILE (975 971)	Pesaro
EDIFICIO EX BRAMANTE L.go A. Moro	Pesaro
PALAZZO QUESTURA Via Giordano Bruno	Pesaro
EDIFICIO PROVVEDITORATO AGLI STUDI	Pesaro
TERRENI PISCINA PARCO DELLA PACE (992-993)	Pesaro
TERRENI EX VIVAIO Ripa Ca Vagna F11 236	Sassocorvaro
RIFUGIO FONTE AVELLANA	Serra S.Abbondio

Per quanto attiene agli immobili residenziali che, si ritiene di precisare, non possono assolvere a funzioni di edilizia residenziale pubblica non ricorrendovi i presupposti di legge, gli stessi rivestono una consistenza del tutto marginale, e non possono considerarsi funzionali allo svolgimento di qualsiasi proficua politica abitativa.

Nel triennio precedente l'Amministrazione ha dismesso o trasferito la competenza relativa ai pochi immobili destinati ad uso abitativo ad altri soggetti, quali la società di cartolarizzazione e l'Istituto per le case popolari, pertanto ad oggi nel patrimonio immobiliare dell'Ente vi sono solo tipologie di locali da destinare in concessione o comodato per Enti e associazioni.

In particolare gli alloggi destinati ad associazioni ed enti consistono in locali appartenenti sia al patrimonio disponibile che indisponibile dislocati su porzioni dei seguenti fabbricati:

PALAZZO EX BRAMANTE-GENGA-PESARO	Della Vittoria	PESARO
PALAZZO EX BRAMANTE-GENGA-PESARO	Largo Moro	PESARO
CAMPUS SCOLASTICO-VIA NANTERRE-PESARO	Nanterre	PESARO
EX CARCERE MINORILE EX CHIESA PESARO	Bertozzini	PESARO

Misure per la razionalizzazione:

Considerata la tipologia e l'entità del patrimonio immobiliare residenziale sopra descritto, le azioni individuate per la razionalizzazione sono le seguenti:

- **per quanto riguarda gli alloggi destinati ad associazioni** oggetto di contratti di locazione, comodato o provvedimenti di concessione la gestione dei medesimi avviene nell'ottica dei seguenti principi di ottimizzazione:
 1. Aggiornamento dei canoni in scadenza ai prezzi di mercato ed ai costi di gestione nel rispetto delle finalità economico sociali perseguite dai soggetti fruitori degli alloggi così come previste dal regolamento di gestione di patrimonio dell'Ente
 2. Maggior efficienza dell'incasso dei canoni tramite un miglior monitoraggio e coordinamento della gestione dei flussi e con un'incisiva lotta alla morosità e al ritardo nei pagamenti.
 3. Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio, attraverso contratti di utilizzo includenti, ove possibile, opere di riqualificazione dei beni a carico del soggetto locatario, comodatario o concessionario oltre che il recupero dei costi manutentivi ordinari e le spese di gestione.

In considerazione del fatto che la razionalizzazione della spesa viene attuata ormai da alcuni anni e che sono già stati raggiunti considerevoli obiettivi di risparmio, i costi di gestione degli immobili non presentano significativi margini di diminuzione.

Consuntivo per l'anno 2015

Durante l'anno 2015 sono stati posti in vendita con asta pubblica alcuni immobili (terreni e capanni) suddivisi in 5 lotti, di cui tre sono stati venduti per un importo complessivo di €124.000,00

Inoltre, a seguito della procedura di valorizzazione avviata nell'anno 2014 in collaborazione al Comune di Pesaro, è stato alienato il fabbricato Ex Bramante alla S.G.R. della Cassa Depositi e Prestiti per un importo di €. 4.5000.000,00 .

Proposte di razionalizzazione delle risorse e delle spese per gli edifici scolastici

L'amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, in relazione all'assetto giuridico di riferimento in materia di realizzazione e manutenzione degli immobili destinati alla fascia scolastica superiore di secondo grado, affronta la gestione del proprio patrimonio edilizio oltre che degli immobili di proprietà Comunale, trasferiti in "uso gratuito" con specifiche Convenzioni nel 1998 e utilizzati come sedi delle Istituzioni Scolastiche (art. 3, comma 1 lettera b della Legge n. 23 del 11/01/2006), attraverso l'appalto di "servizi"; premesso altresì che l'appalto di servizi rappresenta una metodologia di gestione efficace e collaudata che si basa sulla gestione integrata degli interventi manutentivi attraverso strutture esterne costantemente dirette e vigilate dall'Ufficio Manutenzione del Servizio Edilizia e che la "gestione calore" rappresenta la parte economicamente preponderante dell'appalto, sono state condivise fra le parti le difficoltà economiche/finanziarie in cui versano tutti gli Enti Pubblici e si è convenuto di valutare alcuni suggerimenti e fornire/mettere in atto alcune ponderatezze utili per il contenimento dei costi del citato servizio.

Nello specifico si è disposto di organizzare il servizio di gestione calore per la stagione termica mettendo in atto i seguenti accorgimenti:

- ❑ RISPETTARE LE TEMPESTICHE DI ACCENSIONE E SPEGNIMENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI IN BASE ALLE FASCIE CLIMATICHE RIMANDANDO – OVE POSSIBILE - LE ACCENSIONI E ANTICIPANDO GLI SPEGNIMENTI ;
- ❑ RISPETTARE IL MONTE ORE DI CUI AL CAPITOLATO D'ONERI, TENENDO CONTO CHE SONO CONSENTITE MINIME VARIAZIONI NELLA DISTRIBUZIONE DELLE ORE CALORE MANTENENDO COMUNQUE INVARIATO IL MONTE ORE SETTIMANALE COMPLESSIVO;
- ❑ ORGANIZZARE SPEGNIMENTI TOTALI DURANTE LE VACANZE NATALIZIE E PASQUALI;
- ❑ MANTENERE SPENTE TUTTE LE PALESTRE DURANTE LE VACANZE E DURANTE L'UTILIZZO PER LE ATTIVITA' EXTRA DIDATTICHE (compresi gruppi sportivi);
- ❑ FAVORIRE LE RIUNIONI E/O INIZIATIVE IN POCHE STRUTTURE E POSSIBILMENTE DURANTE L'ORARIO DI OCCUPAZIONE ORDINARIO;
- ❑ EVITARE ACCENSIONI DOMENICALI PER OPEN DAY O MANIFESTAZIONI SPORTIVE;
- ❑ DIMINUIRE LA TEMPERATURA INTERNA DEGLI AMBIENTI DI 1°C (DA 20°C A 19°C) PER OTTENERE UN RISPARMIO DEI COSTI PER LA GESTIONE CALORE, GARANTENDO COMUNQUE LE CONDIZIONI DI CONFORT AMBIENTALE PREFISSATE DALLA NORMATIVA VIGENTE.

Va detto inoltre che è stato approntato uno studio di fattibilità per la climatizzazione degli uffici di segreteria, vale a dire per rendere autonomi gli ambienti quando le attività didattiche vengono sospese. Ma si tratta di fornire e installare condizionatori d'aria per quasi tutti i 34 edifici scolastici ovvero per circa 104 locali adibiti ad ufficio, e ciò comporta un importante investimento iniziale per l'esecuzione dei lavori che le ristrettezze economiche attuali non permettono di mettere in atto.

Vanno infine citati alcuni vantaggi prodotti dall'innovazione. Con il "facility management" nell'ambito della manutenzione è maturata un'importante evoluzione, attraverso la transizione dai processi tradizionali di mera esecuzione di lavori alla gestione integrata di tutto il processo manutentivo, rivolto in primo luogo al soddisfacimento dell'utente (cittadino) e, secondariamente, ai vantaggi operativi, alla trasparenza, alla qualità del servizio, alla capacità di programmazione e controllo delle diverse attività e all'ottimizzazione dei risparmi energetici.

Di fatto, la manutenzione integrale funziona con regole proprie e produce alcuni interessanti vantaggi che però, va evidenziato, risultano ormai consolidati e quindi non possono produrre ulteriori economie di spesa:

- ❑ custodia dei beni e monitoraggio per la pubblica incolumità;
- ❑ informatizzazione Servizio Edilizia con software esclusivo e dedicato;

- ❑ informatizzazione Istituti Scolastici con sito Web dedicato;
- ❑ censimento e anagrafica degli edifici continuamente aggiornata;
- ❑ aggiornamento del data base e del processo informatico manutentivo;
- ❑ rendicontazione esigenze manutentive, programmazione interventi e aggiornamento “registro edificio”;
- ❑ efficienza dell’ente Provincia, mediante attività manutentive costanti, cicliche e programmate;
- ❑ gestione centralino telefonico (n° verde);
- ❑ gestione degli impianti termici e gestioni impianti speciali;
- ❑ gestione “manutenzione programmata”;
- ❑ gestione “manutenzione riparativa a misura”;
- ❑ disporre di una buona qualità del servizio, che, come si evince dai questionari compilati annualmente dall’utenza, ha riscosso giudizi positivi in merito al *trend*;
- ❑ rapporti con i fornitori dell’Amministrazione delegati all’aggiudicatario e garanzia d’affidamento lavori per tutta la durata dell’appalto.

Inoltre, date le ristrettezze economiche con cui gli Enti locali devono confrontarsi e la conseguente ricerca di strumenti e tecniche di finanziamento “alternativi”, l’utilizzo dello strumento del “global service”, genera alcuni risparmi di tipo economico:

- ❑ riduzione del 5% del contratto in essere del global service come stabilito dall’art. 8, co.8 del D.L. n.66/2014;
- ❑ progettazione lavori a costo zero (da Capitolato tutte a carico dell’aggiudicatario);
- ❑ partecipazione ai bandi del Fondo Sociale Europeo;

Consuntivo per l’anno 2015

Come detto, il “facility management” nell’ambito della manutenzione ha prodotto un’evoluzione del processo manutentivo che ha generato soddisfazione dell’utente e vantaggi operativi che risultano ormai consolidati e che pertanto non possono produrre ulteriori economie di spesa.

Di fatto, le misure economicamente più rilevanti per concorrere alla razionalizzazione della spesa dell’anno 2015, hanno riguardato in primis la riduzione, nella misura di 500.000 euro, dell’importo contrattuale, per realizzare l’obiettivo assegnato all’Amministrazione dal DL 24 aprile 2014, n. 66, e secondariamente le precauzioni adottate per la “gestione calore”, dove gli accorgimenti messi in atto per il contenimento dei costi della citata gestione, hanno prodotto un’economia di 131.709,70 euro.

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

L’analisi del percorso svolto nel 2015 ha visto, pur nell’ottica di continuare nel processo di miglioramento continuo, una sempre maggiore integrazione del ciclo della performance con il nuovo sistema dei controlli interni con le disposizioni relative all’anti-corrruzione e con un’amministrazione aperta anche attraverso l’inserimento, negli obiettivi valutabili anche di richiami ai temi dell’anticorrruzione, della trasparenza e del nuovo sistema dei controlli interni.

Si dovrà incoraggiare un livello di attenzione sempre maggiore dei responsabili dei progetti al fine di poter eventualmente rinegoziare con il Nucleo di valutazione gli obiettivi proposti.

Si dovrà altresì porre una sempre maggiore attenzione nell’individuazione dei target degli indicatori, al fine di poter ridurre il più possibile l’influenza da fattori esogeni indipendenti dall’effettivo lavoro dei responsabili.

Tabella documento del ciclo di gestione della performance

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	24.10.2013	24.10.2013	24.10.2013	Sistema di misurazione e valutazione della performance
Piano della <i>performance</i>	09.11.2015	09.11.2015	09.11.2015	http://www.provincia.pu.it/direzione-generale/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance/
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (aggiornamento 2015/2017)	30.01/2015	30.01.2015	30.01.2015	Programma per la Trasparenza e l'Integrità
Piano prevenzione triennale anticorruzione	30.01/2015	30.01.2015	30.01.2015	http://www.provincia.pu.it/segreteria-generale/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-corruzione/

RELAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2015

1) AZIONI DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA

PREMESSA

All' Ufficio Pari Opportunità a seguito della 56/2014 (*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*) che ha apportato significative modifiche alle funzioni delle Province restano competenza fondamentale in **materia di Pari Opportunità** intese come pari opportunità e discriminazioni di genere sul lavoro in capo alle Consigliere di Parità provinciale come previste dal D.lgs 198/2006.

Ciò nonostante, a seguito delle modifiche alla L.R. 32/08 (*contrasto alla violenza*) apportate dalla sopraggiunta L.R. 01/12/2014 n. 32 (*Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia*) che hanno ripensato il sostegno alle politiche di contrasto alla violenza di genere incardinandole all'interno degli strumenti della programmazione sociale triennale e quindi un progressivo passaggio di "testimone" agli Ambiti, **il contrasto alla violenza è stata l'attività principale dell'Ufficio per tutto il 2015.**

Infatti l'attività del Centro Antiviolenza della Provincia di Pesaro e Urbino è stata particolarmente intensa ed impegnativa a causa del passaggio di competenze al nuovo soggetto gestore che dovrà operare in un'ottica di area vasta e quindi per tutto il territorio provinciale coinvolgendo tutti gli altri Ambiti Territoriali Sociali. Formalmente il "passaggio" all'Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Pesaro è avvenuto fine 2015 ed è tutt'ora in corso

Le donne che si **sono recate al Centro nel 2015 sono state 117**, di cui 81 di nazionalità italiana. I dati, rispetto al 2014 sono lievemente aumentati e si riscontra, ancora una volta, che la violenza avviene all'interno delle mura domestiche: 64 sono state le violenze fisiche e 77 quelle psicologiche, spesso entrambe le forme di violenza sono combinate. L'autore della violenza è quasi sempre il marito (32), il convivente (16) o ex marito ed ex fidanzato. Inoltre esiste un grande dato sommerso: le donne hanno paura di denunciare le violenze subite.

Il Centro Antiviolenza provinciale "**Parla con Noi**" di Pesaro è diventato negli anni una realtà consolidata del territorio e un punto di riferimento molto importante per tante donne vittime di violenze che hanno trovato in tale servizio una speranza di vita migliore per loro e per i propri figli. Il Centro inoltre, collegandosi alla Casa di Emergenza - aperta nel Comune di Pesaro nel 2014 grazie ad un progetto al quale ha partecipato la Regione Marche e le province marchigiane - ha offerto un valido sostegno ai servizi erogati solitamente dai Comuni.

Tuttavia, negli ultimi anni si è assistito **ad un forte ritardo nell'assegnazione da parte della Regione dei fondi per la gestione del Centro Antiviolenza** e per le azioni di contrasto alla violenza. Ciò non ha permesso una programmazione certa e di conseguenza un'organizzazione delle attività del Centro

Inoltre l'art 3 comma 4 del D.P.C.M del 24 luglio 2014 per i Centri Antiviolenza recepiti dalla Regione Marche con DGR n.451 del 28.05.2015 ha previsto - oltre l'ascolto,

l'accoglienza, l'assistenza psicologica e legale - anche l'orientamento al lavoro, il supporto ai minori vittime di violenza assistita, percorsi di inclusione lavorativa, orientamento all'autonomia abitativa, l'apertura di almeno cinque giorni alla settimana - ivi compresi i giorni festivi - per la formazione iniziale e continua per il personale.

Ciò ha significato orari di apertura maggiori (infatti il Centro è ora aperto 5 giorni la settimana), personale sempre più qualificato, ulteriori e nuove attività.

SENSIBILIZZAZIONE/INFORMAZIONE/EDUCAZIONE

Particolare impegno è stato dedicato alla ricerca di sostegno finanziario e per la valorizzazione del servizio coinvolgendo il territorio e la cittadinanza intera. Abbiamo realizzato iniziative per la raccolta fondi da destinare agli interventi di sensibilizzazione nelle scuole. *Non ci resta che ridere amaramente* - performance teatrale - si è tenuta a Pesaro nell'ambito delle iniziative di contrasto alla violenza del mese di novembre 2015.

Abbiamo realizzato, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione e con il CUG della Provincia, il calendario *Dedicato alle donne* raccogliendo e diffondendo le iniziative degli Enti su tutto il territorio provinciale.

Il personale del Centro si è recato **in numerosissimi Comuni** della provincia (Acqualagna, Urbino, Vallefoglia, Gabicce, Gradara, Saltara, Fossombrone ecc) per portare la propria esperienze e per sensibilizzare il territorio al problema e fare attività di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini.

Abbiamo collaborato con la **Coop Adriatica di Pesaro** che il 25 novembre ha devoluto l'1% dei prodotti acquistati a marchio Coop al Centro Antiviolenza. La stessa azienda ha diffuso per una settimana i **sacchetti del pane** (con riportati i numeri e i contatti del Centro) con la scritta *Per troppe donne la violenza è pane quotidiano*

Le **operatrici di Percorso Donna** che prestano la propria opera volontaria al Centro, si sono recate negli Istituti scolastici per incontrare gli studenti, avviando con loro percorsi formativi e di educazione alla non violenza e al rispetto dei generi. Alcuni degli Istituti incontrati sono: Liceo Scientifico, Istituto Agrario, Istituto Tecnico Genga, Istituto d'Arte, Istituto Benelli per un totale di **220** studenti circa. A ciò si aggiungono anche gli Studenti di Cagli e di Fano attraverso il coinvolgimento degli Ambiti Territoriali Sociali di Fano e di Fossombrone.

E proseguita la campagna di sensibilizzazione sul territorio provinciale "**Non sei sola**" attraverso la distribuzione del materiale (locandine e brochure) nel territorio provinciale.

E' stata **adottata Adozione della Carta dei Servizi del Centro Antiviolenza** provinciale "Parla Con Noi" a seguito dell'Intesa Stato - Regioni summenzionata.

AGGIORNAMENTO DELLA RETE E PROGETTI VARI

La **rete** antiviolenza è stata informata dell'avvio del nuovo assetto istituzionale nella gestione del Centro Antiviolenza attraverso opportuna comunicazione. Numerosissimi sono stati gli incontri presso la Regione Marche ai quali abbiamo partecipato con le altre Province per definire i nuovi scenari che via via si andavano delineando.

A conclusione del progetto **europeo CORE** (agosto 2013-luglio 2015) il cui obiettivo generale è stato quello di evidenziare la persistenza della mentalità patriarcale nei paesi partner e di favorire, attraverso il confronto, il cambiamento della mentalità e della educazione sul tema della parità fra uomo e donna per eliminare i pregiudizi e le discriminazione, è stato organizzato un concorso dal titolo “**Questione di genere**” sulla promozione delle pari opportunità e il contrasto degli stereotipi di genere rivolto agli studenti e alle studentesse delle scuole superiori di secondo grado della provincia di Pesaro e Urbino

RACCOLTA DATI

Scheda regionale raccolta dati - la Regione Marche, dopo aver ripristinato l'Osservatorio regionale sulla violenza di genere, ha elaborato una nuova scheda di raccolta dati per sostituire le due precedentemente in uso (scheda informativa e scheda di ingresso). Tale scheda è stata elaborata dopo un attento e preciso confronto tra i diversi centri antiviolenza che hanno messo in luce le criticità delle precedenti schede e l'utilità e l'efficacia del nuovo strumento.

2) AZIONI DI PARI OPPORTUNITÀ E DI CULTURA DI GENERE

ATTIVITÀ DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ

Al fine dello svolgimento delle funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione per uomini e donne nel lavoro è stata garantita l'accessibilità ai servizi dell'ufficio e la presenza della Consigliera attraverso appuntamenti telefonici o personali con le lavoratrici e lavoratori. E' stato rinnovato il protocollo tra direzione territoriale lavoro e la Consigliera di Parità.

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

E' stato redatto il **nuovo Piano delle Azioni Positive 2015/2017** in continuità con il precedente Piano ed in collaborazione con la Consigliera di Parità Provinciale e con il Comitato Unico di Garanzia. Il PAP è stato realizzato in un'ottica di mainstreaming con la collaborazione di più Servizi orientando l'azione dell'Ente nella più ampia prospettiva del benessere organizzativo sostenendo la realizzazione di iniziative miranti alla valorizzazione di tutto il personale e dando voce ad un sempre più diffuso e convinto sentimento di condanna dei fenomeni vessatori di vario genere. In particolare declinando il termine “Pari Opportunità” in un'ottica di pari opportunità per tutti, non limitandone l'ambito al genere ma tenendo conto anche di altre categorie di soggetti potenzialmente vittime di discriminazioni.

E stato redatto, ma non ancora approvato, il **Codice di Comportamento contro mobbing molestie sessuali, morali comportamenti discriminatori**

Il codice è redatto al fine di affermare la dignità della persona e di prevenire comportamenti connotabili come mobbing, molestie sessuali e comportamenti discriminatori nei luoghi di lavoro e per la soluzione positiva di eventuali procedimenti in considerazione che i comportamenti suindicati sono nocivi all'ambiente di lavoro, producono effetti deleteri sulla salute, la fiducia, il morale e le prestazioni lavorative di

coloro che ne sono vittime e, se pure probabilmente in misura minore, di coloro che ne vengono a conoscenza.